

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 514

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

(Esercizio 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 4 aprile 2017

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 22/2017 del 28 marzo 2017	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Cata- nia per l'esercizio 2015	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2015:

Bilancio consuntivo	»	41
Relazione del Commissario straordinario	»	84
Relazione del Collegio dei revisori	»	135

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e Relazione

sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

dell'AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

per l'esercizio 2015

Relatore: Cons. Patrizia Coppola Bottazzi

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la Sig.ra Ilaria Verduchi

Determinazione n. 22/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 28 marzo 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Catania;

visto l'art. 6, comma 4, della legge 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato art. 8-bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativa all'esercizio 2015, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Catania per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione pervenuta è risultato che:

- permane la priorità di approvare il nuovo piano regolatore portuale, in sostituzione di quello vigente, risalente all'entrata in vigore della legge n. 84/1994;

MODULARIO
C. G. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

- l'avanzo finanziario è in diminuzione del 78,9 per cento, passando da euro 6.974.181 nel 2014 ad euro 1.471.401 nel 2015. Sul predetto risultato incide l'aumento più che proporzionale delle uscite rispetto alle entrate, in particolare delle spese in conto capitale;
- l'avanzo di amministrazione è in aumento, da euro 4.207.903 del 2014 ad euro 5.590.326 nel 2015; la consistenza di cassa, che al 31 dicembre 2014 era pari a zero a causa del completo utilizzo delle disponibilità per far fronte alle spese per la realizzazione della darsena commerciale, nel 2015 è pari ad euro 8.400.559;
- l'avanzo economico rimane pressoché invariato rispetto al precedente esercizio ed è pari ad euro 1.709.937;
- il patrimonio netto si attesta ad euro 10.501.621; nel 2014 era diminuito per l'utilizzo di riserve patrimoniali, ricostituite nel 2015, in connessione ai lavori di realizzazione della darsena commerciale, ultimati nel luglio 2015. In particolare, a seguito del recesso unilaterale dal contratto di mutuo da parte della banca originariamente incaricata e della conseguente mancata erogazione della prevista *tranche* (con conseguente surroga da parte del Ministero nell'originaria obbligazione finanziaria), l'Autorità portuale, per non incorrere in sanzioni da inadempimento contrattuale con l'appaltatore e far fronte ai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori, oltre ad aver utilizzato le somme disponibili e parte delle riserve patrimoniali (euro 2.607.886), è ricorsa, altresì, ad una anticipazione di tesoreria. Nel novembre 2015 sono state introitate - e destinate alla ricostituzione della riserva patrimoniale (euro 3.880.389) - somme quali *tranche* di mutuo per la realizzazione della darsena commerciale;
- nel 2015 il gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate è stato accertato in euro 814.404, (interamente riscosso), con un incremento del 77,9 per cento;
- i proventi per servizio traffico passeggeri passano da euro 190.899 nel 2014 ad euro 185.187 nel 2015, a seguito della complessiva diminuzione del flusso passeggeri.
- le entrate per canoni demaniali accertati nel 2015 (euro 1.614.114) diminuiscono rispetto al 2014 (euro 2.086.391). Cresce, invece, la percentuale di quelle riscosse, dal 50 al 72 per cento;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Catania, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Patrizia Coppola Bottazzi

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria il - 3 APR. 2017

PER COPIA CONFORME

[Signature]

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

[Signature]

SOMMARIO

PREMESSA	9
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	10
2. GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	15
3. IL PERSONALE.....	17
4. CONSULENZE, STUDI ED ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI.....	19
5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE.....	20
6. ATTIVITA'	21
7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.....	26
7.1 Dati significativi della gestione	27
7.2 Rendiconto finanziario.....	28
7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui	31
7.4 Il conto economico	33
7.5 Lo stato patrimoniale	35
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	37

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli Organi.....	16
Tabella 2 - Pianta organica e consistenza del personale	17
Tabella 3 - Spesa per il personale.....	18
Tabella 4 - Spesa per incarichi di studio e di consulenza	19
Tabella 5 - Rapporto accertamenti e riscossione canoni/ entrate correnti.....	23
Tabella 6 - Traffico merci.....	24
Tabella 7 - Traffico passeggeri.....	24
Tabella 8 - Provvedimenti di approvazione rendiconto consuntivo 2015	26
Tabella 9 - Principali saldi contabili della gestione	27
Tabella 10 - Rendiconto finanziario - dati aggregati.....	28
Tabella 11 - Rendiconto finanziario – Parte entrata.....	29
Tabella 12 - Rendiconto finanziario – Parte uscita	30
Tabella 13 - Situazione amministrativa.....	31
Tabella 14 - Residui attivi.....	33
Tabella 15 - Residui passivi.....	33
Tabella 16 - Conto economico.....	34
Tabella 17 - Stato patrimoniale.....	35

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n.259, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2015 dell'Autorità portuale di Catania, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2013 e 2014, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n.84/2016 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n.424.

I QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La circoscrizione territoriale dell’Autorità portuale di Catania è stata ampliata con decreto del Ministero vigilante in data 25 gennaio 2000, estendendone l’ambito di riferimento alle aree demaniali marittime interessate dal vigente piano regolatore portuale.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l’Ente ha operato è ancora costituito dalla legge n. 84 del 1994 nel testo vigente prima della pubblicazione del decreto legislativo n.169/2016 (di cui appresso), nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni; ai fini di un opportuno aggiornamento, si riassumono di seguito le ulteriori disposizioni intervenute nel periodo di riferimento.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733, in attesa del riordino della materia da effettuare entro il 15 ottobre 2014, ha emanato norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall’applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30 settembre 2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un’unica soluzione, pari al 30 per cento delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall’ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuta la legge n.89/2014, che all’art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall’anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno; ha previsto inoltre l’intensificazione dei controlli, da parte degli enti gestori, volti a verificare l’adempimento da parte dei concessionari dell’obbligo di versamento dei canoni nei termini previsti.

La legge n. 147/2013, inoltre, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevista dall’art.17 della legge n. 84/94, aggiungendo il comma 15-bis riguardante le imprese o agenzie che svolgono esclusivamente o prevalentemente fornitura di lavoro temporaneo e si trovino in stato di grave crisi economica.

L’art.13 della legge 21 febbraio 2014, n. 9, riguardante “Disposizioni urgenti per EXPO 2015, per i lavori pubblici ed in materia di trasporto aereo” prevede la revoca di alcune assegnazioni di contributi disposte dal CIPE nel 2006 e nel 2010, l’afflusso di tali somme nel Fondo di cui all’art.32, comma 6, della legge 15 luglio 2011, n. 111 e la loro successiva destinazione ad interventi specificamente individuati. Prevede inoltre (comma 4 dell’art.13), la revoca dei fondi statali (di cui all’articolo 1, comma 994, della legge 27 dicembre 2006, n. 296), trasferiti o assegnati alle Autorità portuali, anche mediante operazioni finanziarie di mutuo con oneri di ammortamento a carico dello Stato, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due

anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

Una quota pari a 23 milioni di euro delle risorse di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, è assegnata a decorrere dall'anno 2014 alla realizzazione degli interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali previsti al comma 4, dell'art. 13, della legge n. 9/2014.

L'art. 29 della legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'adozione di un "Piano strategico nazionale della portualità e della logistica", da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il richiamato Piano si propone di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, di agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico delle merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità portuali. Il Piano è stato approvato con d.p.c.m. del 29 agosto 2015 e pubblicato sulla G.U. n.250 del 27 ottobre 2015. La Corte costituzionale con sentenza n.261 del 17 novembre 2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29, comma 1, del d.l. n.133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che il piano strategico della portualità e della logistica sia adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni". L'Intesa, in sede di Conferenza Stato-Regioni, è stata raggiunta nella seduta del 31 marzo 2016.

Inoltre, allo scopo di accelerare i progetti inerenti alla logistica portuale, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge n. 164/2014, le Autorità portuali devono presentare alla Presidenza del Consiglio dei ministri, un resoconto degli interventi correlati a progetti in corso di realizzazione o da intraprendere, corredato dai relativi crono programmi e piani finanziari. La Presidenza del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, seleziona, entro i successivi sessanta giorni, gli interventi ritenuti più urgenti, anche al fine di valutarne l'inserimento nel Piano. La legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, all'art.8, comma 1, ha previsto la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina delle Autorità portuali di cui alla legge n. 84/1994, con particolare riferimento al numero, all'individuazione di autorità di sistema ed alla *governance*, attraverso uno o più decreti legislativi da adottarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Il provvedimento delegato, dopo il recepimento delle osservazioni del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari e le proposte emendative della Conferenza Unificata, è stato adottato con il recente decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante "*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84,*

in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124". Detto decreto è stato pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed è entrato in vigore il successivo 15 settembre, ad eccezione delle disposizioni di cui all'articolo 22, comma 2, entrate in vigore il 31 agosto scorso.

La normativa in questione si inserisce nelle politiche e nelle azioni intraprese dal Governo con il Piano strategico nazionale, per il rilancio della portualità e della logistica.

Il decreto, in estrema sintesi, tende ad una forte semplificazione ed efficienza del sistema portuale, con gli sportelli unici amministrativo e doganale e una nuova *governance* dei 57 porti di rilievo nazionale, coordinati da 15 Autorità di sistema portuale, in luogo delle precedenti 24, a loro volta dirette da un *board* snello e da un presidente con ampia facoltà decisionale. E' stata prevista, inoltre, una marcata centralizzazione delle scelte strategiche, allo scopo di evitare la competizione tra porti vicini e stimolare invece la cooperazione.

La semplificazione delle procedure per facilitare il transito di merci e passeggeri, la promozione di centri decisionali strategici rispetto all'attività di porti in aree omogenee, la riorganizzazione amministrativa, il coordinamento centrale del Ministero sono i principi centrali del decreto.

Per quel che riguarda la semplificazione, è da rilevare che, rispetto agli attuali 113 procedimenti amministrativi, svolti da 23 soggetti, il decreto prevede l'istituzione di due sportelli che dovrebbero ridurre i tempi di attesa, lo Sportello Unico Doganale per il Controllo sulla merce, che già si avvale delle semplificazioni attuate dall'Agenzia delle Dogane, e lo Sportello Unico Amministrativo per tutti gli altri procedimenti e per le altre attività produttive in porto non esclusivamente commerciali; ulteriori snellimenti procedurali sono poi previsti per le modalità di imbarco e sbarco passeggeri e per l'adozione dei Piani Regolatori Portuali.

Sono 57 i porti di rilevanza nazionale che vengono riorganizzati nelle nuove 15 Autorità di Sistema Portuale, centri decisionali strategici con sedi nelle realtà maggiori, ovvero nei porti definiti *core* dall'Unione europea.

Le Autorità di sistema portuale individuate dalla nuova normativa sono le seguenti:

- 1) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: Porti di Genova, Savona e Vado Ligure;
- 2) Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale: Porti di La Spezia e Marina di Carrara;
- 3) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale: Porti di Livorno, Capraia, Piombino, Portoferraio, e Rio Marina e Cavo;
- 4) Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;

- 5) **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale:** Porti di Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia;
- 6) **Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale, Jonio e dello Stretto:** Porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi, Villa San Giovanni, Messina, Milazzo, Tremestieri, Vibo Valentia e Reggio Calabria;
- 7) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Di Sardegna:** Porti di Cagliari, Foxi-Sarroch, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portoscuso-Portovesme e Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale);
- 8) **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale:** Porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani;
- 9) **Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale:** Porti di Augusta e Catania;
- 10) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale:** Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli;
- 11) **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio:** Porto di Taranto;
- 12) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale:** Porto di Ancona, Falconara, Pescara, Pesaro, San Benedetto del Tronto (esclusa darsena turistica) e Ortona;
- 13) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale:** Porto di Ravenna;
- 14) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale:** Porti di Venezia e Chioggia;
- 15) **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale:** Porto di Trieste.

Alle su dette 15 Autorità di Sistema Portuale viene affidato un ruolo strategico di indirizzo, programmazione e coordinamento del sistema dei porti della propria area, con funzioni di attrazione degli investimenti sui diversi scali e di raccordo delle amministrazioni pubbliche. Ogni Autorità di Sistema Portuale avrà al suo interno due sportelli unici e opererà in stretta relazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in particolare per il Piano Regolatore di Sistema Portuale e i programmi infrastrutturali con contributi nazionali o comunitari.

Le Regioni possono chiedere l'inserimento nelle Autorità di Sistema di ulteriori porti di rilevanza regionale.

Sotto il profilo organizzativo e gestionale, le Autorità di Sistema Portuale saranno guidate da un Comitato di gestione molto più snello dell'attuale, da 3 a 5 componenti, con il ruolo di decisore pubblico istituzionale. Il Comitato di gestione sarà guidato da un presidente, di comprovata esperienza nell'economia dei trasporti e portuale e con ampi poteri decisionali, scelto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con la Regione o le Regioni interessate dall'Autorità di

sistema. Rispetto ai precedenti Comitati Portuali, con limitata capacità decisionale, si passa pertanto da circa 336 membri a livello nazionale a 70 persone a livello nazionale.

I rappresentanti degli operatori e delle imprese faranno parte, invece, degli Organismi di partenariato della Risorsa Mare, con funzioni consultive: potranno partecipare al processo decisionale, non potranno più votare atti amministrativi.

Per garantire la coerenza con la strategia nazionale è stata prevista l'istituzione di una Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale, presieduta dal Ministro e con lo scopo di realizzare una programmazione nazionale delle scelte strategiche e infrastrutturali, fino a definire un Piano regolatore portuale nazionale.

Sulla base delle disposizioni della riforma, l'Autorità portuale di Catania confluirà, insieme alla Autorità portuale di Augusta, nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

Va precisato che nel prosieguo della relazione i richiami fatti agli articoli della legge n.84/94 si intendono riferiti al testo precedente alle introdotte disposizioni normative di cui al d.lgs. n.169/2016.

2. GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi delle Autorità portuali il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale e il Collegio dei revisori dei conti (art.7, legge n. 84 del 1994).

L'incarico del Presidente, del Segretario generale e dei componenti degli organi collegiali è di quattro anni ed è rinnovabile una sola volta.

Il Presidente

Dalla data del 2 luglio 2012 sino alla metà dell'ottobre 2016, si sono succedute una serie di gestioni commissariali (decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 296/2012, n. 53/2013, n. 306/2013, n.311/2013, n.335/2013, n.89/2014, n.383/2014, n.120/2015, n.341/2015).

Attualmente il Commissario straordinario, nominato con decreto n.111 del 15 aprile 2016 e scaduto il 15 ottobre 2016, risulta essere stato prorogato nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale. Ciò, in applicazione, secondo quanto espresso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 30161 del 9/11/2016, dell'art. 22 comma 1 del decreto legislativo n.169/2016 (Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124) il quale prevede che gli organi restino *ex lege* in carica fino all'insediamento dei nuovi.

Il trattamento economico riconosciuto al Commissario è pari all' ottanta per cento del trattamento previsto per i presidenti delle autorità portuali, oltre al trattamento di missione (in presenza delle relative condizioni).¹

Il Comitato portuale

Il comitato portuale, in carica per il quadriennio 2013-2017, si è insediato con decreto del commissario straordinario n.3 del 20 gennaio 2013.

Il valore unitario del gettone di presenza nell'esercizio 2015 è stato di euro 93.

Il Segretariato generale

Come già riportato nelle precedenti relazioni, il segretario generale, posto al vertice del segretariato, ha cessato il proprio incarico quadriennale il 22 ottobre 2012; da allora la posizione non è stata coperta.

¹ Il compenso del Presidente delle Autorità portuali è definito dal d.m. del 31 marzo 2003 sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria dei dirigenti di prima fascia del Ministero dei Trasporti.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori - composto da tre membri effettivi e tre supplenti – è stato nominato con d.m. 13 luglio 2012, n. 239 per il periodo 13 luglio 2012 – 12 luglio 2016.

Alla scadenza, con d.m. 29 agosto 2016, n.282 è stato costituito il collegio straordinario dei revisori dei conti ai sensi dell'art.19 comma 2 del decreto legislativo n. 123/2011, che durerà in carica fino alla nomina del nuovo collegio. I compensi ai componenti del collegio dei revisori sono determinati in base ai criteri stabiliti dal d.m. 8 maggio 2009. Ai componenti del collegio straordinario è riconosciuto lo stesso trattamento economico previsto per il collegio dei revisori dei conti.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

La tabella che segue riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo nell'esercizio 2015, posta a raffronto con i dati del 2014.

Tabella 1 - Spesa per gli Organi

Esercizio	2014	2015
Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente/Commissario	173.007	205.850
Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	12.059	27.452
Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	50.059	59.241
TOTALI	235.125	292.543

Le voci di spesa subiscono un generalizzato aumento; rileva in particolare la voce riguardante il comitato portuale, il cui importo supera del doppio quello rilevato nel 2014 e va ricondotto, come riferisce l'autorità portuale, ai rimborsi spese per le missioni di verifiche compiute presso l'autorità stessa.

Con riferimento all'applicazione delle norme di cui alle leggi n. 122/2010 e n.135/2012, l'ente ha applicato le riduzioni di spesa riportate nei prospetti inseriti nella relazione del collegio dei revisori, unita al rendiconto; i risparmi di spesa (euro 282.325) sono stati versati al bilancio dello Stato come precisato dal collegio stesso.

3. IL PERSONALE

La tabella che segue riporta, per ciascuna qualifica, la dotazione organica e le unità di personale in servizio al 31 dicembre 2015 poste a raffronto con quelle in servizio nel precedente esercizio. La pianta organica è quella stabilita con delibera del comitato portuale n.38/2003, approvata dal ministero vigilante.

Tabella 2 - Pianta organica e consistenza del personale

Categoria	N°posti in Pianta Organica	Personale al 31/12/2014	Personale al 31/12/2015
Dirigenti	3	3	3
Quadri	2	1	1
Impiegati	17	4	4
TOTALE	22	8	8

Tre degli otto dipendenti sono dirigenti e ricoprono tutte le figure dirigenziali previste nella pianta organica.

Nel luglio 2014, come già riportato nel precedente referto, è stata svolta una procedura ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, per l'individuazione, previa selezione pubblica, di un soggetto fornitore di servizio di somministrazione (provvedimento del Commissario straordinario n.85 del 31 luglio 2014). In particolare, con il provvedimento commissariale n.133/2015 sono state avviate al lavoro n.7 unità di personale - in attesa di soluzioni definitive circa l'insufficiente dotazione di risorse umane - che hanno iniziato a prestare servizio a decorrere dal 20 gennaio 2015; nel 2015 la segreteria tecnico operativa dell'ente è stata pertanto supportata da sette unità somministrate.

Nella seguente tabella è indicata la spesa complessiva impegnata per il personale. Ai fini dell'individuazione del costo complessivo è stata aggiunta la quota annua accantonata per il trattamento di fine rapporto risultante dal conto economico.

Tabella 3 - Spesa per il personale

	2014	2015
Emolumenti e rimborso missioni Segretario Gen.	0	0
Emolumenti fissi al personale dipendente	604.579	753.598
Emolumenti variabili al personale dipendente	152.486	162.186
Indennità e rimborso spese di missione	4.895	2.428
Altri oneri per il personale	52.933	50.694
Spese per l'organizzazione di corsi	1.960	1.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	382.295	280.002
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	7.455	5.779
TOTALE spesa impegnata	1.206.603	1.255.687
Accantonamento T.F.R.	96.599	52.757
Costo del personale	1.303.203	1.308.444

La spesa complessiva per il personale permane nel totale pressoché costante (1.303.203 nel 2014 e 1.308.444 nel 2015) mentre si rilevano significative variazioni in ordine ad alcune voci tra cui, in particolare, quella relativa alla somma impegnata per gli emolumenti al personale dipendente che registra un aumento di circa 150.000 euro. A riguardo, va precisato che la spesa sostenuta per le sette unità somministrate di cui al menzionato provvedimento commissariale n. 133/2015 è stata di euro 122.100.

4. CONSULENZE, STUDI ED ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Di seguito è riportata la somma impegnata nel 2015 (posta a raffronto con quella del 2014) sul capitolo del rendiconto finanziario gestionale per "spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali".

Tabella 4 - Spesa per incarichi di studio e di consulenza

	2014	2015
Incarichi di studio e consulenza ed altre prestazioni professionali	52.881	38.625

La spesa complessiva passa da euro 52.881 nel 2014 a euro 38.625 nel 2015, di cui 4.800 euro impegnati per consulenze e studi (tra cui rileva principalmente la spesa per il consulente del lavoro) ed euro 33.825 per la progettazione, esecuzione ed assistenza tecnica ed informatica sui sistemi di software utilizzati per la contabilizzazione tecnico-statistica dei diritti su merci e passeggeri, per la gestione della contabilità economica e finanziaria, per il protocollo elettronico, per la gestione delle aree demaniali nonché per gli interventi sulla rete e sui server.

5. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'art. 9, c.3, della legge n.84/94 prevede che il Comitato portuale, entro novanta giorni dal suo insediamento e su proposta del Presidente, approvi il Piano regolatore portuale (Prp) e adotti il Piano operativo triennale (Pot).

L'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, ora art 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n.50, prevede anche l'adozione di un Programma triennale delle opere pubbliche (Pto).

Piano regolatore portuale (Prp)

Il Prp costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e rappresenta anche lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

L'attuale Prp è ancora quello vigente alla data di entrata in vigore della l. n. 84/1994, in parte aggiornato con alcuni adeguamenti tecnico- funzionali.

La precedente relazione delle Corte dei conti ha già evidenziato l'esigenza di aggiornare il predetto piano e ha illustrato le attività propedeutiche poste in essere nel periodo di riferimento.

Piano Operativo Triennale (Pot)

Il Pot, soggetto a revisione annuale, delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati. Il Pot, in coerenza con la pianificazione impostata con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del porto, con la quantificazione della spesa prevista.

Il Pot 2015/2017 è stato approvato con la delibera del comitato portuale n.24 del 29 aprile 2015.

Programma triennale delle opere (Pto)

La realizzazione delle opere dell'Ap si svolge sulla base di una programmazione triennale e di aggiornamenti annuali e deve essere posta in stretta correlazione con la programmazione finanziaria dell'Ente e con gli interventi inseriti nel richiamato piano operativo triennale. Gli interventi inseriti sono quelli di importo superiore o uguale ai 100.000, di cui si ipotizza l'avvio.

Il totale delle risorse disponibili, con riferimento al programma triennale delle opere 2015/2017, risulta pari ad euro 276.044.250 (euro 10.525.000 nel 2015; euro 106.525.000 nel 2016; euro 158.944.250 nel 2017).

6. ATTIVITA'

Alle Autorità portuali la legge attribuisce molteplici funzioni, tra le quali la promozione e il coordinamento dei servizi e delle operazioni portuali, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, la gestione delle aree demaniali, l'affidamento agli utenti portuali di servizi di interesse generale e il loro controllo.

Di seguito un breve cenno in ordine ad alcune delle principali attività svolte nell'esercizio in esame.

Attività promozionale

Il 25 luglio 2015 è stata inaugurata la darsena traghetti finalizzata ad aumentare il traffico marittimo e nel contempo a delocalizzare il traffico riservando banchine per le navi da crociera.

Sulla politica del *water-front* l'A.p. e il Comune di Catania hanno attivato un tavolo tecnico volto alla promozione del turismo, anche quello crocieristico, con attività non solo legate alla portualità ma anche alla marineria, in quanto le attività di pesca rappresentano un polo attrattivo sia per i cittadini sia per i turisti.

L'interesse per la promozione delle politiche di marketing e del territorio si pone alla base del protocollo d'intesa stipulato con la società di gestione dell'aeroporto di Catania, diretto ad offrire un supporto strategico alle compagnie di crociera.

La relazione annuale riferisce circa una serie di iniziative di marketing su riviste specializzate internazionali e presso compagnie da crociera. Inoltre, nell'ambito dell'attività promozionale, l'Autorità ha partecipato a diversi eventi; a titolo non esaustivo si citano la Convention Center of "Sea Trade" a Miami e quella successiva di Amburgo. Le "spese promozionali e di propaganda", impegnate per prestazioni istituzionali, assommano ad euro 24.007.

Manutenzione ordinaria e straordinaria e opere di grande infrastrutturazione

Gli immobili demaniali presenti nel sedime portuale (eccetto la sede dell'Ente) sono regolamentati - come già riportato nel precedente referto - dall'Autorità marittima ai sensi dell'art.34 del codice della navigazione e dell'art. 36 del relativo regolamento attuativo, anche con riguardo agli obblighi di comunicazione di cui all'art.2, c.222, della legge 23 dicembre 2009, n.191

Nel quadro dello sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato con la legge finanziaria per l'anno 2007, è stato attribuito alle stesse, a fronte di spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria (in luogo del contributo statale), il gettito della tassa erariale e della tassa di ancoraggio.

Inoltre, sempre a decorrere da tale esercizio finanziario, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato istituito un fondo perequativo annuale, ripartito tra le Autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro sulla base di parametri connessi al fabbisogno per oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché dei nuovi introiti per tasse e diritti portuali. A riguardo, sul capitolo di bilancio “Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)” non risultano stanziamenti per il 2015. Il finanziamento dello Stato per l'esecuzione di opere di grande infrastrutturazione ammonta nel 2015 ad euro 21.812.486.

Due le principali opere di grande infrastrutturazione:

- lavori di realizzazione dell'impianto idrico, fognario, antincendio del porto di Catania. Il costo per la suddetta opera, finanziata con i residui dei fondi PON Trasporti 2007/2013, è stato quantificato in euro 7.225.000 (i lavori, per i quali è stata prevista la durata di otto mesi, hanno avuto inizio nell'agosto del 2016).
- lavori di realizzazione di una darsena polifunzionale a servizio del traffico commerciale Ro-Ro e traghetti. I lavori - euro 100.000.000 di complessivo importo - sono stati ultimati nel luglio 2015 e l'opera, una volta completato il collaudo statico, è stata consegnata anticipatamente entrando in pieno funzionamento; l'Autorità ha reso altresì noto che nel periodo di utilizzo sono stati riscontrati problemi, connessi alla non conformità nell'esecuzione dell'opera, immediatamente contestati all'appaltatore che ha provveduto ad interventi di ripristino. Per ulteriori notizie circa l'opera si rinvia al precedente referto che si sofferma, in particolare, sulle fonti di finanziamento della stessa.

Operazioni e servizi portuali - Attività autorizzatoria -

Tra i compiti svolti dalle Autorità portuali rientra anche l'attività di rilascio di autorizzazioni/concessioni, a favore dei soggetti abilitati a svolgere le operazioni portuali disciplinate dagli art 16, 17 e 18 della legge di riordino delle Autorità (carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento merci e altro materiale in ambito portuale).

Nell'anno 2015 per i servizi portuali sono state mantenute cinque autorizzazioni rilasciate in precedenza (per pulizia e ricondizionamento merce e per pesatura e misurazioni). Per le operazioni portuali di sbarco e di imbarco sono state mantenute sei autorizzazioni. I certificati di incasso a titolo di canone sono ammontati a euro 111.034 (euro 109.610 nel 2014).

Gestione del demanio marittimo

Alle imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni/servizi portuali le Autorità portuali possono dare in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale. Per tali concessioni è previsto il pagamento di un canone annuo.

Nel 2015 sono state rilasciate 26 concessioni di cui 20 di rinnovo per licenza, 4 suppletive per licenza e 2 di subingresso.

La tabella che segue riporta i canoni accertati per la concessione di aree demaniali, la percentuale dei canoni accertati sulle entrate correnti nel 2015, nonché i canoni riscossi e il tasso di riscossione. I dati sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 5 - Rapporto accertamenti e riscossione canoni/ entrate correnti

Esercizio	Canoni accertati	Entrate correnti accertate	Incidenza % su entrate correnti	Canoni riscossi	Incidenza % su canoni accertati
2014	2.086.391	4.811.125	43	1.052.423	50
2015	1.614.114	5.080.024	32	1.166.909	72

Nel 2015 sono in diminuzione sia il totale dei canoni accertati, sia la percentuale di incidenza di questi sulle entrate correnti (32 per cento nel 2015, a fronte del 43 per cento nel 2014). Il totale dei canoni riscossi è in lieve aumento e cresce anche la percentuale di incidenza del totale dei canoni riscossi sui canoni accertati (72 per cento, a fronte del 50 per cento nel 2014).

Traffico portuale

L'Autorità portuale di Catania, anche per effetto degli investimenti effettuati nel progetto "autostrade del mare", ha registrato nel 2015 un aumento del traffico merci complessivo (11,29 per cento in più rispetto al 2014)

Traffico merci

La tabella che segue riporta i dati relativi al traffico (merci e contenitori) nell'esercizio 2015 posti a raffronto con quelli registrati nel triennio precedente.

Tabella 6 - Traffico merci

Descrizione	2012 Tonnellate	2013 Tonnellate	2014 Tonnellate	2015 Tonnellate
Rinfuse liquide	17.146	20.922	40.701	8.995
Rinfuse solide	178.267	184.904	138.163	229.245
Convenzionale	192.232	166.762	172.452	215.637
Containers	225.685	329.662	359.586	476.544
Ro/Ro	4.226.628	5.145.452	6.080.289	6.627.359
Tonnellate complessive	4.839.958	5.847.702	6.791.191	7.557.780

Fonte: AP di Catania

Dal 2012 il volume del traffico commerciale delle merci (liquide, solide, convenzionale, containers, rotabili) si presenta un costante aumento; in particolare nel 2015 quelle solide crescono del 58,16 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nel 2014 erano state le rinfuse liquide a registrare un aumento considerevole.

Traffico passeggeri

La tabella che segue riporta i dati relativi al traffico dei passeggeri nel porto di Catania nell'esercizio 2015, posti a raffronto con quelli registrati nel triennio precedente.

Tabella 7 - Traffico passeggeri

in unità di passeggeri

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Sbarcati da Ro-pax	72.585	76.981	69.926	70.363
Crocieristi sbarcati	23.420	17.783	900	40.163
Imbarcati da Ro-pax	74.609	80.844	72.041	72.417
Croceristi imbarcati	23.161	17.472	560	40.194
Croceristi in transito	243.746	197.377	89.527	
Totale	437.521	390.457	232.954	223.137

Fonte: AP di Catania

Il movimento di sbarco, imbarco e transito passeggeri e crocieristi segna nel 2015 complessivamente un calo del 4,2 per cento rispetto al 2014. In particolare, come riportato dall'ente nella relazione sulla

gestione, i crocieristi - incluso i crocieristi in transito, che in tabella, per il 2015, sono ricompresi tra quelli sbarcati ed imbarcati - sono stati 80.357 nel 2015; nel 2014 erano stati 90.987.

Tasse portuali

Nel 2015 il gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate è stato accertato in euro 814.404 (interamente riscosso), con un incremento del 77,9 per cento rispetto al 2014 (euro 457.661).

I proventi per il servizio traffico passeggeri passano da euro 190.899 nel 2014 a euro 185.187 nel 2015, a seguito della diminuzione del flusso passeggeri.

7. GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Il consuntivo è redatto alla luce del regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 10 del 5 ottobre 2007 e approvato, a seguito di modifiche, dal Ministero vigilante. Al sistema di contabilità finanziaria si affianca quello della contabilità economico patrimoniale di cui al D.P.R. n. 97 del 2003.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio è articolato come segue:

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

Allo stesso sono unite la situazione amministrativa, la relazione dell'Ente sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

La tabella che segue riporta le date di approvazione del conto consuntivo da parte del Comitato portuale e dei competenti Ministeri.

Tabella 8 - Provvedimenti di approvazione rendiconto consuntivo 2015

ESERCIZIO	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2015	Delibera n.39 del 06/07/2016	Nota 0000562 del 09/01/2017	Nota 112250 del 30/12/2016

Il Comitato portuale ha approvato il rendiconto 2015 in ritardo rispetto al termine previsto (30 aprile). Il superamento dei termini è stato oggetto di osservazione da parte del MIT; l'Ap ha imputato il ritardo sia ai tempi tecnici di acquisizione dei pareri degli organi di amministrazione e controllo dell'ente, sia alla circostanza che l'iter di approvazione, da parte degli uffici di vigilanza, del rendiconto 2014 si è definito soltanto dopo alcuni mesi a causa delle vicende già riportate nel precedente referto e connesse principalmente al differimento nell'approvazione dell'atto propedeutico costituito dalla deliberazione di riaccertamento dei residui. Il Ministero vigilante ha altresì richiesto chiarimenti in merito a differenze riscontrate nella parte previsionale del rendiconto 2015 rispetto alle delibere formali di variazione adottate nell'esercizio. Sempre dal MIT sono state richieste modifiche della esposizione in bilancio delle poste riferite alla "anticipazione di tesoreria" dovute al recesso unilaterale dal contratto di mutuo da parte della banca originariamente incaricata e della conseguente mancata erogazione della prevista *tranche* (con conseguente surroga da parte del

Ministero nell'originaria obbligazione finanziaria); l'Autorità portuale, per non incorrere in sanzioni da inadempimento contrattuale con l'appaltatore e far fronte ai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori, oltre ad aver utilizzato le somme disponibili e parte delle riserve patrimoniali, è ricorsa, altresì, ad una anticipazione di tesoreria. Al riguardo, pertanto, l'organo di vigilanza ha considerato più opportuno allocare le poste in entrata ed in uscita nei capitoli riferiti, rispettivamente, alle somme ricevute dall'Istituto cassiere per euro 8.288.412 e a quelle pagate per i SAL della Darsena commerciale (euro 12.673.304) la cui copertura è stata garantita giuridicamente dall'assegnazione delle somme e contabilmente dalla disponibilità di cassa. L'Autorità portuale ha provveduto conseguentemente alla modifica del prospetto di rendiconto 2015- gestione di competenza- che non ha tuttavia comportato modifiche ai saldi. Con delibera n.44 del 7 novembre 2016 il Comitato portuale ha approvato, previo parere positivo formulato dal Collegio dei revisori, la predetta rettifica formale del rendiconto.

Le approvazioni ministeriali del rendiconto sono intervenute con prescrizioni relative alla necessità di un sempre maggiore rispetto della normativa contabile, anche al fine di agevolare il processo di integrazione contabile nell'ambito della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale che subentrerà all'Autorità Portuale.

7.1 Dati significativi della gestione

La tabella che segue riporta i principali risultati della gestione finanziaria ed economico - patrimoniale nell'esercizio 2015 posti a raffronto con quelli del 2014.

Tabella 9 - Principali saldi contabili della gestione

DESCRIZIONE	2014	2015
a) Avanzo/disavanzo finanziario	6.974.181	1.471.401
- saldo corrente	1.865.425	1.851.340
- saldo in conto capitale	5.108.756	-379.939
b) Avanzo d'amministrazione	4.207.903	5.590.326
c) Avanzo/disavanzo economico	1.723.412	1.709.937
d) Patrimonio netto	4.911.294	10.501.621

I dati sopra esposti evidenziano, nell'esercizio 2015, un decremento dell'avanzo finanziario rispetto all'esercizio 2014 (-78,9 per cento) connesso essenzialmente al forte calo del saldo di parte in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione registra nel 2015 un aumento di euro 1.382.453.

Il risultato economico è di segno positivo ed in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Il patrimonio netto è più che raddoppiato nel 2015 - per le motivazioni specificate nel prosieguo - ed è pari ad euro 10.501.621.

7.2 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta i dati aggregati del rendiconto finanziario 2015 posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Tabella 10 - Rendiconto finanziario - dati aggregati

	2014	2015
ENTRATE		
ENTRATE CORRENTI	4.811.125	5.080.024
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.036.389	30.100.905
PARTITE DI GIRO	680.696	601.480
TOTALE ENTRATE	21.528.210	35.782.409
SPESE		
SPESE CORRENTI	2.945.700	3.228.684
SPESE IN CONTO CAPITALE	10.927.633	30.480.844
PARTITE DI GIRO	680.696	601.480
TOTALE SPESE	14.554.029	34.311.008
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO	6.974.181	1.471.401

La tabella evidenzia l'incremento complessivo delle entrate (66,2 per cento). Quelle correnti passano da 4,8 milioni del 2014 a 5,1 milioni del 2015, quelle in conto capitale, da 16 milioni del 2014 passano a 30,1 milioni nel 2015.

Le spese correnti sono più che raddoppiate nel 2015, in ragione del notevole incremento di quelle in conto capitale passate da 10,9 milioni nel 2014 a 30,5 milioni nel 2015.

Le partite di giro sono in lieve diminuzione.

Le tabelle che seguono espongono i dati analitici delle entrate e delle uscite del rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 11 - Rendiconto finanziario – Parte entrata

ENTRATE	2014	2015	VAR. %
ENTRATE CORRENTI			
Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	
Trasferimenti da parte della Regione	0	0	
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	
Entrate tributarie	604.281	976.865	61,7
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	190.899	185.188	-3,0
Redditi e proventi patrimoniali	2.087.308	1.614.114	-22,7
Poste correttive e compensative di spese correnti	229	604	163,2
Entrate non classificabili in altre voci	1.928.408	2.303.253	19,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.811.125	5.080.024	5,6
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Riscossione di crediti	14.198.903	0	
Trasferimenti dello Stato	1.837.485	21.812.486	
Assunzione di mutui	0	8.288.419	
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.036.389	30.100.905	87,7
PARTITE DI GIRO			
Entrate aventi natura di partite di giro	680.696	601.480	-11,6
TOTALE PARTITE DI GIRO	680.696	601.480	-11,6
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.528.210	35.782.409	66,2

Le entrate, come già evidenziato, sono complessivamente in forte crescita rispetto al 2014 (66,2 per cento), ciò per effetto principalmente di quelle in conto capitale.

Tra le entrate correnti, quelle tributarie, rispetto al 2014, sono in sensibile aumento (61,7 per cento) principalmente per effetto dell'incremento del gettito delle tasse sulle merci imbarcate e su quelle sbarcate. I redditi e i proventi patrimoniali, costituiti dai canoni per le concessioni delle aree demaniali di cui si è trattato nella parte relativa all'attività, sono in decremento; le "entrate non classificabili in altre voci" sono in incremento soprattutto in connessione, come riportato dall'ente, dell'aumento dei diritti portuali imbarco/sbarco merci.

Le entrate in conto capitale registrano un aumento dell'88 per cento in connessione al finanziamento dello Stato per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione.

L'importo di euro 8.288.418,46 figura in tabella nel capitolo relativo all'assunzione di mutui; ciò in relazione alla rettifica formale apportata al rendiconto ed approvata, come già riferito, dal comitato portuale con deliberazione n.44 del 7 novembre 2016.

Tabella 12 - Rendiconto finanziario – Parte uscita

USCITE	2014	2015	VAR. %
USCITE CORRENTI			
Uscite per gli Organi dell'Ente	235.125	292.543	24,4
Oneri per il personale in attività di servizio	1.206.603	1.255.687	4,1
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	617.713	757.421	22,6
Uscite per prestazioni istituzionali	511.596	514.456	0,6
Trasferimenti passivi	313.352	313.163	-0,1
Oneri finanziari	225	4	-98,2
Poste correttive e compensative di entrate correnti	5.882	4.456	-24,2
Uscite non classificabili in altre voci	55.203	45.660	-17,3
Accantonamento a fondi rischi e oneri	0	45.294	
TOTALE USCITE CORRENTI	2.945.700	3.228.684	9,6
USCITE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immob. e investimenti	1.113.975	17.807.540	1498,6
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	0	
Concessioni di crediti e anticipazioni	9.813.658	0	
Estinzione di mutui	0	12.673.304	
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	10.927.633	30.480.844	178,9
PARTITE DI GIRO			
Uscite aventi natura di partite di giro	680.696	601.480	-11,6
TOTALE PARTITE DI GIRO	680.696	601.480	-11,6
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	14.554.029	34.311.008	135,7
AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO	6.974.181	1.471.401	-78,9

Le uscite sono complessivamente più che raddoppiate rispetto al 2014. Tra quelle di parte corrente, che nel totale presentano un contenuto aumento (9,6 per cento), le uscite per “acquisto di beni di consumo e servizi” si incrementano del 22,6 per cento in ragione principalmente delle somme impegnate per le spese per la manutenzione, la riparazione e la pulizia degli uffici e per le spese legali, giudiziarie e varie. Relativamente alle uscite per gli organi e per il personale si rinvia ai paragrafi 30

specifici della presente relazione. Circa le spese in conto capitale, in notevole incremento, rileva, oltre all'importo relativo all'acquisizione di immobili ed opere portuali (euro 17.807.540), quello di euro 12.673.304 che, per quanto anticipato in premessa, è costituito dalle somme pagate per i SAL della darsena commerciale. Va precisato che il predetto importo in tabella figura, per effetto di rettifica formale approvata dal Comitato portuale con la più volte menzionata delibera, nella voce di spesa (operazioni finanziarie a medio e lungo termine) destinata - tra le spese in conto capitale del rendiconto- all'estinzione di mutui.

Le maggiori spese sono quelle in conto capitale (da 10,9 milioni del 2014 a 30,5 milioni del 2015).

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

Il prospetto che segue riporta la situazione amministrativa nell'esercizio 2015, posta a raffronto con quella del 2014.

Tabella 13 - Situazione amministrativa

	2014	2015
Cons. della cassa all'inizio dell'esercizio	8.861.304	0
Riscossioni		
- in conto competenza	18.851.965	33.887.809
- in conto residui	24.072.689	5.158.764
Totale	42.924.653	39.046.573
Pagamenti		
- in conto competenza	14.210.361	24.497.604
- in conto residui	37.575.596	6.148.410
Totale	51.785.958	30.646.014
Cons. della cassa alla fine dell'esercizio	0	8.400.559
Residui attivi		
- degli esercizi precedenti	11.912.326	9.303.758
-dell'esercizio	2.676.245	1.894.600
Totale	14.588.572	11.198.358
Residui passivi		
- degli esercizi precedenti	10.037.001	4.195.187
-dell'esercizio	343.668	9.813.404
Totale	10.380.669	14.008.591
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio	4.207.903	5.590.326

L'avanzo di amministrazione nel 2015 segna un aumento del 33,1 per cento. Le riscossioni assommano ad euro 39.046.573, la differenza tra queste ed i pagamenti, che sono pari ad euro 30.646.014, conduce alla fine dell'esercizio 2015, ad una consistenza di cassa di euro 8.400.559. Nell'esercizio precedente la consistenza di cassa alla fine dell'esercizio era invece stata pari a zero. Per quanto attiene, in particolare, agli incassi e ai pagamenti in conto competenza (entrambi in aumento rispetto al precedente esercizio), a fronte di entrate accertate per euro 35.782.409 ne sono state riscosse il 94 per cento (euro 33.887.809) e a fronte di uscite impegnate per euro 34.311.008 ne sono state pagate il 71 per cento (euro 24.497.604 riferiti per l'80 per cento ai pagamenti effettuati per i SAL della nuova darsena commerciale).

Con riferimento alla gestione dei residui, esposta nelle tabelle che seguono, i residui attivi al 31 dicembre 2015 ammontano ad euro 11.198.358 (euro 9.303.758 relativi ad anni precedenti ed euro 1.894.600 dell'esercizio), i residui passivi ad euro 14.008.591 (4.195.187 relativi ad anni precedenti ed euro 9.813.404 dell'esercizio). In particolare, a fronte di residui attivi degli esercizi precedenti, pari - all'1.1.2015 - ad euro 14.588.572, ne sono stati riscossi euro 5.158.764 (di cui il 60 per cento riferiti alla rata di mutuo erogata dal MIT per le opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche), corrispondente al 35 per cento della consistenza iniziale; al 31 dicembre 2015 ne rimangono da riscuotere euro 9.303.758, tenuto conto della variazione a saldo di euro 126.050. Circa i residui passivi degli esercizi precedenti, a fronte di residui passivi, all'1.1.2015, pari ad euro 10.380.669, ne sono stati pagati il 59 per cento (euro 6.148.409, connessi essenzialmente alla riduzione del debito esistente nelle partite in conto capitale) della consistenza iniziale; ne restano da pagare, alla fine dell'esercizio 2015, euro 4.195.187 tenuto conto della variazione a saldo di euro 37.073. I residui attivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2015 si riferiscono per euro 3.059.763 a trasferimenti dello Stato per la realizzazione di infrastrutture e per euro 5.381.491 ad entrate correnti da riscuotere, di cui 1.748.974 per canoni di concessione demaniale ed euro 3.200.292 per *security fee* sui canoni demaniali e sui diritti portuali. I residui passivi rimasti da pagare si riferiscono in prevalenza a somme da pagare per investimenti.

Il prospetto che segue riporta, come sopra anticipato, la gestione dei residui (attivi e passivi) nell'esercizio 2015, posta a raffronto con quella relativa al precedente esercizio.

Tabella 14 - Residui attivi

ENTRATE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2014	6.503.431	28.754.997	726.587	35.985.015
Riscossioni nell'anno	1.583.320	22.411.705	77.663	24.072.689
Variazioni	0	0	0	0
Romasti da riscuotere	4.920.111	6.343.292	648.924	11.912.326
Residui dell'esercizio	2.654.673	0	21.573	2.676.245
Totale residui al 31/12/2014	7.574.783	6.343.292	670.497	14.588.572
Residui all'1/1/2015	7.574.783	6.343.292	670.497	14.588.572
Riscossioni nell'anno	1.617.242	3.283.528	257.993	5.158.763
Variazioni	-126.050	0	0	-126.050
Rimasti da riscuotere	5.831.490	3.059.763	412.504	9.303.757
Residui dell'esercizio	1.878.485	0	16.115	1.894.600
Totale residui al 31/12/2015	7.709.975	3.059.763	428.619	11.198.357

Tabella 15 - Residui passivi

SPESE	CORRENTI	IN C/CAPITALE	PARTITE DI GIRO	TOTALI
Residui all'1/1/2014	1.546.238	45.690.421	791.112	48.027.772
Pagamenti nell'anno	646.377	36.490.594	438.625	37.575.596
Variazioni	-394.637	-20.537	0	-415.175
Rimasti da pagare	505.224	9.179.290	352.487	10.037.001
Residui dell'esercizio	281.827	50.276	11.566	343.668
Totale residui al 31/12/2014	787.051	9.229.566	364.052	10.380.669
Residui all'1/1/2015	787.051	9.229.566	364.052	10.380.669
Pagamenti nell'anno	292.340	5.551.761	304.308	6.148.409
Variazioni	-36.038	0	-1.035	-37.073
Rimasti da pagare	458.673	3.677.805	58.709	4.195.187
Residui dell'esercizio	317.108	9.489.905	6.391	9.813.404
Totale residui al 31/12/2015	775.781	13.167.710	65.100	14.008.591

7.4 Il conto economico

Il prospetto che segue riporta il conto economico relativo all'esercizio 2015, posto a raffronto con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 16 - Conto economico

	2014	2015	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	4.787.488	5.062.820	5,75
Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'eserc.	0	0	
a) altri ricavi e proventi	0	0	
b) contributi di competenza dell'esercizio	0	0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	4.787.488	5.062.820	5,75
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	
Per servizi	1.456.471	1.762.731	21,03
Per godimento beni di terzi	0	0	
Per il personale	1.302.956	1.186.028	-8,97
Ammortamenti e svalutazioni	41.170	0	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	0	
Accantonamento per rischi	0	0	
Accantonamenti ai fondi per oneri	0	0	
TOTALE COSTI B)	2.800.596	2.948.759	5,29
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.986.891	2.114.061	6,40
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni	0	0	
Altri proventi finanziari	19.147	17.204	-10,15
Interessi ed altri oneri finanziari	-200	-4.731	2265,50
Utili e perdite su cambi	0	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI C)	18.947	12.473	-34,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	0		
Svalutazioni	0		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE D)	0	0	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni, i cui ricavi non sono iscrivibili al n°5)	0	0	
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n°14)	-282.426	-327.619	16,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0		
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	-88.978	
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI E)	-282.426	-416.597	47,51
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.723.412	1.709.937	-0,78
Imposte dell'esercizio	0	0	
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	1.723.412	1.709.937	-0,78

Il conto economico chiude nel 2015 con un avanzo (euro 1.709.937) senza variazioni di rilievo rispetto al precedente esercizio (euro 1.723.412 nel 2014).

Nel 2015, il valore della produzione cresce del 5,75 per cento, mentre i costi della produzione si incrementano del 5,29 per cento. La gestione caratteristica segna un aumento del 6,40 per cento. Tra i costi della produzione l'incremento più significativo (21 per cento) si riscontra nella voce costi per servizi connessi al funzionamento degli uffici ed alle attività di istituto ivi compresi quelli della sicurezza portuale. I “proventi e gli oneri straordinari”, che comprendono anche le somme (euro 282.325) oggetto di devoluzione a favore del bilancio dello Stato in forza delle norme sulla *spending review*, passano da euro - 282.426 del 2014 ad euro - 416.597 del 2015. Circa le imposte dell'esercizio che risultano pari a zero, va evidenziato che l'IRAP, come precisato dall'Ente, è allocata alla voce spese per il personale.

7.5 Lo stato patrimoniale

Il prospetto che segue riporta i dati dello stato patrimoniale relativo all'esercizio 2015 posti a raffronto con quelli del 2014.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2014	2015	Var. %
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni materiali			
Automezzi e motomezzi	92.273	92.273	0,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	845.154	857.864	1,50
Totale Immobilizzazioni	937.427	950.137	1,36
ATTIVO CIRCOLANTE			
II. Residui attivi, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Crediti verso utenti, clienti ecc.	2.599.837	2.729.883	5,00
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	10.840.912	6.440.930	-40,59
Crediti tributari	3.116	0	
Crediti verso altri	1.144.707	1.036.238	-9,48
Totale Residui Attivi	14.588.572	10.207.051	-30,03
IV. Disponibilita' liquide			
Depositi bancari e postali	0	8.400.559	
Totale attivo circolante	14.588.572	18.607.610	27,55
TOTALE ATTIVO	15.525.999	19.557.747	25,97

PASSIVITA'	2014	2015	Var. %
PATRIMONIO NETTO			
Altre riserve distintamente indicate	0	3.880.389	
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	3.187.883	4.911.295	54,06
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	1.723.412	1.709.937	-0,78
Totale patrimonio netto	4.911.295	10.501.621	113,83
TRATTAM.TO DI FINE RAPP.TO DI LAV. SUBORDINATO	234.035	282.348	20,64
Residui passivi, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
Verso banche	3.207.129	0	
Debiti verso fornitori	1.429.701	5.652.080	295,33
Debiti tributari	13.307	17.766	33,51
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-1.332	664	-149,83
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	359.952	1.621.050	350,35
Debiti diversi	5.371.912	1.482.218	-72,41
Totale residui passivi	10.380.669	8.773.778	-15,48
TOTALE PASSIVO E NETTO	15.525.999	19.557.747	25,97

Il patrimonio netto di euro 10.501.621 registra un incremento di euro 5.590.326 rispetto all'anno precedente, dovuto, come riportato nella relazione del collegio dei revisori, all'avanzo economico di esercizio per euro 1.709.937 e alle altre riserve costituite (nel novembre 2015 sono state introitate e destinate alla ricostituzione della riserva, somme quali *tranche* di mutuo per la realizzazione della darsena commerciale; nell'anno precedente era stata anticipata dall'ente, con utilizzo di apposita riserva, la somma di euro 2.607.886).

Nel 2015, l'attivo circolante aumenta, nonostante la rilevante diminuzione (41 per cento) dei crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, passando da 14,6 milioni del 2014 a 18,6 milioni, in considerazione delle disponibilità liquide (consistenza di cassa) che, come già precedentemente esposto nella situazione amministrativa, sono pari ad euro 8.400.559 (nel 2014 risultavano azzerate), somma su cui ha inciso l'introito di una *tranche* della provvista relativa al mutuo, con servizio di debito a carico dello Stato, finalizzato alla realizzazione della darsena commerciale.

Le passività registrano la riduzione dei debiti (da 10,4 milioni a 8,8 milioni) riconducibile essenzialmente al pagamento delle somme iscritte, come precisato dal collegio dei revisori, inizialmente come "debiti verso lo Stato ed altri soggetti finanziatori" per mutuo finalizzato ai lavori della darsena commerciale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Va evidenziata, in primo luogo, l'esigenza di adottare un nuovo piano regolatore portuale, in sostituzione di quello vigente, risalente all'entrata in vigore della legge n. 84/1994.

La realizzazione della darsena polifunzionale a servizio del traffico commerciale (con banchine e piazzali di pertinenza) è l'intervento di grande infrastrutturazione che ha maggiormente caratterizzato, anche nell'esercizio in considerazione, la gestione svolta dall'Autorità portuale.

L'opera, che è stata messa in esercizio dal 28 luglio 2015, beneficia dei fondi di cui alla legge n. 413/1998 oltre che del cofinanziamento comunitario.

Il conto consuntivo è stato adottato dall'Autorità portuale in ritardo rispetto ai termini previsti.

I risultati della gestione evidenziano un avanzo finanziario in diminuzione del 78,9 per cento passando da euro 6.974.181 nel 2014 ad euro 1.471.401 nel 2015. Sul predetto risultato incide l'aumento più che proporzionale delle uscite rispetto alle entrate, in particolare delle spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione è in aumento, da euro 4.207.903 del 2014 ad euro 5.590.326 nel 2015; la consistenza di cassa, che al 31 dicembre 2014 era pari a zero, a causa del completo utilizzo delle disponibilità per far fronte alle spese per la realizzazione della darsena commerciale, nel 2015 è pari ad euro 8.400.559.

L'avanzo economico rimane pressoché invariato rispetto al precedente esercizio, ed è pari ad euro 1.709.937.

Il patrimonio netto, che nel 2014 era diminuito per l'utilizzo di riserve patrimoniali, ricostituite nel 2015, in connessione ai lavori di realizzazione della darsena commerciale, ultimati nel luglio 2015, si attesta ad euro 10.501.621. In particolare, a seguito del recesso unilaterale dal contratto di mutuo da parte della banca originariamente incaricata e della mancata erogazione della prevista *tranche* (con conseguente surroga da parte del Ministero nell'originaria obbligazione finanziaria), l'Autorità portuale, per non incorrere in sanzioni da inadempimento contrattuale con l'appaltatore per far fronte ai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori, oltre ad aver utilizzato le somme disponibili e parte delle riserve patrimoniali (euro 2.607.886), è ricorsa, altresì, ad una anticipazione di tesoreria. Nel novembre 2015 sono state introitate - e destinate alla ricostituzione della riserva patrimoniale (euro 3.880.389) - somme quali *tranche* di mutuo per la realizzazione della darsena commerciale.

Nel 2015 il gettito delle tasse sulle merci imbarcate e su quelle sbarcate è stato accertato in euro 814.404, (interamente riscosso), con un incremento del 77,9 per cento.

I proventi per servizio traffico passeggeri passano da euro 190.899 nel 2014 ad euro 185.187 nel 2015 a seguito della complessiva diminuzione del flusso passeggeri.

Le entrate per canoni demaniali accertati nel 2015 (euro 1.614.114) diminuiscono rispetto al 2014 (euro 2.086.391). Cresce, invece, la percentuale di quelle riscosse, dal 50 al 72 per cento.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Cantone', is positioned below the text.



Autorità Portuale
CATANIA

DELIBERA DEL COMITATO PORTUALE N. 39 /C.S. del 6/07/2016

Oggetto: Esame ed Approvazione di Rendiconto Finanziario esercizio 2015

IL COMITATO PORTUALE

- Visto l'art. 8 della legge 28/01/1194 n. 84;
- Visto l'art 9 della legge 28/01/1194 n. 84;
- Visto il contenuto normativo del Capo VI del Regolamento di Contabilità vigente;
- Vista la delibera n. 21 del 18/11/14 con cui il Comitato Portuale ha approvato il Bilancio per l'esercizio 2015;
- Vista la delibera n. 28/C.P. del 27/04/2015 con cui il Comitato Portuale ha approvato la 1° nota di variazione di Bilancio 2015;
- Vista la nota di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2014 n. prot. 3463/MIT del 4/02/16;
- Vista la nota pro. 9774/2016 del 5/04/16 del Ministero dei Trasporti avente per oggetto: *"Indicazioni per la formazione del Rendiconto Generale per l'esercizio 2015"*;
- Vista la delibera n. 33 del 8/04/16 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il Riaccertamento dei residui attivi e passivi per gli esercizi 2014 e precedenti;

Esaminati:

- La proposta di delibera di cui in oggetto con allegati:
 - a. Il Rendiconto Generale 2015, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Relazione sulla Gestione e la Nota integrativa al Bilancio 2015 e gli allegati previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità e dal Codice Civile predisposti dal Responsabile di Ragioneria e del Procedimento;
 - b. La Relazione allegata al Rendiconto Generale per l'esercizio 2015 predisposta dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegata sotto la lettera A) al verbale n. 211/2016 contenente il parere favorevole reso sulla proposta;

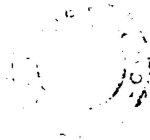


DELIBERA

- AD UNANIMITA' DEI VOTI ESPRESSI PER LEGGE;
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del seguente atto e qui si intendono ripetute e trascritte;
- Prendere atto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta;
- Approvare il Rendiconto Generale relativo all'esercizio finanziario 2015 unitamente agli allegati ai sensi dell'art. 9 c. 3, lettera d) della legge n. 84/94 e del Regolamento di Contabilità vigente;
- Dare mandato agli uffici competenti di procedere alla trasmissione degli atti al Ministero dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti ed alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Dott. Gianpiero Scuderi

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

CA (CF) Nunzio Martello



Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

07/07/2016

ENTRATE		2015			2014		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E0	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	267.287,43	976.865,45	990.497,48	390.227,30	604.281,00	727.220,87
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	754.087,06	185.187,60	130.071,15	818.226,46	190.899,00	255.038,40
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.079.319,23	1.614.113,63	1.497.254,43	1.434.285,02	2.087.307,72	1.316.223,07
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	4.743,23	604,49	604,49	6.134,73	229,49	1.620,99
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	4.343.296,08	2.303.253,06	2.200.354,44	3.854.557,21	1.928.407,68	1.439.668,81
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	7.448.733,03	5.080.024,23	4.818.781,99	6.503.430,72	4.811.124,89	3.739.772,14
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	7.448.733,03	5.080.024,23	4.818.781,99	6.503.430,72	4.811.124,89	3.739.772,14
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	14.198.903,19	14.198.903,19
	TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	14.198.903,19	14.198.903,19
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	6.343.291,61	21.812.486,40	25.096.014,84	28.754.996,90	1.837.485,44	24.249.190,73
	TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	6.343.291,61	21.812.486,40	25.096.014,84	28.754.996,90	1.837.485,44	24.249.190,73
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.343.291,61	30.100.904,86	33.384.433,30	28.754.996,90	16.036.388,63	38.448.093,92
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	670.496,76	601.479,80	843.357,08	726.587,36	680.696,46	736.787,06
	TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	670.496,76	601.479,80	843.357,08	726.587,36	680.696,46	736.787,06
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	670.496,76	601.479,80	843.357,08	726.587,36	680.696,46	736.787,06
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
U1.1	1.1 - FUNZIONAMENTO						
	TOTALE 1.1 - FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	14.462.521,40	35.782.408,89	39.046.572,37	35.985.014,98	21.528.209,98	42.924.653,12



RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

07/07/2016

USCITE		2015			2014		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1	1.1 - FUNZIONAMENTO						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	108.497,92	292.543,08	393.005,73	664,79	235.125,05	127.892,34
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	51.759,27	1.255.686,94	1.139.460,84	211.994,72	1.206.603,40	1.351.086,84
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	194.808,46	757.421,05	705.773,06	283.492,55	617.713,06	685.658,10
	TOTALE 1.1 - FUNZIONAMENTO	355.065,65	2.305.651,07	2.238.239,63	496.152,06	2.059.441,51	2.164.637,28
U1.2	1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	118.670,63	514.455,96	554.370,11	80.083,13	511.595,88	473.006,38
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	313.163,00	313.163,00	0,00	313.352,00	313.352,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	225,47	4,07	229,54	286,97	225,47	286,97
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	4.455,52	4.455,52	0,00	5.882,18	5.882,18
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	26.535,30	45.660,00	48.163,55	25.100,63	55.203,01	53.768,34
	TOTALE 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	145.431,40	877.738,55	920.381,72	105.470,73	886.258,54	846.297,87
U1.3	1.3 - ONERI COMUNI						
	TOTALE 1.3 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.4	1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
	TOTALE 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.5	1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	250.515,60	45.294,32	45.294,32	549.978,47	0,00	299.315,50
	TOTALE 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	250.515,60	45.294,32	45.294,32	549.978,47	0,00	299.315,50
	TOTALE UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI	751.012,65	3.228.683,94	3.203.915,67	1.151.601,26	2.945.700,05	3.310.250,65
U2	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	2.1 - INVESTIMENTI						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	9.229.565,90	17.807.539,61	13.869.395,71	45.669.863,86	1.113.974,89	37.554.292,85
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	12.673.304,45	12.673.304,45	0,00	9.813.657,93	9.813.657,93
	TOTALE 2.1 - INVESTIMENTI	9.229.565,90	30.480.844,06	26.542.700,16	45.669.863,87	10.927.632,82	47.367.950,78
U2.2	2.2 - ONERI COMUNI						
	TOTALE 2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	9.229.565,90	30.480.844,06	26.542.700,16	45.669.863,87	10.927.632,82	47.367.950,78
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
U3.1	3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	363.017,77	601.479,80	899.397,52	791.111,92	680.696,46	1.107.756,16
	TOTALE 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	363.017,77	601.479,80	899.397,52	791.111,92	680.696,46	1.107.756,16
	TOTALE UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO	363.017,77	601.479,80	899.397,52	791.111,92	680.696,46	1.107.756,16
	TOTALE GENERALE USCITE	10.343.596,32	34.311.007,80	30.646.013,35	47.612.597,05	14.554.029,33	51.785.957,59





Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Del 01/01/2015 Al 31/12/2015 Anno di gestione: 2015

ENTRATE PARTE I

07/07/2016

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E0	TOTALE TITOLO E0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	459.000,00	0,00	0,00	459.000,00	814.403,91	0,00	814.403,91	363.511,91	-8.108,00
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb e sbar Cap III, Titoli I,82/63 ecc. (cod 901)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	106.463,97	1.011,07	107.475,04	7.475,04	0,00
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	42.160,00	12.826,50	54.986,50	0,00	-5.013,50
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	619.000,00	0,00	0,00	619.000,00	963.077,88	13.837,57	976.865,45	370.986,95	-13.121,50
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	13.647,60	171.540,00	185.187,60	0,00	-39.812,40
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	13.647,60	171.540,00	185.187,60	0,00	-39.812,40
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.730.000,00	0,00	0,00	1.730.000,00	1.166.908,90	447.204,73	1.514.113,63	0,00	-115.886,37
E123/10	Canoni concessione aree	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	1.732.000,00	0,00	0,00	1.732.000,00	1.166.908,90	447.204,73	1.514.113,63	0,00	-117.886,37
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	604,49	0,00	604,49	604,49	0,00
E124/10	Recupero e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	604,49	0,00	604,49	604,49	0,00
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.795.000,00	0,00	0,00	1.795.000,00	1.057.350,60	1.245.902,46	2.303.253,06	530.913,13	-22.660,07
E125/20	Entrate varie ed eventuali	1.795.000,00	0,00	0,00	1.795.000,00	1.057.350,60	1.245.902,46	2.303.253,06	530.913,13	-22.660,07
E125/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	4.371.000,00	0,00	0,00	4.371.000,00	3.201.559,47	1.878.484,76	5.080.024,23	902.504,57	-193.480,34
E1.2.6	TOTALE TITOLO E1	1.694.000,00	0,00	0,00	1.694.000,00	21.812.486,40	21.812.486,40	21.812.486,40	0,00	-1.694.000,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	8.288.418,46	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	8.288.418,46	0,00	0,00
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	8.288.418,46	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	8.288.418,46	0,00	0,00
E2.2.1	TOTALE CATEGORIA E2.1.4	0,00	8.288.418,46	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	8.288.418,46	0,00	0,00
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	0,00	21.812.486,40	0,00	21.812.486,40	21.812.486,40	0,00	21.812.486,40	0,00	0,00
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	0,00	21.812.486,40	0,00	21.812.486,40	21.812.486,40	0,00	21.812.486,40	0,00	0,00
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	1.694.000,00	0,00	0,00	1.694.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.694.000,00
E2.3.1	TOTALE CATEGORIA E2.2.1	1.694.000,00	21.812.486,40	0,00	23.506.486,40	21.812.486,40	0,00	21.812.486,40	0,00	-1.694.000,00
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Autorità Portuale di Catania

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2015

Al 31/12/2015

Anno di gestione: 2015

07/07/2016

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Previsioni				Somme da Accertare				Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variation(+)	Variation(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.694.000,00	30.100.904,86	0,00	31.794.904,86	30.100.904,86	0,00	30.100.904,86	0,00	-1.694.000,00	
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
E3.1.1		540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	292.840,98	0,00	292.840,98	0,00	-247.159,02	
E311/70	Ritenute erariali	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	99.969,02	0,00	99.969,02	0,00	-130.030,98	
E311/70	Ritenute previdenziali ed assistenziali	169.960,00	110.000,00	0,00	279.960,00	192.754,43	200,00	192.754,43	0,00	-87.205,57	
E311/70	Trattenute per conto terzi	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	15.915,37	15.915,37	0,00	-334.084,63	
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	1.289.960,00	110.000,00	0,00	1.399.960,00	585.364,43	16.115,37	601.479,80	0,00	-798.480,20	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO E900	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	7.354.960,00	30.210.904,86	0,00	37.565.864,86	33.887.808,76	1.894.600,13	35.782.408,89	902.504,57	-2.685.960,54	



Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

07/07/2016

Anno di gestione: 2015

Dal 01/01/2015 Al 31/12/2015

ENTRATE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Totale Residui	
		Intero Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni		Differenza previsioni(+)
E0	TOTALE TITOLO E0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI										
E1.1	CATEGORIA 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
E1.1.1/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	CATEGORIA 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE										
E1.1.2/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	CATEGORIA 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
E1.1.3/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	CATEGORIA 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
E1.1.4/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	CATEGORIA 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE										
E1.2.1/10	Gettito delle tasse sulle merci imbr. Cap II, Titoli I, 87/63 ecc. (cod.90)	201.157,98	25.769,60	175.388,38	201.157,98	0,00	0,00	685.385,02	840.173,51	285.952,98	131.164,49
E1.2.1/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	200,00	0,00	200,00	200,00	0,00	0,00	148.590,94	106.463,97	0,00	42.126,97
E1.2.1/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	65.929,45	1.700,00	64.229,45	65.929,45	0,00	0,00	116.159,05	43.860,00	0,00	72.299,05
E1.2.2	CATEGORIA 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
E1.2.2/20	Proventi servizio traffico passeggeri	754.087,06	116.423,55	637.663,51	754.087,06	0,00	0,00	812.674,31	130.071,15	0,00	682.603,16
E1.2.2/30	Proventi servizio traffico passeggeri	754.087,06	116.423,55	637.663,51	754.087,06	0,00	0,00	812.674,31	130.071,15	0,00	682.603,16
E1.2.3	CATEGORIA 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI										
E1.2.3/10	Ganoni concessione aree	2.204.452,59	329.428,45	1.748.973,70	2.078.402,15	0,00	0,00	126.050,44	1.496.337,35	0,00	1.685.222,35
E1.2.3/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	917,08	917,08	0,00	917,08	0,00	0,00	4.474,49	917,08	0,00	3.557,41
E1.2.4	CATEGORIA 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI										
E1.2.4/10	Recuperi e rimborsi diversi	4.743,23	0,00	4.743,23	4.743,23	0,00	0,00	74.807,63	604,49	0,00	74.203,14
E1.2.4/20	Recuperi e rimborsi diversi	4.743,23	0,00	4.743,23	4.743,23	0,00	0,00	74.807,63	604,49	0,00	74.203,14
E1.2.5	CATEGORIA 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
E1.2.5/20	Entrate varie ed eventuali	4.343.296,08	1.143.003,84	3.200.292,24	4.343.296,08	0,00	0,00	4.362.180,16	2.200.354,44	0,00	2.161.825,72
E1.2.5/30	Entrate varie ed eventuali	4.343.296,08	1.143.003,84	3.200.292,24	4.343.296,08	0,00	0,00	4.362.180,16	2.200.354,44	0,00	2.161.825,72
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
E2.1.4	CATEGORIA 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI										
E2.1.4/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	0,00
E2.2.1	CATEGORIA 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO										
E2.2.1/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	6.343.287,61	3.283.528,44	3.059.759,17	6.343.287,61	0,00	0,00	24.110.123,61	25.096.014,84	985.891,23	3.059.759,17
E2.2.1/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	4,00	0,00	4,00	4,00	0,00	0,00	1.694.000,00	0,00	0,00	1.694.000,00
E2.3.1	CATEGORIA 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI										
E2.3.1/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.804.123,61	25.096.014,84	985.891,23	1.694.000,00
E2.3.1/20	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.804.123,61	25.096.014,84	985.891,23	1.694.000,00
E2.3.1/30	TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.288.418,46	8.288.418,46	0,00	0,00



Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2015 Al 31/12/2015 Anno di gestione: 2015

07/07/2016

ENTRATE PARTE II

Codice	Capitolo	Descrizione	Gestione dei residui attivi				Gestione di Cassa				Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
			Intito Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	TOTALE TITOLO E2	6.343.291,61	3.283.528,44	3.059.763,17	6.343.291,61	0,00	0,00	25.804.123,61	33.384.433,30	9.274.309,69	1.694.000,00	3.059.763,17
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
E311/10	Ritenute erariali		209.50	0,00	209.50	0,00	0,00	540.180,32	292.840,98	0,00	247.339,34	209.50	
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali		694,44	0,00	694,44	0,00	0,00	230.000,00	99.969,02	0,00	130.030,98	694,44	
E311/50	Trattamenti per conto terzi		7.078,49	0,00	7.078,49	0,00	0,00	160.960,00	192.554,43	27.506,43	4.912,00	7.278,49	
E311/70	Partite in sospeso		662.514,33	257.992,65	404.521,68	662.514,33	0,00	1.015.635,00	297.992,65	0,00	757.642,35	420.487,05	
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1		670.496,76	257.992,65	412.504,11	670.496,76	0,00	1.955.775,32	843.357,08	27.506,43	1.139.924,67	428.619,48	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE												
	TOTALE CATEGORIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO E900		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE		14.588.571,84	5.158.763,61	9.303.757,29	14.462.521,40	0,00	37.145.730,33	39.046.572,37	9.587.769,10	7.686.926,96	11.198.357,92	

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato			
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI										
U1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE										
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00	205.716,25	133,73	205.849,98	0,00	-36.150,02	
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00	23.072,10	4.380,00	27.452,10	0,00	-3.547,90	
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	55.719,46	3.521,54	59.241,00	0,00	-759,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	333.000,00	0,00	0,00	333.000,00	284.507,81	8.035,27	292.543,08	0,00	-40.456,92	
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO										
U112/10	Enclimenti e rimborso missioni/Segretario Generale	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	725.511,10	28.086,84	753.597,94	0,00	-96.402,06	
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	100.490,19	61.695,61	162.185,80	0,00	-2.814,20	
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	4.976,00	0,00	0,00	4.976,00	4.228,09	0,00	2.428,09	0,00	-2.547,91	
U112/50	Altri oneri per il personale	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	7.800,58	42.894,01	50.694,59	0,00	-14.305,41	
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	-4.000,00	
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	266.150,74	13.850,91	280.001,65	0,00	-89.998,35	
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendali	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	5.778,87	0,00	5.778,87	0,00	-24.221,13	
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	1.669.976,00	0,00	180.000,00	1.489.976,00	1.109.159,57	146.527,37	1.255.686,94	0,00	-234.289,06	
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO										
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autoveicoli, ciclomotori ecc.)	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.237,40	497,20	2.734,60	0,00	-265,40	
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	405.000,00	0,00	0,00	405.000,00	277.382,12	104.192,52	381.574,64	0,00	-23.425,36	
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	89.800,00	0,00	0,00	89.800,00	38.625,43	0,00	38.625,43	0,00	-51.174,57	
U113/60	utenze varie	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	130.299,98	186,11	130.486,09	0,00	-4.513,91	
U113/70	Materiale economato	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	3.232,39	1.929,78	5.162,17	0,00	-24.837,83	
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	20.000,00	0,00	0,00	40.000,00	15.478,43	7.763,29	23.241,72	0,00	-16.258,28	
U113/90	Spese postali	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00	20.469,65	2.168,73	22.638,38	0,00	-14.361,62	
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	62.227,60	1.860,65	64.088,25	0,00	-15.911,75	
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U113/140	Premi di assicurazione	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	40.243,94	0,00	40.243,94	0,00	-19.756,06	
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	12.294,83	1.311,50	13.606,33	0,00	-393,67	
U113/160	Spese di rappresentanza	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	18,50	0,00	18,50	0,00	-981,50	
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	27.442,52	0,00	27.442,52	0,00	-2.557,48	
U113/180	Acquisto materiale di consumo	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	7.558,48	0,00	7.558,48	0,00	-441,52	
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	912.800,00	0,00	0,00	932.800,00	637.511,27	119.909,78	757.421,05	0,00	-175.378,95	
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
U121/10	Prestazioni di terzi per vigilanza con GPS	430.000,00	0,00	0,00	470.000,00	334.213,33	32.781,71	366.995,04	0,00	-103.004,96	
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	24.400,00	0,00	0,00	24.400,00	23.314,00	693,62	24.007,62	0,00	-392,38	
U121/50	Spese per la security portuale	80.000,00	0,00	0,00	160.000,00	116.239,44	7.213,86	123.453,30	0,00	-36.546,70	
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	534.400,00	0,00	0,00	654.400,00	473.766,77	40.689,19	514.455,96	0,00	-139.944,04	
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI										
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	30.838,00	0,00	30.838,00	0,00	-4.162,00	



Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

07/07/2015

Anno di gestione: 2015

Al 31/12/2015

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Stanzamento Iniziale	Previsioni		Somme da impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni(+)
U122/50	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	282.325,00	0,00	0,00	282.325,00	0,00	282.325,00	0,00	0,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	317.325,00	0,00	0,00	317.325,00	0,00	317.325,00	0,00	-4.162,00
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	500,00	0,00	0,00	500,00	4,07	4,07	0,00	-495,93
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	500,00	0,00	0,00	500,00	4,07	4,07	0,00	-495,93
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	4.455,52	4.455,52	0,00	-10.544,48
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOC	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	38.344,96	1.946,77	40.291,73	-4.709,27
U126/10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	5.368,27	0,00	5.368,27	-14.631,73
U126/40	Sviluppo ed internazionalizzazione della portualità, delle interrelazioni euromediterranee, delle relazioni istituzionali e verso altri soggetti ed organismi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	43.713,23	1.946,77	45.660,00	-19.340,00
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	45.294,32	0,00	45.294,32	-154.705,68
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.048.001,00	140.000,00	180.000,00	4.008.001,00	2.911.575,56	317.108,38	3.228.683,94	-779.317,06
U2.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	17.766.836,00	0,00	0,00	17.766.836,00	8.304.924,68	9.461.911,32	17.766.836,00	0,00
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	1.694.000,00	0,00	0,00	1.694.000,00	12.710,00	27.993,61	40.703,61	-1.653.296,39
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	1.694.000,00	17.766.836,00	0,00	19.460.836,00	8.317.634,68	9.489.904,93	17.807.539,61	-1.653.296,39
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U212/30	Acquisto attrezzature d'ufficio	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-15.000,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	12.673.304,45	0,00	12.673.304,45	12.673.304,45	0,00	12.673.304,45	0,00
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	12.673.304,45	0,00	12.673.304,45	12.673.304,45	0,00	12.673.304,45	0,00
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.709.000,00	30.440.140,45	0,00	32.149.140,45	20.990.939,13	9.489.904,93	30.480.844,06	-1.668.296,39
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	292.840,98	0,00	292.840,98	-247.159,02
U311/10	Ritenute erariali	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	93.578,52	6.390,50	99.969,02	-130.030,98
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	169.960,00	110.000,00	0,00	279.960,00	192.754,43	0,00	192.754,43	-87.205,57
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	15.915,37	0,00	15.915,37	-334.084,63
U311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-798.480,20
TOTALE CATEGORIA U3.1.1	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	1.289.960,00	110.000,00	0,00	1.399.960,00	595.089,30	6.390,50	601.479,80	-798.480,20
TOTALE CATEGORIA U3	TOTALE CATEGORIA U3	1.289.960,00	110.000,00	0,00	1.399.960,00	595.089,30	6.390,50	601.479,80	-798.480,20
TOTALE GENERALE	TOTALE GENERALE	7.046.961,00	30.690.140,45	180.000,00	37.557.101,45	24.497.603,99	9.813.403,81	34.311.007,80	-3.246.093,65



Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

07/07/2016

Anno di gestione: 2015

Al 31/12/2015

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2015

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U1	UPB I - TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	74.267,34	74.247,13	0,00	74.247,13	0,00	20,21	243.057,52	279.963,38	51.902,08	14.996,22	133,73
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	11.326,70	11.326,70	0,00	11.326,70	0,00	0,00	55.917,87	34.398,80	0,00	21.519,07	4.380,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	22.303,45	22.924,09	0,00	22.924,09	620,63	0,00	66.984,96	78.643,55	11.658,59	0,00	3.521,54
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	107.897,50	108.497,92	0,00	108.497,92	620,63	20,21	365.960,35	393.005,73	63.560,67	36.515,29	8.035,27
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	-0,06	0,00	0,00	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	932.662,33	725.511,10	0,00	207.151,23	28.086,84
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	10.266,62	8.841,59	0,00	8.841,59	0,00	1.425,03	284.175,61	109.331,78	0,00	174.843,83	61.695,61
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	1.500,00	1.067,96	0,00	1.067,96	0,00	432,04	11.026,70	3.496,05	0,00	7.530,65	0,00
U112/50	Altri oneri per il personale	1.434,00	1.434,00	0,00	1.434,00	0,00	0,00	194.441,91	9.234,58	0,00	185.207,33	42.894,01
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	13.895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.895,00	28.957,00	1.000,00	0,00	27.957,00	0,00
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	17.918,68	16.460,68	1.458,00	17.918,68	0,00	0,00	406.373,01	282.611,42	0,00	123.761,59	15.308,91
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	22.497,04	2.497,04	20.000,00	22.497,04	0,00	0,00	66.945,50	8.275,91	0,00	58.669,59	20.000,00
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	67.511,28	30.301,27	21.458,00	51.759,27	0,06	15.752,07	1.931.582,06	1.139.460,84	0,00	792.121,22	167.985,37
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO											
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	994,40	994,40	0,00	994,40	0,00	0,00	21.868,79	3.231,80	0,00	18.636,99	497,20
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	64.474,46	15.939,04	41.832,58	57.771,62	0,00	6.702,84	576.800,33	293.321,16	0,00	283.479,17	146.025,10
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	76.875,96	21.949,36	54.926,60	76.875,96	0,00	0,00	165.425,51	60.574,79	0,00	104.850,72	54.926,60
U113/60	utenze varie	3.666,21	47,59	0,00	47,59	0,00	3.618,62	163.453,64	130.347,57	0,00	33.106,07	186,11
U113/70	Materiale economato	3.577,59	3.577,59	0,00	3.577,59	0,00	0,00	37.273,58	6.909,98	0,00	30.413,60	1.925,78
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	3.194,89	2.564,89	0,00	2.564,89	0,00	630,00	40.630,00	18.043,32	0,00	22.586,68	7.763,29
U113/90	Spese postali	1.684,48	204,58	0,00	204,58	0,00	1.479,90	39.730,59	20.674,23	0,00	19.056,36	2.166,73
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	16.608,57	7.076,00	9.532,57	16.608,57	0,00	0,00	93.190,38	69.303,60	0,00	23.886,78	11.993,22
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.762,48	40.243,94	0,00	32.518,54	0,00
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.490,00	12.294,83	0,00	7.195,17	1.311,50
U113/160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.527,15	18,50	0,00	3.508,65	0,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	44.470,95	15.908,34	20.254,92	36.163,26	0,00	8.307,69	59.202,56	43.350,86	0,00	15.851,70	20.254,92
U113/180	Acquisto materiale di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.615,56	7.358,48	0,00	4.058,08	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	215.347,51	68.261,79	126.546,67	194.806,46	0,00	20.239,05	1.304.921,51	705.173,06	0,00	599.198,51	246.456,45
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U121/10	Prestazioni di terzi per vigilanza con GPG	114.040,63	77.553,34	36.487,29	114.040,63	0,00	0,00	471.487,29	411.766,67	0,00	59.720,62	69.269,00
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.147,05	26.384,00	0,00	783,05	693,62
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	3.050,00	3.050,00	0,00	3.050,00	0,00	0,00	164.400,16	116.239,44	0,00	48.160,72	8.793,86
U121/50	Spese per la security portuale	1.580,00	0,00	1.580,00	1.580,00	0,00	0,00	663.034,50	554.370,11	0,00	108.664,39	78.756,48
	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	118.670,63	80.603,34	38.067,29	118.670,63	0,00	0,00	1.304.921,51	705.173,06	0,00	599.198,51	246.456,45
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	30.838,00	0,00	4.162,00	0,00



Autorità Portuale di Catania
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Anno di gestione: 2015

07/07/2015

Del 01/01/2015

Al 31/12/2015

USCITE PARTE II

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.325,00	282.325,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.325,00	317.325,00	0,00	0,00	4.162,00
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	225,47	225,47	0,00	225,47	0,00	0,00	575,93	229,54	0,00	0,00	346,39
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	225,47	225,47	0,00	225,47	0,00	0,00	575,93	229,54	0,00	0,00	346,39
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.919,46	4.455,52	0,00	0,00	17.463,94
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.919,46	4.455,52	0,00	0,00	17.463,94
U126/10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	26.535,30	4.450,32	22.084,98	26.535,30	0,00	0,00	49.325,21	42.795,28	0,00	0,00	6.529,93
U126/40	Spese per realizzazione della portualità, delle interrelazioni euromediterranee, delle relazioni istituzionali e verso altri soggetti ed organismi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.873,70	5.368,27	0,00	0,00	16.505,43
U126/50		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	26.535,30	4.450,32	22.084,98	26.535,30	0,00	0,00	71.198,91	48.163,55	0,00	0,00	23.035,36
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	250.662,97	0,00	250.515,60	250.515,60	0,00	0,00	749.978,47	45.294,32	0,00	0,00	704.684,15
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	787.050,66	292.340,11	458.672,54	751.012,65	620,69	36.658,70	5.426.496,25	3.203.915,67	63.560,67	2.286.141,25	775.780,92
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	7.064.454,56	5.551.761,03	1.512.693,53	7.064.454,56	0,00	0,00	24.905.560,38	13.856.685,71	0,00	0,00	11.048.874,67
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	2.165.111,34	0,00	2.165.111,34	2.165.111,34	0,00	0,00	5.768.858,43	12.710,00	0,00	0,00	5.756.148,43
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	9.229.565,90	5.551.761,03	3.677.804,87	9.229.565,90	0,00	0,00	30.674.418,81	13.869.395,71	0,00	0,00	16.805.023,10
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.104,00	0,00	0,00	0,00	11.104,00
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	36.288,01	0,00	0,00	0,00	36.288,01
U212/30	Acquisto attrezzature d'ufficio	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	47.392,01	0,00	0,00	0,00	47.392,01
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.673.304,45	12.673.304,45	0,00	0,00	0,00
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.673.304,45	12.673.304,45	0,00	0,00	0,00
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	9.229.565,91	5.551.761,03	3.677.804,87	9.229.565,90	0,00	0,01	30.721.810,82	26.542.700,16	12.673.304,45	16.852.415,11	13.167.709,80
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTINATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	292.840,98	0,00	0,00	247.159,02
U311/10	Ritenute erariali	6.242,89	7.402,44	0,00	7.402,44	1.159,55	0,00	237.402,44	100.980,98	0,00	0,00	136.421,48
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	4.142,87	4.142,87	0,00	4.142,87	0,00	0,00	284.102,87	192.754,43	0,00	0,00	91.348,44
U311/50	Ritenute trattate a favore di terzi	353.666,46	296.905,78	54.566,68	351.472,46	0,00	2.194,00	703.686,46	312.821,15	0,00	0,00	390.865,31
U311/70	Partite in sospeso	364.052,22	304.308,22	58.709,55	363.017,77	1.159,55	2.194,00	1.765.171,77	899.397,52	0,00	0,00	865.774,25
TOTALE CATEGORIA U3.1.1		364.052,22	304.308,22	58.709,55	363.017,77	1.159,55	2.194,00	1.765.171,77	899.397,52	0,00	0,00	865.774,25
TOTALE CATEGORIA U3		10.380.668,79	6.148.409,36	4.195.186,96	10.343.596,32	1.780,24	38.852,71	37.913.478,84	30.646.013,35	12.736.865,12	20.004.330,61	14.008.590,77

Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVO		
	1020000 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	855.599,98
	1020100 IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI C/COSTRUZIONI	
TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI C/COSTRUZIONI	135.706,32
	1100000 CREDITI VERSO CLIENTI	
TOTALE	CREDITI VERSO CLIENTI	2.729.882,83
	1100501 SPESE PER ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI UE	
TOTALE	SPESE PER ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI UE	189.150,50
	1150000 CREDITI PER FINANZIAMENTI	
TOTALE	CREDITI PER FINANZIAMENTI	6.251.779,82
	1190000 CREDITI DIVERSI	
TOTALE	CREDITI DIVERSI	599.416,78
	1200000 CREDITI DIVERSI PER PARTITE DI GIRO	
TOTALE	CREDITI DIVERSI PER PARTITE DI GIRO	436.821,69
	1300000 DISPONIBILITA' LIQUIDE	
TOTALE	DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.400.559,02
	TOTALE ATTIVO	19.598.916,94
	TOTALE A PAREGGIO	19.598.916,94
	7777777 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	
TOTALE	BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	155.442,00
	TOTALE GENERALE	19.754.358,94



Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015

PASSIVO		
2010000	PATRIMONIO NETTO	
TOTALE	PATRIMONIO NETTO	8.791.683,87
2050000	FONDO F.T.R.	
TOTALE	FONDO F.T.R.	282.348,46
2100000	FORNITORI	
TOTALE	FORNITORI	4.998.498,95
2100500	FINANZIAMENTI E DEBITI DIVERSI	
TOTALE	FINANZIAMENTI E DEBITI DIVERSI	2.203.926,75
2100501	SPESE PER ANTICIPAZIONI SU CONTRIBUTI UE	
TOTALE	SPESE PER ANTICIPAZIONI SU CONTRIBUTI UE	69.816,65
2130000	FATTURE DA RICEVERE	
TOTALE	FATTURE DA RICEVERE	639.496,82
2200000	DEBITI DIVERSI PER PARTITE DI GIRO	
TOTALE	DEBITI DIVERSI PER PARTITE DI GIRO	744.458,93
2350000	DEBITI DIPENDENTI/COLLABORATORI	
TOTALE	DEBITI DIPENDENTI/COLLABORATORI	103.495,61
2600000	FONDI AMMORTAMENTO	
TOTALE	FONDI AMMORTAMENTO	41.169,54
6070000	MASTRO X CONTI TRANSITORI	
TOTALE	MASTRO X CONTI TRANSITORI	14.084,28
	TOTALE PASSIVO	17.888.979,86
	Utile di Esercizio	1.709.937,08
	TOTALE A PAREGGIO	19.598.916,94
7777778	BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	
TOTALE	BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	155.442,00
	TOTALE GENERALE	19.754.358,94



Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015



COSTI		
3100100	PRESIDENZA	
TOTALE	PRESIDENZA	199.749,98
3100300	COMITATO PORTUALE	
TOTALE	COMITATO PORTUALE	33.552,10
3100400	COLLEGIO DEI REVISORI	
TOTALE	COLLEGIO DEI REVISORI	56.539,31
3101000	SPESE PER IL PERSONALE	
TOTALE	SPESE PER IL PERSONALE	1.133.603,25
3101500	ACCANTONAMENTO T.F.R.	
TOTALE	ACCANTONAMENTO T.F.R.	52.425,24
3102000	SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE	
TOTALE	SPESE PER COLLABORAZIONI ESTERNE	38.687,37
3200000	SPESE GENERALI PER BENI E SERVIZI	
TOTALE	SPESE GENERALI PER BENI E SERVIZI	410.833,73
3230000	SPESE GENERALI DELL'UFFICIO TECNICO	
TOTALE	SPESE GENERALI DELL'UFFICIO TECNICO	3.036,47
3250000	SPESE DI GESTIONE	
TOTALE	SPESE DI GESTIONE	479.756,64
3260000	SPESE INFORMATICHE	
TOTALE	SPESE INFORMATICHE	33.825,43
3270000	PROMOZIONE ISTITUZIONALE E QUOTE ASSOCIATIVE	
TOTALE	PROMOZIONE ISTITUZIONALE E QUOTE ASSOCIATIVE	30.838,00
3280000	UTENZE SU AREE PORTUALI	
TOTALE	UTENZE SU AREE PORTUALI	20.188,00
3285000	SPESE PER SECURITY PORTUALE GESTIONE	
TOTALE	SPESE PER SECURITY PORTUALE GESTIONE	385.080,93
3290000	SPESE SU AREE DEMANIALI	
TOTALE	SPESE SU AREE DEMANIALI	30.398,75
3300000	ASSICURAZIONI e RIMBORSO DANNI A TERZI	
TOTALE	ASSICURAZIONI e RIMBORSO DANNI A TERZI	40.243,94

CONTO ECONOMICO



Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015

		COSTI
	3480000 ONERI STRAORDINARI	
TOTALE	ONERI STRAORDINARI	421.328,01
	TOTALE COSTI	3.370.087,15
	Utile di Esercizio	1.709.937,08
	TOTALE A PAREGGIO	5.080.024,23

CONTO ECONOMICO



Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015

RICAVI	
4200000	RICAVI CONFERMATIVI SPESE CORRENTI
TOTALE	RICAVI CONFERMATIVI SPESE CORRENTI 604,49
4300000	REDDITI PATRIMONIALI
TOTALE	REDDITI PATRIMONIALI 1.948.467,17
4401000	RICAVI TRAFFICO MERCI
TOTALE	RICAVI TRAFFICO MERCI 2.921.499,57
4402000	RICAVI TRAFFICO PASSEGGERI CROCIERISTICO
TOTALE	RICAVI TRAFFICO PASSEGGERI CROCIERISTICO 192.853,00
4700000	PROVENTI STRAORDINARI
TOTALE	PROVENTI STRAORDINARI 16.600,00
TOTALE RICAVI 5.080.024,23	
TOTALE A PAREGGIO 5.080.024,23	

Autorità Portuale di Catania
CONTO ECONOMICO



Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	5.062.819,74		4.787.487,65	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi	0,00		0,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		5.062.819,74		4.787.487,65
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per mater prime, sussidiarie, consumo e merci **	0,00		0,00	
7) per servizi **	1.762.730,65		1.456.470,65	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	716.403,02		699.578,74	
b) oneri sociali	289.781,20		382.048,66	
c) trattamento di fine rapporto	52.756,92		96.599,35	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	127.087,35		124.729,35	
10) Ammortamento e svalutazione				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0,00		41.169,54	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) salature dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	0,00		0,00	
Totale costi (B)		2.948.759,14		2.800.596,29
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.114.060,60		1.986.891,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	17.204,49		19.146,57	
17) Interessi e altri oneri finanziari	4.730,72		200,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		12.473,77		18.946,57
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavati non	0,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui	327.619,32		282.426,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei	88.977,97		0,00	
Totale delle partite straordinarie		-416.597,29		-282.426,00
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		1.709.937,08		1.723.411,93
Imposte d'esercizio	0,00		0,00	
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		1.709.937,08		1.723.411,93

Autorità Portuale di Catania
STATO PATRIMONIALE



Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2015	2014		2015	2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0,00	0,00	III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00	V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00	VII. Altre riserve distintamente indicate	3.880.389,09	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	4.911.294,78	3.187.882,85
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0,00	0,00	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	1.709.937,08	1.723.411,93
8) altre	0,00	0,00	Totale A) PATRIMONIO NETTO	10.501.620,95	4.911.294,78
Totale	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00	2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
2) Impianti e macchinari	0,00	0,00	3) per contributi in natura	0,00	0,00
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	0,00	0,00	Totale B) Contributi in conto capitale	0,00	0,00
4) Automezzi e motomezzi	92.272,71	92.272,71	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	857.864,05	845.154,05	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
6) diritti reali di godimento	0,00	0,00	2) per imposte	0,00	0,00
7) altri beni	0,00	0,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
Totale	950.136,76	937.426,76	4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale C) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	282.348,46	234.035,03
a) imprese controllate	0,00	0,00	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0,00	0,00	1) obbligazioni	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00	2) verso banche	0,00	3.207.129,28
d) altre imprese	0,00	0,00	3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00	4) acconti	0,00	0,00
2) Crediti			5) debiti verso fornitori	5.652.080,05	1.429.701,09
a) verso imprese controllate	0,00	0,00	6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00	8) debiti tributari	17.765,82	13.307,01
d) verso altri	0,00	0,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	664,44	-1.332,47
3) Altri titoli	0,00	0,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
4) Crediti finanziati diversi	0,00	0,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.621.050,22	359.951,55
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	950.136,76	937.426,76	12) debiti diversi	1.482.217,46	5.371.912,33
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.773.777,99	10.380.668,79
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCOINTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	1) Ratei passivi	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	2) Riscconti passivi	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00	3) Aggiog su prestiti	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00	4) Riserve tecniche	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00	Totale F) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	2.729.882,83	2.599.837,24			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00			
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.440.930,32	10.840.911,50			
4-bis) Crediti tributari	0,00	3.115,94			
5) Crediti verso altri	1.036.238,47	1.144.707,16			
Totale	10.207.051,62	14.588.571,84			

Autorità Portuale di Catania
STATO PATRIMONIALE



Dal 01/01/2015 al 31/12/2015

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2015	2014		2015	2014
III. Attività finanziarie che non costituiscono					
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00			
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00			
3) altre partecipazioni	0,00	0,00			
4) altri titoli	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	8.400.559,02	0,00			
2) assegni	0,00	0,00			
3) denaro e valori in cassa	0,00	0,00			
Totale	8.400.559,02	0,00			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	18.607.610,64	14.588.571,84			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0,00	0,00			
2) Risconti attivi	0,00	0,00			
Totale D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00			
Totale Attivo	19.557.747,40	15.525.998,60	Totale Passivo netto	19.557.747,40	15.525.998,60

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	155.442,00	0,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	155.442,00	0,00

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

1) SISTEMA DEI RISCHI	0,00	0,00
2) SISTEMA DEGLI IMPEGNI	0,00	0,00
3) BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	0,00	0,00
4) BENI DELL'ENTE PRESSO TERZI	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	0,00	0,00



AUTORITA' PORTUALE
CATANIA

DELIBERA DEL COMITATO PORTUALE n.33 del 8/4/2016

Oggetto: *Riaccertamento dei residui per il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 - proposta di delibera.*

Il Comitato Portuale di Catania;

VISTA la proposta di delibera del Commissario Straordinario avente per oggetto "Riaccertamento dei residui attivi e passivi per il rendiconto dell'esercizio 2014 inserita all'odg della seduta odierna;

VISTO l'art. 8 della legge n. 84/1994;

VISTA la delibera n. 17/C.S. del 22.07.2015 con la quale il Comitato Portuale ha approvato in via definitiva il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2014.

VISTO l'art. 43 del Regolamento di Contabilità vigente presso l'Autorità Portuale di Catania.

VISTO che dal riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2014 e precedenti, compiuto dal Responsabile di Ragioneria, sono emerse le seguenti risultanze che qui si riportano schematicamente distinte in allegato A);

UDITA la relazione illustrativa a cura del Responsabile del Procedimento dott. Gianpiero Scuderi;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. /2015.

DELIBERA

A maggioranza di voti espressi per legge;

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente ripetute e sottoscritte;

2) Prendere atto della Relazione dell'Ufficio Ragioneria sulla situazione finanziaria dell'Ente con riguardo ai crediti e debiti all'1/1/2015 e precedenti;

3) Approvare il presente atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti così come esplicitato nell'allegato A) alla presente proposta e quale provvedimento propedeutico e parte integrante del procedimento di formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2015 già in atto.

Trasmettere la presente proposta di deliberazione agli Organi Vigilanti per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile di Ragioneria

Dott. Gianpiero Scuderi



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Cosimo Andaco

ALLEGATO A)**Relazione illustrativa****PREMESSA**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Si richiama, in particolare, l'attenzione sul principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

Attualmente le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive sono imputate nell'esercizio finanziario in cui le obbligazioni sono perfezionate, ed esistono norme, ma soprattutto prassi, di imputazione delle obbligazioni pluriennali agli esercizi successivi.

Sia il D.Lgs 91/2011 che il successivo n. 118/2011 prevedono la sperimentazione di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, cd. "potenziata", secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:

- a) conoscere i debiti effettivi dell'Amministrazione;
- b) evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- c) rafforzare la programmazione di bilancio;
- d) favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- e) avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

I principi contabili applicati sono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

L'impostazione sopra illustrata, per essere efficace sin dalla sua attivazione (2015) deve contare su una base dati applicativa omogenea, per cui anche la consistenza dei crediti e debiti, sia dell'esercizio che di quelli successivi, deve essere reale e fondata sul principio di perfezionamento giuridico dell'obbligazione nonché dell'esigibilità.

Già nel corso del procedimento di formazione del rendiconto 2014 si è proceduto, ad una ricognizione analitica ed approfondita dei residui attivi e passivi (crediti e debiti) al fine di predisporre un prospetto rispondente ai criteri sopra enunciati ed approvato con delibera del Comitato Portuale n.0

Anche per l'esercizio successivo (2015) è stato compiuto analogo percorso che conduce alle seguenti risultanze sotto riportate:

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER RENDICONTO 2015

IN EURO

<u>RESIDUI ATTIVI ANNO 2014</u>	
Anno 2013 e precedenti	11.912.326
Anno 2014	<u>2.676.245</u>
<u>Residui al 31/12/2014</u>	14.588.571
<u>Variazione</u>	- 126.050
Totale al 01/01/2015	14.462.521
di cui emesse reversali	5.158.763
da emettere reversali	9.303.758

La variazione in diminuzione consistente in minori entrate per € 126.050 può così essere rappresentata:

MINORI ENTRATE

- a) per dilazione del residuo debito di Centro Eventi e Fiere S.c.a.r.l. relativa alle concessioni demaniali degli anni 2012 e 2013 – nonché per la rideterminazione del canone per l'anno 2014 sino alla data del 17.06.2014 (data di cessazione del rapporto concessorio) con addebito di interessi e rivalutazione monetaria come da prot. N. 116/U/2015 C.S.. Dall'iniziale importo di € 453.000,00 per effetto della diminuzione di € 126.050,44 per rate residuali del debito e per diminuzione dell'importo dovuto sulla concessione del 2014 per cessazione in corso d'anno il residuo credito scende ad € 326.950,00.

I residui attivi dei quali sono state emesse reversali, per un totale di € 5.158.763 hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	1.617.242
Residui in c/ capitale per finanziamento infrastrutture	3.283.528
Partite di giro	<u>257.993</u>
Totale	5.158.763

I residui attivi dei quali emettere reversali, per l'importo complessivo di € 9.303.758, risultano così composti:

Residui attivi di parte corrente	5.831.491
Residui attivi in c/capitale per finanziamento infrastrutture	3.059.763
Partite di giro	<u>412.504</u>
Totale	9.303.758

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	
Anno 2013 e precedenti	10.037.001
Anno 2014	<u>343.668</u>
Totale residui passivi al 31.12.2014	10.380.669
Minori residui attivi	1.780
Minori residui passivi	<u>-38.853</u>
Totale al 01/01/2014	10.343.596
di cui emessi mandati di pagamento	6.148.409
di cui emettere mandati di pagamento	4.195.187

I residui passivi di cui risultano emessi mandati di pagamento per l'importo di € 6.148.409 risultano così composti:

Residui pass. di parte corrente	292.340
Residui passivi in c/ capitale per finanziamento grandi infrastrutture	5.551.761
Partite di giro	<u>304.308</u>
Totale	6.148.409

I residui passivi di cui emettere mandati di pagamento ammontano ad € 4.195.187 ed hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	458.673
Residui in c/ capitale	3.677.805
Partite di giro	<u>58.709</u>
Totale	4.195.187

La variazione in diminuzione dei residui passivi ed attivi pari ad € 37.072 deriva dal disimpegno di debiti per somme non dovute e dunque disponibili in avanzo di amministrazione.

Le sopra indicate risultanze formano parte integrante nell'elaborazione del rendiconto 2015 e sono analiticamente esposte nel prospetto residui del medesimo rendiconto 2015 (parte II).

I valori di credito/debito indicati nel sopra illustrato prospetto, tengono conto, per il loro riverbero sul risultato di amministrazione, dei tempi di prescrizione quinquennale dei crediti/debiti di parte corrente e della loro effettiva presunzione di realizzo per quelli legati ad operazioni di finanziamento in c/capitale.

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**PROSPETTO CONTABILE TFR ANNO 2015**

VOCE RETRIBUTIVA	IMPORTO
Fondo iniziale al 01/01/2015	€ 188.183,87
Rivalutazione Monetaria Istat	€ 2.822,75
Imposta Sostitutiva 11%	€ 479,87
TFR maturato nell'esercizio 2015	€ 49.602,49
Ritenuta contributiva 0,50% su imponibile previdenziale	€ 3.631,94
Quota TFR versato nell'anno ai Fondi di Previdenza	€ 28.516,11
Fondo finale al 31/12/2015 da riportare al 01/01/2016	207.981,19

Catania, li 12 febbraio 2016



modello *SITUAM***AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA****SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2015**

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2015		-
RISCOSSIONI:		
a) IN CONTO COMPETENZE	€ 33.887.809,00	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 5.158.764,00	€ 39.046.573,00
TOTALE		€ 39.046.573,00
PAGAMENTI:		
a) IN CONTO COMPETENZA	€ 24.497.604,00	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 6.148.410,00	€ 30.646.014,00
FONDO CASSA AL 31.12.2015		€ 8.400.559,00
RESIDUI ATTIVI:		
a) ANNO 2014 E PRECEDENTI	€ 9.303.758,00	
b) ANNO 2015	€ 1.894.600,00	€ 11.198.358,00
TOTALE		€ 19.598.917,00
RESIDUI PASSIVI:		
a) ANNO 2014 E PRECEDENTI	€ 4.195.187,00	
b) ANNO 2015	€ 9.813.404,00	€ 14.008.591,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		€ 5.590.326,00

Catania, 26 giugno 2014



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Sede in Piazzale Circumetnea Porto n. 2 - Cap 95126

Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2015

Premessa

Attività svolte

L'Autorità Portuale di Catania svolge la propria attività istituzionale in osservanza del combinato disposto della legge n. 84 del 28/01/1994 e della legge n. 186 del 30/06/2000 e s. m. ed int.

Criteri di formazione

Il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015 è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante.

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, comma 1°, n. 1, Cod. Civ.)

I criteri civilistici utilizzati nella formazione del Rendiconto di esercizio chiuso al 31/12/2015 e tipici delle società, vengono applicati *in toto* all'Autorità Portuale di Catania unitamente alla rappresentazione tradizionale della Gestione finanziaria con il criterio di competenza e cassa. Tale complessa formulazione si rende necessaria in osservanza dei principi di cui al dpr. 97/2003 ed alla legge 94/1997 ed implementa comunque la funzione informativa del documento stesso.

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta ispirandosi a criteri generali di unicità, annualità, veridicità, prudenza e competenza, al fine di fornire una rappresentazione chiara ed intelligibile per chiunque voglia assumere i dati utili ad una valutazione omogenea dei fatti gestionali dell'Ente nel periodo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha indotto l'Ufficio Ragioneria ad una valutazione singola degli elementi componenti le poste o voci



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

delle attività o passività in ragione della loro effettiva realizzabilità e consistenza.

Il principio di competenza ha riportato l'effetto delle operazioni e delle rilevazioni contabili all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano (principio di cassa).

La coerenza nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta presupposto necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Considerata dunque come preponderante la funzione economica degli elementi di bilancio, la rappresentazione civilistica consente di valutare l'effettiva incidenza nella produttività dell'Ente di tutti i fatti gestionali ivi compresi quelli di natura prevalentemente patrimoniale.

Tale rivoluzione "di metodo" conduce l'attività dell'Ente ad essere legata alla logica del risultato piuttosto che a quella del procedimento.

In un siffatto contesto si colloca la nuova filosofia gestionale dei centri di costo e di responsabilità individuati nel regolamento contabile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Ove presenti, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni operate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale. La loro consistenza viene aggiornata con riferimento alla reale esigibilità e tenuto conto dei termini di prescrizione civilistica. Tra essi si segnalano quelli relativi ai finanziamenti dello Stato per le opere infrastrutturali e specificamente quelli per i mutui contratti per la realizzazione della Darsena Commerciale ai sensi della legge 166/2002.



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e tengono conto del periodo di prescrizione previsto dalle norme civilistiche. Essi vengono rappresentati nella loro consistenza attuale. Le variazioni intervenute nel corso dell'anno, ovvero le rettifiche rese necessarie da eventi oggettivi della loro dinamica trovano la loro manifestazione tra le partite straordinarie del Conto Economico, quale insussistenza di passivo o sopravvenienza passiva.

Va evidenziata la consistenza relativa ai debiti per finanziamento che attengono alle provviste derivanti dalla contrazione di mutui o finanziamenti infrastrutturali determinate per decreto dal Ministero dei Trasporti.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

L'Ente non effettua operazioni commerciali e non ha contabilità di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati nell'esercizio 2015 fondi rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Viene rispettata la scelta, se operata, di versare il fondo accantonato a forme privatistiche di gestione in outing.



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Riconoscimento ricavi

I ricavi, derivanti dalle entrate per canoni demaniali provenienti ex art. 68 c.d.n., tasse di ancoraggio, imbarco e sbarco merci e passeggeri, sosta di merce in banchina ed erariali sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri vari sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Sistema degli impegni

Gli impegni assunti con delibere e determinazioni aventi ad oggetto lavori e progetti per i quali è necessario indire gara pubblica, se privi di creditore certo, vengono indicati con prenotazione d'impegno per un importo pari all'ammontare alle spese previste a base d'asta corrispondenti al quadro economico progettuale.

Sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, gli impegni assunti sui beni di terzi; in particolare essi fanno riferimento al valore dei lavori di riqualificazione effettuati sull'immobile demaniale sede dell'Autorità.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 15, Cod.civ.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito, rispetto al precedente esercizio ed alla rappresentazione del bilancio di previsione del 2015 alcuna variazione.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	4	4	0
Altri	0	0	0
	8	8	0

Tale forza lavoro non tiene conto della figura del Segretario Generale assunto con contratto di diritto privato quadriennale, scaduto il 22/10/2012 e non rinnovato.

La previsione organica (2003) è di n. 22 unità. E' stato concluso l'iter di formazione della proposta di nuova pianta Organica che prevede n. 36 unità e che risulta corredata del parere obbligatorio favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Settore Lavoratori dei Porti e delle Autorità Portuali.

Il contratto di 2° livello (aziendale), scaduto il 31.12.2008 non è stato rinnovato e si trova in regime di ultrattività.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata. In Euro .

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

Non esistono crediti verso soci per versamenti dovuti a titolo di capitale sociale, data la natura di Ente Pubblico non Economico di cui alla legge 84/1994 che non prevede tale forma di capitalizzazione.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

L'Ente non possiede immobilizzazioni immateriali. I softwares utilizzati sono acquisiti in noleggio, forma che consente minori costi di investimento iniziale, rispetto ai quali l'ammortamento non apporterebbe nessun vantaggio fiscale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
950.137	937.427	12.710

La variazione si riferisce al valore beni acquisiti con fondi comunitari nell'ambito del programma Streets (ciclostazioni per veicoli elettrici, biciclette con pedalata assistita, etc.)



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Variazioni	0
Consistenza al 31/12/2015	0
Ammortamenti dell'esercizio completati	0
Consistenza al 31/12/2015	0

Altri beni (Personal computer, Mobili arredi e macchine ufficio, autovetture ecc.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Variazioni nell'esercizio	0
Consistenza al 31/12/2015	0
Variazioni 2011	0
Ammortamenti dell'esercizio completati	0
Consistenza al 31/12/2015	0

Tali prospetti rappresentano l'esposizione dei valori di consistenza e l'applicazione della quota di accantonamento annuale. Il valore dei beni inserito nell'attivo patrimoniale rappresenta, per il metodo "diretto", la differenza tra il costo storico e il fondo accantonato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non possiede immobilizzazioni finanziarie nè partecipazioni societarie.

C) Attivo circolante**I. Crediti**

I crediti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati per tipologia. Il loro ammontare corrisponde al totale dei residui attivi dell'esercizio come indicati nel rendiconto della gestione. (€ 10.207.052).



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

	2015	2014
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	2.599.837,24	5.584.988,23
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	10.840.911,50	19.127.517,52
4-bis) Crediti tributari	3.115,94	3.115,94
5) Crediti verso altri	1.144.707,16	1.216.370,41
Totale	14.588.571,84	25.931.992,10

C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	2.729.882,83	2.599.837,24
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	6.440.930,32	10.840.911,50
4-bis) Crediti tributari	0,00	3.115,94
5) Crediti verso altri	1.036.238,47	1.144.707,16
Totale	10.207.051,62	14.588.571,84

III. Attività finanziarie



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

L'Ente non possiede attività finanziarie e dunque titoli e partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.400.559	0	8.400.559

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide del c/c postale e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2015) come certificato anche dall'Organo di Revisione in occasione delle verifiche periodiche. Tale somma corrisponde ai depositi presso la Banca d'Italia a disposizione del Tesoriere Credito Siciliano spa, Gruppo CREVAL, c/c n. 274537. La consistente variazione intervenuta nel corso dell'esercizio si riferisce all'introito di una tranche della provvista relativa al Mutuo quindicennale con servizio di debito a carico dello Stato finalizzato alla realizzazione della Darsena Commerciale del Porto di Catania. Tale entrata in c/capitale che ha ripristinato la liquidità fino a quel momento garantita dall'anticipazione di tesoreria concessa dalla banca Credito Siciliano srl per un importo complessivo di €. 5.750.000 e non più rinnovata dopo il 31/12/2015..

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti iscritti non essendo stata effettuata nessuna operazione contrattuale di durata infrannuale.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	2015	2014



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	0,00	0,00
II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0,00	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
VII. Altre riserve distintamente indicate	0,00	0,00
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	4.911.294,78	3.187.882,85
IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	5.590.326,17	1.723.411,93
Totale A) PATRIMONIO NETTO	10.501.620,95	4.911.294,78
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	0,00	0,00
Totale B) Contributi in conto capitale	0,00	0,00
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	0,00
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
Totale C) Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	282.348,46	234.035,03
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso banche	0,00	3.207.129,28
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) debiti verso fornitori	5.652.080,05	1.429.701,09
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	17.765,82	13.307,01
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	664,44	-1.332,47
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.621.050,22	359.951,55
12) debiti diversi	1.482.217,46	5.371.912,33
Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.773.777,99	10.380.668,79



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Saldo al 31/12/2015 10.501.621	Saldo al 31/12/2014 4.911.295	Variazioni 5.590.330
-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

La variazione del patrimonio netto rappresenta l'incremento che scaturisce dal risultato differenziale della gestione operativa del 2015 rispetto a quello dell'anno precedente. Si evidenzia inoltre che durante la gestione è stata ricostituita la riserva di capitale per € 2.607.000 utilizzata nell'esercizio precedente per far fronte ai debiti contratti per il pagamento dei SAL maturati per la realizzazione della Darsena Commerciale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod .civ.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014		Variazioni
	0	Incrementi	Decrementi	0
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri (Contributi in Conto Capitale)	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

C) Fondo per il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2015 282.348	Saldo al 31/12/2014 234.035	Variazioni 48.313
--------------------------------	--------------------------------	----------------------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e rivalutato per legge.



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

D) Debiti

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.773.778	10.380.669	-1.606.891

I debiti nel loro complessivo ammontare coincidono con i residui passivi rilevati in contabilità finanziaria e sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

La loro variazione in diminuzione è dovuta al pagamento delle somme iscritte inizialmente come "Debiti verso lo Stato ed altri finanziatori" per mutuo finalizzato ai Lavori della Darsena Commerciale.

Di seguito si riporta tabella sinottica con l'esercizio precedente:

RESIDUI PASSIVI 2015 2014

RESIDUI PASSIVI	2015	2014
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso banche	0,00	3.207.129,28
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) debiti verso fornitori	5.652.080,05	1.429.701,09
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) debiti tributari	17.765,82	13.307,01
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	664,44	-1.332,47
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.621.050,22	359.951,55
12) debiti diversi	1.482.217,46	5.371.912,33
Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.773.777,99	10.380.668,79

E) Ratei e risconti

Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 7 C. Civ., al 31/12/2015, ratei e risconti rilevati.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 9, Cod. Civ.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	155.442	155.442	0
Totali	155.442	155.442	0

Trattasi di impegni assunti con delibere degli Organi di Amministrazione aventi ad oggetto lavori e progetti su beni di terzi. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Nella fattispecie si tratta dei lavori di arredo compiuti della nuova sede dell'Autorità realizzata su edificio demaniale (2001).

Conto economico

I valori del Conto Economico dell'esercizio rappresentano gli indicatori della gestione di competenza; nei sotto indicati prospetti essi vengono rappresentati, sia nella riclassificazione operata con i criteri previsti dalle norme di contabilità pubblica in conciliazione con quella civilistica (RICLASSECO), sia con il prospetto analitico delle singole voci che compongono le categorie (PROSPETTO A).

RICLASSECO valori in euro

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Dal 01/01/2015 al 31/12/2015	2015	2014	DIFF
A. RICAVI	5.080.024,23	4.806.634,22	273.390,01



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	5.080.024,23	4.806.634,22	273.390,01
Consumi di materie prime e servizi esterni	(1.762.730,65)	(1.456.470,65)	-306.260,00
C. VALORE AGGIUNTO	3.317.293,58	3.350.163,57	-32.869,99
Costo del lavoro	(1.186.028,49)	(1.302.956,10)	116.927,61
D. MARGINE OPERATIVO	2.131.265,09	2.047.207,47	84.057,62
Ammortamenti	0,00	(41.169,54)	41.169,54
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	(4.730,72)	(200,00)	-4.530,72
E. RISULTATO OPERATIVO	2.126.534,37	2.005.837,93	120.696,44
Proventi ed oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Rettifiche di valore di attività	(88.977,97)	0,00	-88.977,97
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	2.037.556,40	2.005.837,93	31.718,47
Proventi ed oneri straordinari	(327.619,32)	(282.426,00)	-45.193,32
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.709.937,08	1.723.411,93	-13.474,85
Imposte di esercizio	0,00	0,00	0,00



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	1.709.937,08	1.723.411,93	-13.474,85
---	---------------------	---------------------	-------------------

PROSPETTO A) valori in euro

RISULTATI DIFFERENZIALI	2015		2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DI PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	5.062.819,74		4.787.487,65	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00		0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00		0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		0,00	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
a) Altri Ricavi e proventi	0,00		0,00	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	0,00		0,00	
Totale valore della produzione (A)		5.062.819,74		4.787.487,65
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	0,00		0,00	
7) per servizi **	1.762.730,65		1.456.470,65	
8) per godimento beni di terzi **	0,00		0,00	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	716.403,02		699.578,74	
b) oneri sociali	289.781,20		382.048,66	
c) trattamento di fine rapporto	52.756,92		96.599,35	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		0,00	
e) altri costi	127.087,35		124.729,35	
10) Ammortamento e svalutazione				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0,00		0,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0,00		41.169,54	



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00		0,00	
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	0,00		0,00	
14) Oneri diversi di gestione	0,00		0,00	
Totale costi (B)		2.948.759,14		2.800.596,29
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.114.060,60		1.986.891,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00		0,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	17.204,49		19.146,57	
17) Interessi e altri oneri finanziati	4.730,72		200,00	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0,00		0,00	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		12.473,77		18.946,57
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0,00		0,00	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00		0,00	
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)	0,00		0,00	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n.149	327.619,32		282.426,00	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00		0,00	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	88.977,97		0,00	
Totale delle partite straordinarie		-416.597,29		-282.426,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.709.937,08		1.723.411,93
Imposte d'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		1.709.937,08		1.723.411,93

A) Valore della produzione

Il valore della produzione, che racchiude l'importo dei ricavi provenienti dall'attività istituzionale, registra un incremento di €. 275.332 circa rispetto all'anno precedente. Tale risultato differenziale è di circa il 6% e corrisponde all'incremento dell'entrate correnti e dunque all'andamento generale della gestione come illustrato nella Relazione al Rendiconto



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

2015.

B) Costi della produzione

I costi della produzione hanno subito un incremento (€ 148.163) rispetto all'anno precedente di cui, € 41.000 per la quota di ammortamento dei beni acquisiti con fondi comunitari del progetto Streets e per la rimanente parte da incremento di costi per servizi di vigilanza ed assistenza agli sbarchi nonché quelli di igiene e pulizia connessi con tali attività.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al materiale di consumo ed ai servizi necessari al funzionamento degli uffici ed alle attività di istituto ivi compresi quelli della sicurezza portuale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sulla base del vigente CCNL di categoria, di quello di secondo livello scaduto nel 2008 ed in regime di ultrattività, degli accantonamenti di legge al fondo TFR, gli oneri contributivi sociali ed assistenziali e dell'IRAP a carico dell'Ente sul costo del lavoro per n° 8 unità lavorative. Gli oneri stipendiali hanno subito un sensibile decremento dovuto al mancato utilizzo dei contratti di somministrazione. L'accantonamento del TFR ha subito un incremento per effetto del riallineamento delle retribuzioni avvenuto l'anno precedente.

In tale voce, come desumibile dai parametri numerici di costo, si registra un decremento in valore assoluto della spesa sostenuta rispetto al 2014 e sotto il profilo normativo il rispetto dei limiti imposti dall'articolo 9 del dl 78/2010 applicato a tutto il 2015 alle Autorità Portuali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ritenendo congrue le aliquote fiscali in vigore. Al 31/12/2015 risultano totalmente ammortizzati.

Sono ricompresi in questa voce anche le somme utilizzate per i lavori di manutenzione straordinaria in corso su aree demaniali, che, una volta definite rientreranno nei conti d'ordine.

Per quanto attiene la quota dell'anno, essa è riferita alle attrezzature



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

finanziate dal programma Streets (ciclostazioni, bici e veicoli elettrici).

C) Proventi e oneri finanziari

Tale voce si riferisce agli importi degli introiti per recuperi e rimborsi diversi e per gli interessi attivi sui depositi in c/c.

La voce C 16 d) rappresenta la somma degli oneri riferiti a recuperi e rimborsi per €. 604,49, per €. 16.600 da diritti di mora.

La voce E21) di €. 327.319 rappresenta la sommatoria dei versamenti al Bilancio dello Stato per €. 282.325 con i costi sostenuti in via straordinaria per €. 45.294 e relativi agli oneri bancari per anticipazione di tesoreria di €. 5.750.000 concessa dal Cassiere e necessaria a far fronte ai debiti per i SAL della Darsena Commerciale.

La voce E) 22 di €. 88.977 rappresenta il saldo da riaccertamento dei residui ricondotto alla contabilità civilistica.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state eseguite rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 13, Cod.Civ.)

La voce di bilancio riferita ai proventi ed oneri straordinari comprende l'esposizione delle somme oggetto di devoluzione a favore del Bilancio dello Stato (€. 282.325) in forza delle norme di spending review. Di tali poste si dà conto anche nella Relazione illustrativa sulla Gestione al Conto Consuntivo 2015 con le schede allegate e conformi alle disposizioni Ministeriali.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente non è assoggettato ad imposte dirette sul reddito dell'esercizio ai sensi della legge 84/94 essendo un soggetto pubblico non economico.

Altre informazioni

Le indennità ed i compensi percepiti dagli organi di Amministrazione e Controllo sono conformi alle norme e direttive emanate dai Ministeri



Nota integrativa al Rendiconto Generale - Esercizio finanziario 2015

20 maggio 2016

Vigilanti (articolo 2427, 1° comma, n. 16, Cod. Civ.) e sono applicati in conformità dei decreti ministeriali. In particolare l'indennità del Commissario Straordinario, in carica per tutto l'anno, è stata determinata con decreto ministeriale in misura proporzionale (80%) a quella del Presidente; le indennità del Collegio dei Revisori, attualmente trovano la loro fonte normativa nei rispettivi decreti di nomina, sulla cui parte economica è più volte intervenuta la variazione ad opera delle leggi finanziarie. I rimborsi attengono alle spese sostenute per il mandato conferito.

Per effetto dell'applicazione delle norme sulla *spending review* di cui alla legge 133/2008, al dl 78/2010 e s.m. ed i. e della Finanziaria 2015 (dl 95/2012), l'Autorità Portuale ha provveduto ad armonizzare i propri stanziamenti di bilancio con i limiti imposti dalle norme ed a versare gli oneri derivanti dai risparmi a favore del Bilancio dello Stato.

Il presente Rendiconto (Bilancio Consuntivo), composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Relazione sulla gestione e Nota integrativa, redatto con i principi del Codice Civile rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Responsabile di Ragioneria - RUP**

Dott. Gianpiero Scuderi

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE
RENDICONTO DELL' ESERCIZIO 2015**

valori in euro

PREMESSA

L'azione amministrativa dell'Autorità Portuale di Catania, nel quadro delle competenze alla stessa attribuite dalla legge n°84/94 e s.m.i., è stata caratterizzata nell'anno 2015 dalla gestione commissariale protrattasi per effetto dei decreti del Ministro dei Trasporti n. n. 341/2015 (INDACO) la cui vigenza è fissata a tutto il 13/04/2016.

Si riepilogano di seguito in sintesi alcune delle tematiche di maggiore rilevanza che hanno caratterizzato l'azione amministrativa della gestione commissariale, affidata a Cosimo Indaco tra le quali, solo per citarne alcune:

- a. Prosecuzione attività finalizzata al raggiungimento dell'intesa con l'Amministrazione Comunale sulla proposta di Piano Regolatore Portuale;
- b. Avanzamento e completamento delle opere di grande infrastrutturazione del Porto di Catania (Darsena Ro-Ro e Impianti idrico e fognario del Porto);
- c. Adempimenti e misure di sicurezza per migliorare l'operatività dello scalo;
- d. Assistenza tecnico logistica alle operazioni di sbarco di immigrati presso il Porto di Catania;
- e. Completamento programmi comunitari di investimento ed attivazione misure di utilizzo dei fondi PON Trasporti per opere di infrastrutturazione;



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

f. Esame necessità di strutturazione dell'Ente finalizzata all'adozione di misure idonee a fornire supporto agli uffici per le attività istituzionali;

g. Adempimenti correlati agli obblighi di finanza pubblica:

g.1. Esame ed approvazione del Progetto di Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2014;

g.2. Variazioni di bilancio e storno di fondi esercizio 2015;

g.3. Versamenti al Bilancio dello Stato discendenti dall'applicazione delle norme sulla riduzione della spesa;

g.4. Monitoraggio e adempimenti in piattaforma della Ragioneria Generale dello Stato e Istat.

h. Atti di programmazione

h.1. Predisposizione proposta schema di programma triennale 2016-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche ex art.1, c.3 del D.M. 11/11/2004 e s.i.m.

h.2. Predisposizione del progetto di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2016 e Bilancio Poliennale 2016-2018 e relativa proposta di delibera.

i. Adempimenti di interesse generale finalizzati ad una migliore operatività dello scalo;

l. Misure adottate a sostegno del comparto dei traffici marittimi crocieristici;

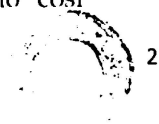
GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio finanziario 2015 si chiude con un Avanzo di competenza pari ad C. 1.471.401; esso è determinato dalla differenza tra entrate accertate di competenza pari ad €. 35.782.409 ed uscite impegnate pari ad €. 34.311.008.

Per una più dettagliata analisi delle voci del rendiconto finanziario si rendono le informazioni di seguito esposte.

A) ENTRATA

Le Entrate accertate nell'esercizio 2015, pari ad C. 35.782.409 sono così



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

composte:

- euro 976.865 per tasse erariali sulle merci imbarcate/sbarcate, per proventi per deposito merci in banchina, per autorizzazione di imprese portuali ex art. 16 legge 84/1994 e per proventi ex art. 68 Cod. della Nav. (cat. E.1.2.1.)
- euro 185.188 per proventi da traffico passeggeri (cat. E 1.2.2)
- euro 1.614.114 per proventi per canoni demaniali (cat. E 1.2.3.)
- euro 604 per recuperi e rimborsi diversi;
- euro 2.303.253 per proventi da traffico merci, security fee e diritti di mora (cat. E 1.2.5)
- euro 8.288.418 per riscossioni su finanziamenti;
- euro 21.812.486 per finanziamento da parte dello Stato di opere di grande infrastrutturazione;
- euro 601.480 per entrate per partite di giro.

A.1.) CONFRONTO TRA LE ENTRATE ACCERTATE E LE PREVISIONI FORMULATE

Le entrate accertate, rispetto alle previsioni stimate per l'esercizio 2015 (€ 37.565.865) registrano uno scostamento in diminuzione del 5% circa (€ 1.783.456). Tale scostamento, attiene ad una minore entrata per investimenti stimata su serie storiche e che non ha avuto la realizzazione prevista.

Per quanto attiene le partite di giro, la differenza tra le previsioni e l'accertamento è dovuto alla reale consistenza delle operazioni contabili rispetto alle somme previste per natura.

Per quanto attiene le singole categorie d'entrata, analizzando i dati del Rendiconto finanziario 2015 si può rilevare quanto segue:

- la diminuzione dell'accertamento delle entrate per diritti su passeggeri (-€ 39.812) rispetto ad una previsione assestata di € 225.000, scaturisce essenzialmente dall'andamento di tale flusso nel contesto del traffico complessivo. L'applicazione anche nell'esercizio 2015 dei vincoli contrattuali

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

vigenti tra l'Autorità Portuale di Catania e la società CCT (Catania Cruise Terminal) srl, concessionaria dei servizi di accoglienza dei crocieristi presso la Stazione Marittima, non ha condotto alla variazione compensativa in aumento del canone sostitutivo poiché anche il numero di approdi delle navi da crociera è diminuito. La convenzione stipulata e attivata dal mese di giugno del 2012, prevede di norma che la CCT srl riscuota direttamente i diritti portuali sui passeggeri crocieristi quale corrispettivo dei servizi offerti loro e che, in qualità di concessionario della tensostruttura e dell'area all'interno delle quali vengono svolte le operazioni, provveda annualmente al pagamento all'Autorità Portuale di Catania di un canone minimo fisso di C. 135.000 oltre ad una integrazione variabile in misura percentuale sui passeggeri in transito.

Pertanto, a fronte di una diminuzione dell'accertamento sul capitolo E 122/20 "Proventi diritti traffico passeggeri" si dovrebbe registrare un corrispondente aumento di quelli sul capitolo E. 123/10 "Canoni concessione aree".

A.2.) CONFRONTO TRA GLI ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 2015 E QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Qui di seguito si pongono a confronto i dati di accertamento dell'esercizio 2015 rispetto a quelli del 2014, distinti per tipologia.

TABELLA COMPARATIVA ENTRATE 2015-2014



Capitolo					
Codice	Descrizione	Accertato 2015	Accertato 2014	Differenza accertato	Diff. Accertato %
E0					
TOTALE TITOLO E0		0,00	0,00		
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.1.1		0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE				
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.1.2		0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE				
E113/10	Contributo amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

	provinciale				
E113/20	Contributo comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.1.3		0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE				
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb.e sbar.Cap III, Titololl L.82/63 ecc. (cod.901)	814.403,91	457.661,29	356.742,62	77,95
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	107.475,04	109.609,71	-2.134,67	-1,95
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all ' art.68 del C.N.	54.986,50	37.010,00	17.976,50	48,57
TOTALE CATEGORIA E1.2.1		976.865,45	604.281,00	372.584,45	61,66
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI				
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	185.187,60	190.899,00	-5.711,40	-2,99
TOTALE CATEGORIA E1.2.2		185.187,60	190.899,00	-5.711,40	-2,99
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI				
E123/10	Canoni concessione aree	1.614.113,63	2.086.390,64	-472.277,01	-22,64
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	0,00	917,08	-917,08	-100,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.3		1.614.113,63	2.087.307,72	-473.194,09	-22,67
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI				
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	604,49	229,49	375,00	163,41
TOTALE CATEGORIA E1.2.4		604,49	229,49	375,00	163,41
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
E125/20-01	Diritti di mora	16.600,00	3.000,00	13.600,00	453,33
E125/20-02	Diritti portuali imbarco/sbarco merci	1.879.313,13	1.513.901,59	365.411,54	24,14
E125/20-04	Entrate varie e Security fee	407.339,93	411.506,09	-4.166,16	-1,01
E125/20	Entrate varie ed eventuali	2.303.253,06	1.928.407,68	374.845,38	19,44
TOTALE CATEGORIA E1.2.5		2.303.253,06	1.928.407,68	374.845,38	19,44
TOTALE TITOLO E1		5.080.024,23	4.811.124,89	268.899,34	5,59
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI				
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	8.288.418,46	14.198.903,19	-5.910.484,73	-42
TOTALE CATEGORIA E2.1.4		8.288.418,46	14.198.903,19	-5.910.484,73	-42
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO				
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	21.812.486,40	1.693.998,00	20.118.488,40	1.188
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali)	0,00	143.487,44	-143.487,44	-100
TOTALE CATEGORIA E2.2.1		21.812.486,40	1.837.485,44	19.975.000,96	1.087
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI				
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E2.3.1		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO E2		30.100.904,86	16.036.388,63	14.064.516,23	88
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
E311/10	Ritenute erariali	292.840,98	455.945,94	-163.104,96	-36



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	99.969,02	159.671,58	-59.702,56	-37
E311/50	Trattenute per conto terzi	192.754,43	47.649,16	145.105,27	305
E311/70	Partite in sospeso	15.915,37	17.429,78	-1.514,41	-9
TOTALE CATEGORIA E3.1.1		601.479,80	680.696,46	-79.216,66	-12
TOTALE TITOLO E3		601.479,80	680.696,46	-79.216,66	-12
TOTALE GENERALE		35.782.408,89	21.528.209,98	14.254.198,91	66

I saldi complessivi delle entrate indicano per l'esercizio 2015 un aumento delle entrate, in valore assoluto rispetto all'esercizio 2014, di € 14.254.199 (€ 35.782.409 - € 21.528.210). Analizzando la tabella per voci di entrata ed in particolare per quelle derivanti dalla gestione caratteristica ed istituzionale, si può rilevare che il saldo finale 2015 registra un incremento del 66% complessivo rispetto all'anno precedente. In particolare, a fronte della flessione legata alle entrate demaniali del - 22,67%, vi è un incremento di 24,14% nel capitolo dei diritti per traffico passeggeri di cabotaggio per effetto dell'aumento di traffico in questo specifico settore.

Considerando la differenza in decremento delle entrate per partite di giro, la diminuzione del gettito dei proventi da art. 68 e di quelle per art. 16 (imprese portuali) del CdN legate a fattori economico commerciali di carattere generale, si può considerare che l'aumento delle entrate per riversamento di diritti doganali conferisce anche nel 2015 redditività e solidità finanziaria ed economica all'Ente e rappresenta un segnale chiaro di controtendenza ormai stabile del Porto di Catania rispetto alla media nazionale che registra saldi in negativo.

Anche le voci di entrata a specifica destinazione (security), correlate agli elementi di traffico, rilevano un aumento del gettito di circa il 19%.

Il risultato della gestione di competenza del 2015 in raffronto con quello dell'anno precedente è dunque ascrivibile ad un miglioramento dell'attività caratteristica istituzionale dell'Ente.

Le entrate accertate in c/capitale, senza considerare quelle per anticipazione a breve in tesoreria e hanno registrato un incremento del 88% circa. Infatti, nel corso della gestione dell'esercizio 2015 il Ministero delle Infrastrutture e

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Trasporti ha erogato anche la 2° tranche del mutuo per la realizzazione delle grandi infrastrutture.

B) SPESA

Nell'esercizio 2015 sono state impegnate spese per complessivi C. 34.311.008.

Esse risultano così composte:

- €. 292.543 per uscite per gli Organi dell'Ente (cat. U1.1.1);
- €. 1.255.687 per oneri al lordo per il personale in servizio (cat. U1.1.2);
- €. 757.421 per uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cat. U 1.1.3);
- €. 514.456 per uscite da prestazioni istituzionali (cat. U 1.2.1);
- €. 313.163 per trasferimenti passivi (cat. U 1.2.2);
- €. 4 per oneri finanziari (cat. U 1.2.3);
- €. 4.456 per rimborsi diversi (cat. U 1.2.5);
- €. 45.660 per uscite non classificabili in altre voci (cat. U 1.2.6);
- €. 17.807.540 per acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti (cat. U 2.1.1);
- €. 12.673.304 per anticipazioni di tesoreria e finanziamenti a breve (cat. U 2.1.4.);
- €. 601.480 per uscite aventi natura di partite di giro (cat. U 3.1.1)



B.1.) CONFRONTO TRA LE SPESE IMPEGNATE E LE PREVISIONI FORMULATE

Nell'esercizio in esame sono state impegnate spese correnti per complessivi €. 3.228.684 con uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni (C. 4.008.001) di €. 779.317 pari al 19,44% dovuto essenzialmente ad una

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

differenza di impegni di spesa conseguente alle scelte formulate dal vertice di non attivare alcuni procedimenti, ovvero la mancata conclusione di taluni altri entro il termine dell'esercizio. In particolare si rileva:

- a) Razionalizzazione della spesa degli organi di amministrazione conseguente al permanere della gestione commissariale che per espressa disposizione ministeriale è meno onerosa rispetto a quella prevista per il presidente;
- b) Per quanto attiene gli oneri sostenuti per il personale in servizio, ivi compresi quelli per il servizio di somministrazione di lavoro attivato nel gennaio del 2015, il risparmio conseguito (€ 234.290) è dovuto alla razionalizzazione dei costi del personale impiegato che per quanto attiene quelli di ruolo, rimane entro il limite di cui all'articolo 9 del d.l. 78/2010;
- c) Per quanto attiene le uscite per prestazioni istituzionali, l'Autorità Portuale ha conseguito risparmi per € 139.944 su una previsione assestata € 654.400 ed è pari dunque ad oltre il 20% della spesa stimata per il funzionamento dell'Ente e i servizi da esso garantiti.

Il risultato finanziario soddisfacente, pertanto è frutto di tale gestione, atteso che le misure di contenimento della spesa introdotte da norme di legge (art. 61 della legge 133/2008, d.l. 78/2010 e decreto legge n. 95/2012 spending review) non costituiscono una economia per l'Ente in quanto i risparmi conseguiti vengono versati al Bilancio dello Stato.

Per quanto riguarda l'analitica esposizione delle poste in uscita nel rendiconto gestionale ed il loro andamento rispetto alle previsioni, fatti salvi i vincoli imposti dalle norme di cui all'art. 61 della legge 133/2008 e s. m . ed i., nonché quelle del dl 78/2010 e del dl 95/2012, che si riportano nelle tabelle che seguono, si può affermare che le spese sono state ampiamente ricondotte nei limiti delle previsioni definitive.

Di seguito si espongono per sintesi le principali voci di spesa che presentano i più significativi scostamenti rispetto alle previsioni definitive dell'anno in



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

esame:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

VOCE	PREV. DEF.	IMPEGNI	DIFF.	SCOST.
Indennità e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale U 111/10	242.000	205.850	36.150	15%
Emolumenti fissi al personale dipendente U 112/20	850.000	753.598	96.402	11%
Spese per pulizia locali ed arce U113/30	405.000	381.575	23.425	6%
Spese diverse per il funzionamento degli uffici U 113/100	80.000	64.088	15.912	20%
Premi di assicurazione U 113/140	60.000	40.244	19.756	33%
Spese legali, giudiziarie e varie	30.000	27.443	2.557	9%

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U 113/170				
Spese promozionali e di propaganda U 121/40	24.400	24.008	392	2%
Spese per vigilanza con GPG - U 121/10	470.000	366.995	103.005	22%
Spese per la security portuale U 121/50	160.000	123.453	36.547	23%
Contributi aventi attinenza con lo sviluppo portuale U 122/10	35.000	30.838	4.162	12%



In riferimento al sopra schematizzato quadro, si può considerare che:

- In particolare, per quanto riguarda gli Organi di Amministrazione, si segnala il minore impegno di spesa (-36.150) sulle indennità e rimborsi del Commissario Straordinario rispetto alla previsione formulata con il criterio della spesa storica.
- Le spese per la retribuzione del personale (cap. U112/20) sono state impegnate in funzione delle unità di ruolo in servizio (otto) e della fornitura di servizi di somministrazione di n. 7 unità come vigente fino al 31.05.2015, e risentono della mancata attivazione delle procedure di

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

revisione della Pianta Organica (2003) nonché di ricerca e selezione del personale occorrente. Il servizio di somministrazione di lavoro, attivato durante il corso dell'anno per n. 7 unità lavorative e per 25 ore settimanali/unità, è stato affidato alla società ALMA s.p.a. appositamente individuata a seguito di selezione avvenuta nel 2014. L'importo della spesa sostenuta e riferita al capitolo U112/20 art. 03 è di €. 122.100.

Gli oneri previdenziali di diretta imputazione agli stipendi (cap. U 112/70) pari ad €. 280.002 sono stati impegnati in misura minore rispetto alla previsione definitiva (-€. 89.998).

- Le spese per pulizia locali ed aree portuali, sono state normalmente ricondotte ai contratti in essere con l'aggiunta, in linea previsionale, di una quota di circa il 5% per far fronte ad eventi straordinari ed urgenti, da parte dei soggetti autorizzati, di bonifica delle aree o specchi acquei a rischio di inquinamento ambientale. Le economie registrate in tale voce di spesa fanno dunque riferimento al mancato utilizzo di parte delle predette somme stanziare in via precauzionale.
- Le spese diverse (cap. U113/100), codificate secondo declaratoria dello schema - tipo del Bilancio dello Stato, sono quelle inerenti tutti gli interventi di carattere generale di mero funzionamento dei servizi e degli uffici ordinate dall'Autorità Portuale con atti della propria Segreteria Tecnico - Operativa.
- Per quanto concerne la spesa per i premi assicurativi, si fa presente che l'Ente ha utilizzato una copertura assicurativa con la compagnia Cattolica s.p.a. nelle more di attivare il contratto di brokeraggio assicurativo con la società Marsh s.p.a. individuata a mezzo gara di evidenza pubblica. Le garanzie assicurative sono di tipo R.C. verso terzi e legate a parametri direttamente connessi con l'attività caratteristica. Il premio viene di norma determinato in parte con una quota fissa sui dati di tipo strutturale, (superficie, viabilità, destinazione delle aree per le

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

attività portuali e piano di sicurezza) ed in parte con una quota variabile sugli elementi "dinamici" dell'attività portuale sia tecnici (traffico merci e passeggeri, autorizzazioni ex articolo 68 del Codice della Navigazione etc.) che economici ad essi correlati (ricavi propri). Vale la pena evidenziare che il livello di sicurezza del Porto di Catania, in funzione del rating di rischio che esso comporta, potrebbe condurre ad una razionalizzazione della spesa di tale comparto nei prossimi anni, così come va considerato necessario valutare l'ampliamento delle garanzie conseguenti all'utilizzo delle nuove aree operative presso la Nuova Darsena traghetti.

- Le spese legali, giudiziarie e varie (cap. U 113/170) sono state sostenute per far fronte agli impegni legati all'esercizio del patrocinio legale e professionale per conto dell'Ente da parte di terzi. In tale ambito, l'Ente ha effettuato spese per € 9.671 con riferimento ad oneri bancari relativi ad anticipazioni di tesoreria concesse dalla banca Credito Siciliano s.p.a. Tale anticipazioni hanno consentito di far fronte, in modo efficace, alle obbligazioni contrattuali scaturenti dai lavori per la realizzazione della Darsena-traghetti nel periodo in cui non si disponeva della provvista necessaria, con mutuo a carico dello Stato a causa della lunga procedura di riassegnazione dei relativi fondi per € 17.000.000 circa. La scelta dell'anticipazione quale soluzione più rapida, ha consentito un notevolissimo risparmio in termini economici in quanto gli interessi legati alle somme anticipate vengono calcolati in ragione del periodo espresso in giorni intercorrenti tra l'anticipazione ed il relativo rientro, circostanza questa sostanzialmente diversa per natura e per importo da quella degli interessi di mora da corrispondere all'appaltatore per il mancato pagamento dei SAL certificati. L'Autorità Portuale ha corrisposto inoltre spese legali per circa € 34.000 complessivi relativi ad oneri legati alla conclusione nei rispettivi livelli di giudizio di procedure per le quali l'Ente si è costituito regolarmente ed attivate molti anni orsono.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- Le spese promozionali e di propaganda (cap. U 121/40) sono state sostenute per le attività istituzionali dell'Ente. Gli impegni assunti su tale capitolo di spesa hanno consentito una economia del 1,6% rispetto alla previsione definitiva e rientrano dunque anche nei limiti imposti dalla legge di stabilità per l'anno 2015.
- Le spese per vigilanza e security portuale sono state sostenute per l'erogazione dei servizi connessi alle attività pianificate per legge ed istituite con relativa ordinanza. Esse traggono la loro fonte di finanziamento dal corrispondente capitolo di entrata, attraverso una "security fee", assimilabile ad una tassa di scopo, applicata alle operazioni portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima. Le attività svolte vengono finanziate in due capitoli (U 121/10-01 ed U121/50-01) che individuano rispettivamente i servizi prestati per la vigilanza con personale GPG (Guardia Particolare Giurata) distinti da quelli con personale non armato per il portierato interno ed esterno, compreso quello di accompagnamento dei crocieristi lungo il percorso pedonale tracciato e delimitato appositamente. La gestione commissariale ha mantenuto, ai sensi delle determinazioni assunte dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza presieduto da S. E. il Prefetto di Catania, l'incarico per tali attività agli Istituti di Vigilanza specializzati M.G. Security srl e Mondialpol Servizi srl aggiudicatari della relativa gara d'appalto. Sono state inoltre sostenute spese per circa €. 35.869 relative all'assistenza tecnico- logistica fornita in occasione degli sbarchi di clandestini al Porto di Catania.
- Le spese per "Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale" da cui trae risorse quella per le quote associative (Assoport, Confindustria, etc.) sono state impegnate per far fronte al pagamento del contributo annuale ad Assoport.



Ulteriore considerazione meritano le spese sostenute sul cap. U 126/10-01 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti ed accessori" il cui stanziamento definitivo (€. 45.000) è stato utilizzato per liquidare spese legali connesse alle

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

liti in corso nonché risarcimenti a seguito di decreti ingiuntivi emessi dal giudice civile del tribunale di Catania.

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato effettuato un accantonamento in uscita per oneri straordinari per circa €. 200.000 utilizzati in parte per oneri di anticipazione di tesoreria legate alla quota di anticipazione straordinaria di € 2.750.000.

B.2.) CONFRONTO TRA GLI IMPEGNI DI SPESA DELL'ESERCIZIO 2015 E QUELLI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per completezza di informazione qui di seguito viene esposto il quadro sinottico e raffronto per categoria tra gli impegni assunti nell'esercizio 2015 rispetto all'esercizio precedente.

TABELLA COMPARATIVA 2014-2015 USCITE

Capitolo					
Codice	Descrizione	Impegnato 2015	Impegnato 2014	Differenza impegnato	Diff. Impegnato %
U1	UPB 1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI				
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	205.849,98	173.007,23	32.842,75	18,98
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	27.452,10	12.058,70	15.393,40	127,65
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	59.241,00	50.059,12	9.181,88	18,34
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	292.543,08	235.125,05	57.418,03	24,42
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	0,00	0,00	0,00	0,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	753.597,94	604.578,74	149.019,20	24,65
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	161.185,80	152.486,16	8.699,64	5,71
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	2.428,09	4.895,19	-2.467,10	-50,40
U112/50	Altri oneri per il personale	50.694,59	52.932,56	-2.237,97	-4,23
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	1.000,00	1.960,00	-960,00	-48,98
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	280.001,65	382.295,31	-102.293,66	-26,76



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	5.778,87	7.455,44	-1.676,57	-22,49
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.2		1.255.686,94	1.206.603,40	49.083,54	4,07
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO				
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	2.734,60	3.478,36	-743,76	-21,38
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'Autorità Portuale . spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	381.574,64	291.897,67	89.676,97	30,72
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	38.625,43	52.888,50	-14.263,07	-26,97
U113/60	utenze varie	130.486,09	108.701,09	21.785,00	20,04
U113/70	Materiale economato	5.162,17	18.781,26	-13.619,09	-72,51
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	23.241,72	9.737,30	13.504,42	138,69
U113/90	Spese postali	22.638,38	21.994,50	643,88	2,93
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	64.088,25	43.629,33	20.458,92	46,89
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	40.243,94	38.657,00	1.586,94	4,11
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/87)	13.606,33	8.119,60	5.486,73	67,57
U113/160	Spese di rappresentanza	18,50	0,00	18,50	100,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	27.442,52	19.828,45	7.614,07	38,40
U113/180	Acquisto materiale di consumo	7.558,48	0,00	7.558,48	100,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.3		757.421,05	617.713,06	139.707,99	22,62
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
U121/10	Prestazioni di terzi per vigilanza con GPG	366.995,04	409.636,55	-42.641,51	-10,41
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/40	Spese promozionali e di propaganda	24.007,62	21.984,40	2.023,22	9,20
U121/50	Spese per la security portuale	123.453,30	79.974,93	43.478,37	54,36
TOTALE CATEGORIA U1.2.1		514.455,96	511.595,88	2.860,08	0,56
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI				
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	30.838,00	30.926,00	-88,00	-0,28
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	282.325,00	282.426,00	-101,00	-0,04
TOTALE CATEGORIA U1.2.2		313.163,00	313.352,00	-189,00	-0,06
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI				
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	4,07	225,47	-221,40	-98,19
TOTALE CATEGORIA U1.2.3		4,07	225,47	-221,40	-98,19
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI				
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	4.455,52	5.882,18	-1.426,66	-24,25
TOTALE CATEGORIA U1.2.5		4.455,52	5.882,18	-1.426,66	-24,25
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	40.291,73	49.203,02	-8.911,29	-18,11
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	5.368,27	5.999,99	-631,72	-10,53



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

U126/50	Sviluppo ed internazionalizzazione della portualità, delle interrelazioni euromediterranee, delle relazioni istituzionali e verso altri soggetti ed organismi.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.6		45.660,00	55.203,01	-9.543,01	-17,29
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI				
U151/10	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	45.294,32	0,00	45.294,32	100,00
TOTALE CATEGORIA U1.5.1		45.294,32	0,00	45.294,32	100,00
TOTALE TITOLO U1		3.228.683,94	2.945.700,05	282.983,89	9,61
U2	UPB 2 - TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI				
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	17.766.836,00	1.113.974,89	16.652.861,11	1.494,90
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	40.703,61	0,00	40.703,61	100,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.1		17.807.539,61	1.113.974,89	16.693.564,72	1.498,56
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto attrezzature d'ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U2.1.2		0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	12.673.304,45	9.813.657,93	2.859.646,52	29,14
TOTALE CATEGORIA U2.1.4		12.673.304,45	9.813.657,93	2.859.646,52	29,14
TOTALE TITOLO U2		30.480.844,06	10.927.632,82	19.553.211,24	178,93
U3	UPB 3 - TITOLO III - PARTITE DI GIRO				
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
U311/10	Ritenute erariali	292.840,98	455.945,94	-163.104,96	-35,77
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	99.969,02	159.671,58	-59.711,01	-37,40
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	192.754,43	47.649,16	145.105,27	304,53
U311/70	Partite in sospeso	15.915,37	17.429,78	-1.514,41	-8,69
TOTALE CATEGORIA U3.1.1		601.479,80	680.696,46	-79.216,66	-11,64
TOTALE TITOLO U3		601.479,80	680.696,46	-79.216,66	-11,64
TOTALE GENERALE		34.311.007,80	14.554.029,33	19.809.934,82	136,11

Anche in questo caso, da un esame comparativo delle differenze in incremento più evidenti con l'anno precedente si possono offrire le seguenti considerazioni:

- Le spese per indennità e rimborsi degli organi di amministrazione e controllo hanno registrato nel 2015 un aumento (-24,42%) rispetto all'esercizio 2014 dovuto ad un incremento degli oneri sostenuti per gli organi di amministrazione nell'esercizio.
- Le spese per "Indennità di carica e rimborsi agli organi di controllo" (cap. U 111/30) sono state stimate ed impegnate tenuto conto del procedimento

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

di revisione dei compensi degli stessi, divenuti definitivi nel 2013 con la conferma delle indennità di maggior favore previste dal d.m. del 8/5/2009 sia per i componenti titolari che per quelli supplenti per cui la differenza di incremento è dovuto ai rimborsi spese per le missioni di verifiche compiute presso l'Autorità Portuale.

- Per quanto attiene le spese sostenute sul capitolo U 112/20 genericamente denominate "emolumenti del personale" si fa presente che l'importo computato di C. 753.598 comprende per €. 123.000 la spesa sostenuta per il personale utilizzato in somministrazione di lavoro durante l'esercizio 2015 per far fronte alla carenza nota di personale dipendente di ruolo in via temporanea. Pertanto l'importo del capitolo considerato, al netto della spesa per la somministrazione, rientra nei limiti di cui all'art. 9 del dl 78/2010 e s.m. ed i.
- Le spese per "indennità e rimborso missioni al personale" (cap. U 112/40) sono state ricondotte entro i limiti previsti dalla legge ed il loro ammontare è collegato ai pagamenti sostenuti dall'Ente e per le missioni di servizio.
- Le spese denominate "altri oneri per il personale" (cap. U 112/50) rappresentano l'importo delle risorse necessarie per far fronte alle spese relative agli adempimenti del d. l.vo 81/2008 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ivi compresi il compenso per il medico competente, quello per il RSPP, quello di formazione del personale nonché le spese per il trasporto aereo nelle missioni istituzionali per lo sviluppo del trasporto marittimo cabotiero e crocieristico; le voci di spesa "Emolumenti variabili al personale dipendente" (cap. U 112/30) ed "oneri della contrattazione decentrata" (cap. U 112/80), rappresentano gli impegni nei quali trovano risorsa le voci di emolumenti accessori legate ai premi di incentivazione, di risultato ed a tutte quelle componenti della retribuzione non tabellare previste dai contratti vigenti in ultrattività;
- Le spese per consulenze, studi ed altre prestazioni professionali (cap. U 113/50) per un importo complessivo di €. 38.625 comprendono, nelle



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

varie voci articolate, spese per consulenza e studi ricondotte al limite di €. 4.800 come stabilito dalla legge n. 133/2008 e s. m. ed integrazioni (tra cui quelle del Consulente del Lavoro per circa 6.400 euro lordi) e per la rimanente parte (€. 33.825) le spese impegnate per progettazione, esecuzione ed assistenza tecnica ed informatica sui sistemi di software utilizzati per la contabilizzazione tecnico - statistica dei diritti su merci e passeggeri, per la gestione della contabilità economica e finanziaria, per il protocollo elettronico, per quella delle aree demaniali nonché gli interventi sulla rete e sui server in stato di pre-obsolescenza.

- Le spese per "liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" (cap. U 126/10) per l'importo di €. 40.292 circa sono riferite ai costi sostenuti per il risarcimento a terzi degli oneri a debito determinati per sentenza dall' A.G. passata in giudicato, ovvero per l'assistenza legale nel contenzioso in cui l'Ente è convenuto; si tratta di procedure protrattesi nel tempo e che erano già attivate con l'assistenza di professionisti esterni in periodo antecedente all'obbligo di rappresentanza legale affidato all' Avvocatura Distrettuale.

Gli impegni assunti nell'esercizio 2015 (€. 3.228.684) hanno determinato un aumento del livello di spesa corrente rispetto all'esercizio precedente (€. 282.984) essenzialmente legati alle uscite per beni di consumo e servizi ed agli oneri straordinari per come sopra descritto.

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Si premette che con delibera del Comitato Portuale n. 33 del 08/04/2016 è stato adottato ed approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2014 e precedenti che ha determinato la seguente situazione finanziaria:

Al termine dell'esercizio 2014 (ovvero all'1/1/2015) dunque la gestione dei residui ha condotto alle seguenti risultanze:



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER RENDICONTO 2015

IN EURO

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014

Anno 2013 e precedenti	11.912.326
Anno 2014	<u>2.676.245</u>
<u>Residui al 31/12/2014</u>	<u>14.588.571</u>
<u>Variazione</u>	-126.050
Totale al 01/01/2015	14.462.521
di cui emesse reversali	5.158.763
da emettere reversali	9.303.758

La variazione in diminuzione consistente in minori entrate per € 126.050 può così essere rappresentata:

MAGGIORI ENTRATE

- a) per dilazione del residuo debito di Centro Eventi e Fiere S.c.a.e.l. relativa alle concessioni demaniali degli anni 2012 e 2013 - nonché per la rideterminazione del canone per l'anno 2014 sino alla data 17.06.2014 (data di cessazione del rapporto concessorio) con addebito di interessi e rivalutazione monetaria come da prot. N. 116/U/2015 C.S.. Dall'iniziale importo di € 453.000,00 per effetto della diminuzione di € 126.050,44 per rate residuali del debito e per diminuzione dell'importo dovuto sulla concessione del 2014 per cessazione in corso d'anno il residuo credito scende ad € 326.950,00.

I residui attivi dei quali sono state emesse reversali, per un totale di € 5.158.763 hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	1.617.242
Residui in c/ capitale per finanziamento infrastrutture	3.283.528
Partite di giro	<u>257.993</u>
Totale	5.158.763

I residui attivi dei quali emettere reversali, per l'importo complessivo di € 9.303.758, risultano così composti:

Residui attivi di parte corrente	5.831.491
Residui attivi in c/capitale per infrastrutture	3.059.763
Partite di giro	<u>412.504</u>
Totale	9.303.758

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	
Anno 2013 e precedenti	10.037.001
Anno 2014	<u>343.668</u>
Totale residui passivi al 31.12.2014	10.380.669
Maggiori residui passivi	1.780
Minori residui passivi	<u>-38.853</u>
Totale al 01/01/2013	10.343.596
di cui emessi mandati di pagamento	6.148.409
di cui emettere mandati di pagamento	4.195.187

I residui passivi di cui risultano emessi mandati di pagamento per l'importo di € 6.148.409 risultano così composti:

Residui pass. di parte corrente	292.340
Residui passivi in c/ capitale per finanziamento grandi infrastrutture	5.551.761
Partite di giro	<u>304.308</u>
Totale	6.148.409

I residui passivi di cui emettere mandati di pagamento ammontano ad € 4.195.187 ed hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	458.673
Residui in c/ capitale	3.677.805
Partite di giro	<u>58.709</u>
Totale	4.195.187

La variazione in diminuzione dei residui passivi ed attivi pari ad € 37.072 deriva dal disimpegno di debiti per somme non dovute e dunque disponibili in avanzo di amministrazione.

RESIDUI ATTIVI

Il totale dei residui attivi al 31/12/2015 è di € 11.198.358 e può essere così di seguito illustrato:

I Residui Attivi al 31/12/2015 di formazione dell'esercizio 2015, ammontano ad un totale di € 1.894.600 e risultano così costituiti:

- € 1.878.485 per entrate correnti accertate e non riscosse;

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- €. 16.115 per partite di giro;

I residui di formazione dell'esercizio costituiscono il 5,3% del totale accertato (€ 35.782.409)

I Residui Attivi al 31/12/2015 di formazione dell'anno 2014 e precedenti ammontano ad € 9.303.758.

Questi ultimi risultano così composti:

- € 5.831.491 per le entrate correnti;
- € 3.059.763 da trasferimenti in c/capitale
- € 412.504 per partite di giro.

Particolare rilievo tra i crediti rivestono inoltre quelli per canoni demaniali e security fee applicata agli stessi (capp. € 123/10 ed € 125/20-04). L'Amministrazione a tal proposito ha avviato in via stragiudiziale la procedura di diffida al pagamento dei crediti con diniego di rinnovo per i titoli pluriennali ed eventuale avvio della procedura di decadenza dalla concessione demaniale per coloro i quali non adempiono. Per quanto attiene ai crediti da diritti portuali su traffico merci e passeggeri è stata avviata dagli uffici la procedura di recupero stragiudiziale che ha aumentato la velocità di riscossione; tuttavia, in caso di necessità si procede con l'ordinanza ingiunzione e notifica a mezzo ufficiale giudiziario e procedura affidata all'Avvocatura dello Stato.

In tale ambito vanno ricondotti anche quei crediti per diritti e canoni che risentono anche della mancata definizione ad oggi, di alcune procedure concorsuali a carico di aziende e /o società che hanno esercitato operazioni portuali (come CLP, ITALTRAG srl, Tirrenia di Navigazione spa, VIGILISUD srl,) rispetto alle quali l'Autorità Portuale di Catania si è insinuata al passivo nell'ambito della procedura concorsuale.

Considerati gli importi complessivi si proseguirà il monitoraggio periodico della situazione al fine di velocizzare i flussi di pagamento delle partite pregresse, previo esame della loro reale esigibilità, con conseguenti effetti sui futuri risultati di amministrazione.

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Il credito riferito ai mutui contratti ex lege n. 413/1998, 488/1999, 388/2000 con servizio del debito a carico dello stato ad ammortamento quindicennale, per la parte oggetto di contratto di mutuo quindicennale, rappresenta un credito della gestione finanziaria precedente e verrà erogato nel 2015 direttamente dal Ministero dell'Economia in via surrogatoria dell'istituto contraente DEXIA Crediop spa che si è disimpegnato contrattualmente.

I residui attivi vengono annualmente analizzati per eventuali variazioni e/o cancellazioni in base alle seguenti ragioni:

- prescrizione regolata dall'art. 2946 del Codice Civile (di norma 10 anni oppure prescrizione "breve" di 5 anni)
- insussistenza del credito.
- inesigibilità del credito.

tali condizioni devono essere oggettive.

In questa sede non si può non evidenziare che i residui attivi di formazione 2014 ed ante sono stati riscossi nel 2015 per un importo di €. 5.158.764 ovvero circa il 36% del totale (€. 14.462.521) aumentando la loro velocità di realizzazione rispetto all'esercizio precedente. La quota rimanente da riscuotere riguarda l'accertamento di entrate in c/capitale (€ 3.059.00) e di entrate patrimoniali di natura corrente.

Tale considerazione appare ancor più importante se si tiene conto del criterio del termine di prescrizione breve dei crediti (5 anni) rispetto a quella ordinaria (10 anni).

Particolare attenzione occorrerà comunque focalizzare sui crediti per security fee, applicata ai diritti portuali ed ai canoni di concessione demaniale marittima che risulta la voce più consistente dei residui attivi e rispetto ai quali la Corte dei Conti ha richiesto notizie in merito ai provvedimenti adottati per il recupero.



RESIDUI PASSIVI

Con il medesimo atto amministrativo sopra citato, è stato rideterminato l'ammontare dei residui passivi dell'anno 2014 e precedenti in funzione del loro

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

riaccertamento e con le seguenti risultanze:

L'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2015 è pari ad €. 14.008.591 e può essere di seguito analiticamente illustrato:

I Residui Passivi al 31/12/2015 di formazione dell'esercizio 2015, ammontano a complessivi €. 9.813.404 e sono composti rispettivamente da:

- euro 317.108 per spese correnti impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 9.489.905 per spese in conto capitale impegnate ma non ancora liquidate;
- euro 6.390 per partite di giro.

I residui passivi dell'esercizio costituiscono il 28,6% del totale impegnato (34.311.008); tale dato può rappresentare un utile indicatore della velocità dei pagamenti.

I Residui Passivi al 31/12/2015 di formazione dell'esercizio 2014 e precedenti ammontano ad €. 4.195.187.

Tale importo può così essere distinto:

- €. 458.673 in c/capitale e relativi ai trasferimenti per infrastrutture.
- €. 3.677.805 di parte corrente
- €. 58.710 in partita di giro

Considerato l'ammontare dei residui al 31/12/2015, pari ad €. 14.008.591, si evidenzia che la gran parte dell'ammontare (pari ad 10.974.605, ovvero il 78%) si riferisce a residui passivi relativi ad investimenti ed infrastrutture. Ivi compresa la quota corrispondente alla posta d'entrata dei mutui ex legge 388/2000-488/2000 sopra richiamata.

Tali poste di bilancio vengono annualmente analizzate per eventuali variazioni e/o cancellazioni in base alle seguenti ragioni:

- annullamento ordini
- sconti su forniture
- arrotondamenti per difetto



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- perenzione amministrativa ex art. 2946 C.C.

Per la loro natura specifica tali operazioni vengono effettuate con grande prudenza.

La gestione dei residui dà contezza delle variazioni effettuate in sede di riaccertamento sulle quali il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 206/2015 ed approvate dal Comitato Portuale nella seduta del 08/04/2016.

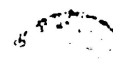
GESTIONE DI CASSA

Per quanto attiene alla gestione di cassa, che l'Ente svolge attraverso servizio di Tesoreria con il Credito Siciliano spa, di seguito si espone la tabella sinottica degli incassi e dei pagamenti posti a confronto con l'anno precedente:

	2015	2014
Entrate incassate in c/ competenza	€ 33.887.809	€ 18.851.964
Entrate incassate in c/ residui	<u>€. 5.158.764</u>	<u>€. 24.072.689</u>
TOTALE	€. 39.046.573	€. 42.924.653
Uscite pagate in c/ competenza	€. 24.497.604	€. 14.210.361
Uscite pagate in c/ residui	<u>€. 6.148.409</u>	<u>€. 37.575.596</u>
TOTALE	€.30.645.613	€.51.785.957

Dalla sopraindicata tabella si evince chiaramente che nell'anno 2015, si registra un aumento del livello degli incassi e dei pagamenti in c/competenza rispetto all'anno precedente.

Entrate



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

La differenza afferisce essenzialmente alle entrate in c/capitale derivanti dall'introito delle somme per mutui con servizio di debito a carico dello Stato, contratti per la realizzazione di grandi infrastrutture. Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi, le entrate incassate si riferiscono per il 60% alla rata di mutuo quinquennale erogato dal Ministero delle Infrastrutture per le opere previste nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e per la rimanente parte alla riscossione di crediti relativi all'attivo circolante.

Uscite

Per quanto attiene alle somme pagate in c/competenza durante l'esercizio 2015 l'importo pari a € 24.497.604 si riferisce per l'80% ai pagamenti effettuati sui SAL della Nuova Darsena Commerciale. Con riferimento alla gestione dei residui, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio in questione si riferiscono quasi esclusivamente alla riduzione del debito esistente nelle partite in c/capitale.

Complessivamente è opportuno rilevare che nel corso del 2015 sono state rimosse il 78% degli entrate accertate (di cui il 95% di quelle correnti) e pagate il 69% delle spese impegnate (di cui il 71% di quelle correnti).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La **Situazione Amministrativa** illustrata nel modello SITUAM allegato al Rendiconto Generale, tenuto conto delle operazioni finanziarie in entrata e in uscita sia per la gestione di competenza che per quella in c/ residui, presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2015, di € 5.590.326, contro € 4.200.241 dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014, segnando un aumento di € 1.390.085 (+ 33,1 %).

L' Avanzo di Amministrazione, schematicamente è così composto:

- | | |
|---|-------------|
| • <i>Somme vincolate per investimenti</i> | € 1.694.000 |
| • <i>Fondo TFR al 31/12/2014</i> | € 282.348 |
| • <i>Vincolo SIDRA (1)</i> | € 270.000 |

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

• <i>disponibile</i>	€. <u>3.343.978</u>
• TOTALE	€. 5.590.326

(1) La somma di € 270.000 per cui si appone vincolo sull'Avanzo di Amministrazione si riferisce alla provvista cautelare relativa al pagamento degli oneri extra consumo per l'anno 2012 - 2014 alla società SIDRA spa per il servizio di fornitura idrica da convenzione:

Utilizzando i valori della gestione di competenza l'Avanzo di Amministrazione può essere così rappresentato:

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2015		-
RISCOSSIONI:		
a) IN CONTO COMPETENZE	€ 33.887.809,00	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 5.158.764,00	€ 39.046.573,00
TOTALE		€ 39.046.573,00
PAGAMENTI:		
a) IN CONTO COMPETENZA	€ 24.497.604,00	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 6.148.410,00	€ 30.646.014,00
FONDO CASSA AL 31.12.2015		€ 8.400.559,00
RESIDUI ATTIVI:		
a) ANNO 2014 E PRECEDENTI	€ 9.303.758,00	
b) ANNO 2015	€ 1.894.600,00	€ 11.198.358,00
TOTALE		€ 19.598.917,00
RESIDUI PASSIVI:		

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

a) ANNO 2014 E PRECEDENTI	€ 4.195.187,00	
b) ANNO 2015	€ 9.813.404,00	€ 14.008.591,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		€ 5.590.326,00

Tale prospetto è perfettamente coincidente, nelle risultanze, con il modello di situazione amministrativa "SITUAM" allegato quale parte integrante al Rendiconto.

L'avanzo finanziario di competenza (entrate accertate - uscite impegnate) pari ad €. 1.471.401, è rilevabile dalla seguente tabella:

RENDICONTO FINANZIARIO

A)

Accertamenti

		2014	2015
Entrate tributarie	Euro	604.281	976.865
Entrate da proventi traffico pass.	Euro	190.899	185.188
Entrate per canoni demaniali	Euro	2.076.391	1.614.114
Altre Entrate	Euro	1.928.407	2.303.253
Recuperi e rimborsi	Euro	229	604
Interessi attivi da c/c di tesoreria	Euro	917	0
Entrate in conto capitale	Euro	16.036.389	30.100.905
Entrate per partite di giro	Euro	680.697	601.480
Totale	Euro	21.528.210	35.782.409



B)

Impegni

Spese correnti	Euro	2.945.700	3.228.684
Spese in conto capitale	Euro	10.927.632	30.480.844
Spese per partite di giro	Euro	680.697	601.480

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

	Totale	Euro	14.554.029	34.311.008
DIFFERENZA (A-B)			<u>6.966.518</u>	<u>1.471.401</u>

Le entrate tributarie si riferiscono a :

- gettito delle merci imbarcate e sbarcate in devoluzione dalla Dogana ex lege 82/1963 (cap. e 121/10)
- Proventi ex registro art. 68 C.d.Nav. (ordinanza n 7/2011 - cap. e 121/50)
- Proventi ex art. 16 legge 84/1994. (cap. e 121/40)

Le entrate da proventi traffico passeggeri si riferiscono ai diritti portuali in esecuzione dell' ordinanza n. 12/2009 (cap. e 125/20)

Le entrate da proventi patrimoniali si riferiscono a quelle per canoni demaniali (cap. e 123/10) e quelle da interessi attivi sui depositi (e 123/30).

Le altre entrate si riferiscono ai diritti per traffico merci (e 125/20-02) ed ai rimborsi vari (e 125/20-01).

Dal superiore prospetto risulta evidente una aumento nell'accertamento delle entrate correnti e in c/capitale 2015 rispetto al 2014 ed un aumento delle spese correnti.

L'utile d'esercizio, determinato applicando le norme della contabilità economico patrimoniale, ammonta ad €1.709.915 contro €1.723.412 dell'esercizio 2014, segnando un lieve decremento.

La differenza dei valori tra il rendiconto finanziario di competenza (entrate correnti di competenza - uscite correnti di competenza) e il Conto Economico, tenuto conto della differente natura dei documenti e del sistema contabile applicato che mantiene la sua base finanziaria, può così compendiarsi:

GESTIONE FINANZIARIA in euro		
	ENTRATE CORRENTI	5.080.024
	USCITE CORRENTI	- <u>3.228.684</u>
X)	Risultato	1.851.340
Y)	Utile d'esercizio	<u>1.709.937</u>
	differenza X-Y	-141.803



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

L'importo di € 52.425 corrisponde alla somma dei valori contabili che non hanno riscontro nella gestione finanziaria e cioè:

*importi da conto economico**in euro***GESTIONE ECONOMICA**

B)9 -c Quota TFR dell'anno	52.425
B) 21 – Oneri straordinari	<u>88.978</u>
Totale	141.803

ALTRE INFORMAZIONI**Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo per l'incremento dei traffici. Nonostante la crisi di sistema che ha coinvolto l'economia mondiale, con ovvie ripercussioni sui trasporti marittimi, l'Autorità Portuale ha lavorato per consolidare le linee marittime cabotiere nazionali, quelle del traffico container e per rafforzare il ruolo del Porto di Catania quale cardine del sistema integrato portuale nella Sicilia Orientale capace di "aggredire" il mercato nel contesto euro mediterraneo. Tale studio è stato oggetto di ripetuti confronti pubblici fra le istituzioni coinvolte al fine di rappresentare correttamente la capacità di attrarre ulteriore traffico del Porto di Catania e di lanciare un messaggio socio - economico agli *stakeholders*.

Anche il ruolo istituzionale dell'Autorità Portuale di Catania è cresciuto in termini di credibilità riuscendo a trasmettere il proprio messaggio di promozione delle "Autostrade del Mare" e della centralità del Porto di Catania

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

nel Mediterraneo. A tale obiettivo ha concorso anche l'attività svolta dall'autorità Portuale di Catania nell'ambito dei programmi di sviluppo del Programma Europeo Italia - Malta 2007- 2013 attraverso la partecipazione attiva ai progetti comunitari PORTA, OPTIMIZEMED, PORT PVEV e STREETS che hanno costituito occasione per aumentare la qualità infrastrutturale, dei servizi all'utenza, dei programmi di sviluppo, dell' utilizzo delle fonti di energia alternativa applicata alle aree portuali nonché un'immane opportunità di formazione e qualificazione professionale del personale dipendente grazie al quale i medesimi progetti hanno potuto avere corso con l'ausilio di professionalità esterne all'uopo selezionate.

Tale connotato di sviluppo è stato oggetto di valutazione di alcuni grandi armatori che hanno manifestato il proprio interesse alle strategie di incremento dei traffici che in un futuro immediato dovrebbero concretizzarsi con il potenziamento dei collegamenti sia commerciali che turistico - crocieristici per i principali porti e dell'Europa Sud .

I più recenti studi condotti sulle relazioni socio - economiche tra l'Italia ed il Mediterraneo hanno dimostrato che l'analisi puntuale e periodica delle dinamiche commerciali dei paesi del Sud Europa, tra cui l'Italia vanta una posizione strategica unica, consentono di affermare senza ombra di dubbio che i traffici commerciali di maggior efficacia e redditività sono quelli che utilizzano i network portuali per i collegamenti. Anche nell'ambito della crisi economica europea il Bacino del Mediterraneo ha evidenziato la minor perdita di PIL nel contesto generale, dovuta alla capacità del comparto dei trasporti marittimi di sostenere l'economia industriale e commerciale impegnata nell'export.

In particolare, per l'Italia Meridionale il progetto "Autostrade del Mare" che rappresenta il fulcro della strategia europea di promozione dello Short Sea Shipping (navigazione a corto raggio), ha notevolmente agevolato ed incrementare il traffico tra Europa e Paesi del Mediterraneo. Tra questi quelli del Nord africa e la Turchia rappresentano i mercati più floridi su cui puntare.

I Porti siciliani del sistema SUD - EST possono senz'altro recitare ruolo da protagonisti nello sviluppo economico futuro. In particolare quello di Catania,

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

con la sua infrastrutturazione arricchita dalla ormai completa Darsena Commerciale capace di aumentare la propria redditività del 30% e la recettività di traffico cabotiero di oltre il 20%, il sistema intermodale sinergico esistente e funzionale allo sviluppo del settore crocieristico, manifatturiero e delle piattaforme logistiche (Aeroporto, Interporto, Stazione ferroviaria, Mercato Agro - Alimentare, Circumetnea) unitamente alla integrazione territoriale con la Città prevista nell'intesa di Piano Regolatore raggiunta con il Comune, si candida senza dubbio ad una posizione di guida del sistema economico, industriale e culturale del Mediterraneo Sud.

A conferma può ricordarsi che nel corso del 2014 la compagnia di navigazione *Grimaldi Lines* ha stabilizzato e consolidato nel 2015 i collegamenti commerciale Catania/Brindisi/Ravenna, Catania/Salerno/Catania.

Per maggiore contezza, nelle pagine seguenti si riportano le tabelle grafico-descrittive e illustrative del traffico merci e passeggeri distinto per tipologia nel triennio 2013-2014-2015, che, nel quadro di una crisi generalizzata su scala nazionale, mostra invero in controtendenza la capacità di crescita costante del Porto di Catania.

TABELLA COMPARATIVA TRAFFICO MERCI 2013-2015

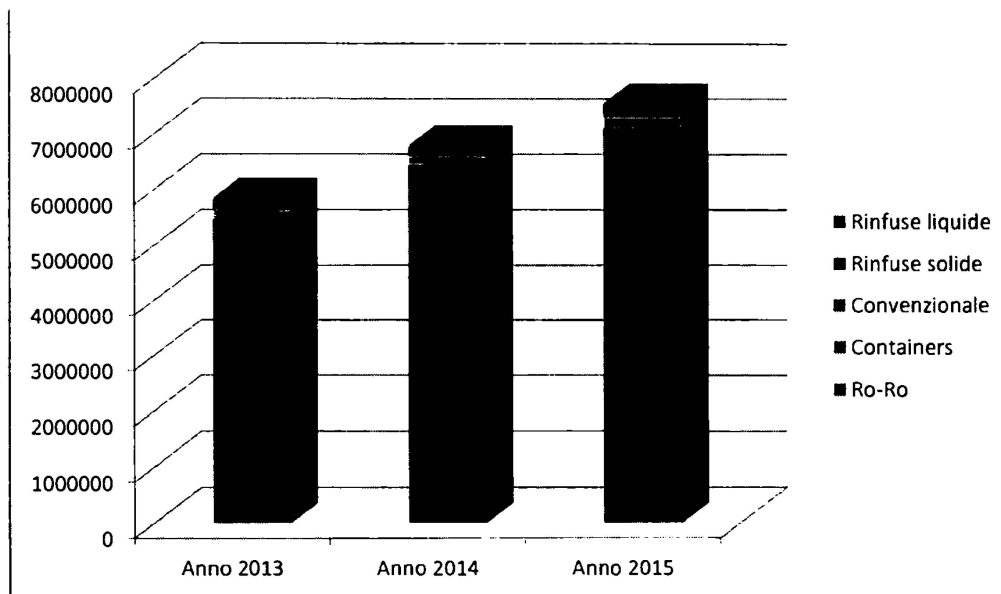
	2013	2014	variazione %	2015	variazione %
Rinfuse liquide	20.922	40.701	94,54%	8.995	-77,90%
Rinfuse solide	184.904	138.163	-25,28%	218.517	58,16%
Convenzionale	166.762	172.452	3,41%	226.365	31,26%
Containers	329.662	359.586	9,08%	476.544	32,52%
Ro/Ro	5.145.452	6.080.289	18,17%	6.627.358	9%
Tonnellate complessive	5.847.702	6.791.191	16,13%	7.557.779	11,29%



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

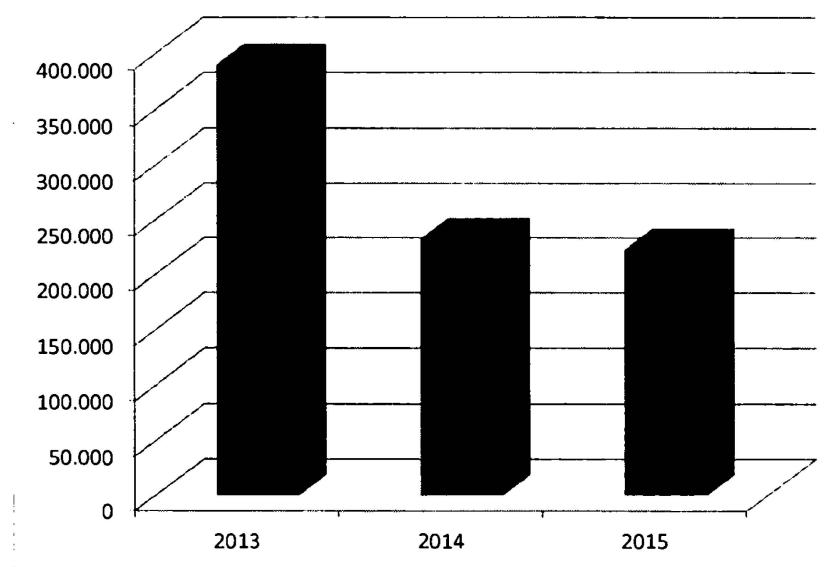
GRAFICO DI RAPPRESENTAZIONE



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

GRAFICO E TABELLA COMPARATIVA TRAFFICO PASSEGGERI 2013-2015



	2013	2014	variazione %	2015	variazione %
1. Crocieristi (incluso transito)	232.632	90.987	-60,89%	80.357	- 11,68%
2. Traghetti	157.825	141.967	-10,05%	142.780	0,57%
3. Catamarano	-	-	--	-	-
Totale complessivo	310.457	232.954	-40,34%	223.137	- 4,21%

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Verifica dei limiti di spesa 2015

TABELLA 1

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA ANNO 2015**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
di cui alle leggi. n. 122/2010 e 135/2012

	Spese per consulenze - art 6 comma 7 l. 122/2010	
a	Spesa 2009	€ 40.300,00
b	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 8.060,00
c	Somma versata al bilancio dello Stato entro 31.10.2015 (A-B)	€ 32.240,00
	(art. 1 comma 5, decreto legge n. 125/2013)	
	Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa del 2014)	€ 4.800,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 4.800,00

	Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, ecc. - art 6 c. 8 l. 122/2010	
a	Spesa 2009	€ 5.600,00
b	Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 1.120,00
c	Spesa effettuata nel 2015	-
	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A-B)	€ 4.480,00
	Spese per sponsorizzazioni - art 6 comma 9 l. 122/2010	
a	Spesa 2009	€ -
b	Limite di spesa 2015	€ -
c	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ -

	Spese per missioni nazionali e/o internazionali - art. 6 c. 12 l. 122/2010	

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

a	Spesa 2009	€ 9.952,00
b	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 4.976,00
c	Spesa effettuata nel 2015	€ 2.428,09
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 4.976,00

Spese per attività di formazione - art. 6 c. 13 legge n. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 10.000,00
b	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 5.000,00
c	Spesa prevista nel 2015	€ 1.000,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 5.000,00

Indennità, compensi, gettoni organi Autorità Portuale Art. 6 c. 3 legge n. 122/2010		
a	Riduzione indennità Presidente (10%)	€ 18.504,00
b	Riduzione indennità Collegio dei Revisori (10%)	€ 4.070,00
c	Riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale (10%)	€ 3.000,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A+B+C)	€ 25.574,00
art. 5 c. 14 legge 135/2012		
a	Ulteriore riduzione indennità Presidente (5%)	€ 9.252,00
b	Ulteriore riduzione indennità Collegio dei Revisori (5%)	€ 2.035,00
c	Ulteriore riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale (5%)	€ 1.500,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A+B+C)	€ 12.787,00



Spese per autovetture e buoni taxi Art. 6 c. 14 legge 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 10.026,00
b	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€ 2.006,00
Art. 15 c. 1 legge 89/2014		

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

	Spesa 2011	€.	10.026,00
	Limite di spesa 2015 (max 30%)	€.	3.008,00
	Spesa effettuata nel 2015	€.	2.237,40

	Spese per consumi intermedi art. 8 c. 3 dl 95/2012 art. 50 c. 3 legge 89/2014		
a	Spesa prevista nel 2012	€	1.092.146,00
b	Spesa sostenuta nel 2010	€	1.011.362,00
c	Somma versata al bilancio dello stato entro 30.06 2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	€	151.704,00
	Limite di spesa 2015 (a-c)	€	940.442,00
	Spesa effettuata nel 2015	€	932.800,00

	Spese per manutenzione immobili		
a	Numeri degli immobili		
b	valore immobili	€	1.500.000,00
c	limite di spesa 2%	€	30.000,00
d	Spesa effettuata nel 2015 per:		
	- manut. Ordinaria	€	4.458.19,00
	- manut. Straord.		
e	Spesa effettuata nel 2007	€.	-
	Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (e-c)		

	Spese per mobili ed arredi Art. 1 comma 141, legge 228/2012 - legge di stabilità 2013 Art. 10 c. 3 dl 210/2015		
a	Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011		-
	Limite di spesa 2015 (max 20%)		-
	Spesa prevista nel 2015		0
	Somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (a-b)		0

totale somma da versare

€. 238.767

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

TABELLA N. 3

Prospetto per il calcolo del versamento ex art. 8 di 95/2012				
ANNO 2010 IMPEGNI	CONSUMI INTERMEDI	base di calcolo	VERSATO 2013	VERSATO 2014
	CAT. 3 ^a beni e servizi	€ 939.000,00		
	missioni personale	€ 19.854,00		
	spese per corsi di aggiornamento	€ 14.986,00		
	promozione e propaganda	€ 21.498,00		
	spese per missioni presidente	€ 8.309,85		
	spese per missioni collegio dei revisori	€ 7.714,36		
A	totale	€ 1.011.362,21		
oneri da versare art. 8 di 95	2012 5% di A	€ 50.568,11		
	2013 10% di A	€ 101.136,22	101.137,00	€ 101.137,00



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Riepilogo versamenti economie di spesa al Bilancio dello Stato

n. mandato	NORMA DI LEGGE	IMPORTO	2015	
			VERSATO	DIFF.
786-787/2015	ART. 6 L. 122/2010	€ 74.276,00	€ 74.276,00	--
785/2015	ART. 61 C. 17 DL 112/2008	€ 43.558,00	€ 43.558,00	--

Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

784/2015	DL 95/2012 consumi intermedi	€ 151.704,00	€ 151.704,00	--
787/2015	Legge 135/2012 ulteriore 5% organi di amm.ne e controllo	€ 12.787,00	€ 12.787,00	
totale		€ 282.325,00	€ 282.325,00	--

Con nota prot. 1574 del 7/02/2013, il Ministero dei Trasporti, in occasione del provvedimento di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013, previa intesa con il Ministero dell'Economia, ha definitivamente chiarito l'obbligatorietà anche nell'esercizio 2012 del cumulo dei versamenti relativi all'art. 61 comma 17 del dl 112/2008 con quelli previsti dal dl 78/2010 e quelli del dl 95/2012.

Per quanto riguarda poi le indicazioni pervenute a questa Autorità Portuale e confermate dalle tabelle sopra illustrate si evidenzia quanto segue:

- Le misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla legge 133/2008, del D.L. 78/2010 e dal dl 95/2012 e s.m. ed i. sono state applicate;
- Si è provveduto alla nomina del Responsabile anticorruzione e Trasparenza individuato nel Dirigente Affari Generali e ad applicare le norme di tenuta e funzionamento del sito istituzionale dell'Ente;
- L'Autorità Portuale non possiede partecipazioni in società.
- Nell'ambito del conferimento degli incarichi esterni di collaborazione e consulenza, l'Ente, in mancanza di disponibilità di professionalità interne e per economia di spesa, ha mantenuto l'incarico già conferito con selezione ad un Consulente del Lavoro per l'espletamento delle operazioni di elaborazione dei dati relativi agli emolumenti del personale ed alle indennità degli organi istituzionali; con l'occasione si evidenzia nel 2015 la razionalizzazione della spesa conseguita dall'Amministrazione rispetto agli incarichi precedentemente conferiti in via diretta ad altro professionista.



relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

- Non sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria su edifici di proprietà dell'Ente. Gli immobili in utilizzo sono di recente ristrutturazione con fondi e programmi di riqualificazione statale in quanto di pertinenza demaniale.
- Lo strumento di posta elettronica con l'attivazione definitiva della pec, ha conosciuto un uso sempre più largo e frequente in sostituzione del metodo tradizionale con una riduzione sensibile della spesa. Di rilievo operativo è da considerare l'adozione definitiva del sistema di protocollazione elettronica e gestione documentale nonché il miglioramento del sito istituzionale dell'Ente, di prossima implementazione.
- Lo stanziamento dei capitoli di spesa per promozione, pubblicità e consulenza ha tenuto conto della tipologia della spesa (riferibile all'attività istituzionale e non) e comunque ha ricondotto il proprio ammontare ai limiti imposti dalle leggi finanziarie in vigore.

Rispetto delle prescrizioni contenute negli artt. 37,41,42 della legge n. 66/2014

In tema di prevenzione dei ritardi nei pagamenti della P.A., il Collegio, nel verificare l'applicazione, presso l'Autorità Portuale di Catania, delle norme vigenti sulla tempestività dei pagamenti, ha preso visione del prospetto elaborato dall'Ufficio Ragioneria e che riepiloga i tempi di pagamento parametrati alle norme di legge nella seguente tabella:



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Riepilogo fatture pagate

GIORNI	N° FATTURE	VALORE %
Prima della scadenza	593	89,98
< 30 giorni	33	5,01
30-60	19	2,88
60-90	9	1,37
Oltre 90 giorni	5	0,76

Concludendo, sulla scorta dei dati di bilancio sopra evidenziati e sulla base dell'attività svolta, la gestione dell'esercizio 2015 è connotata da un risultato molto positivo sia in termini finanziari (avanzo di gestione) che economici (avanzo di competenza, utile d'esercizio). Ciò è dovuto anche al risparmio di spesa consistente.

Il risultato di amministrazione risente sia della valutazione operata in sede di riaccertamento dei residui, sia dell'aumento del fondo cassa dovuta alle entrate per mutui previsti per la realizzazione di grandi infrastrutture ed utilizzate prevalentemente per il completamento della Darsena Commerciale.

Va a tal proposito evidenziata la costante attenzione sui programmi di recupero dei crediti per security fee non incassata, in funzione della sua stretta connessione giuridica ed economica con la tipologia di entrata dell'Ente (diritti portuali e canoni demaniali) alla quale si applica e della destinazione vincolata della spesa correlata per garantire i servizi previsti dal piano di security portuale vigente.

L'effetto positivo delle misure all'uopo adottate ha concorso senza dubbio ad incrementare ulteriormente il margine di disponibilità dell'avanzo di amministrazione, già ricondotto alla reale consistenza da un'attenta analisi dei crediti e dei debiti, tale da poter programmare il suo utilizzo per i programmi di sviluppo dell'Ente.



Relazione sulla Gestione - Rendiconto 2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

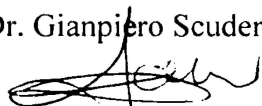
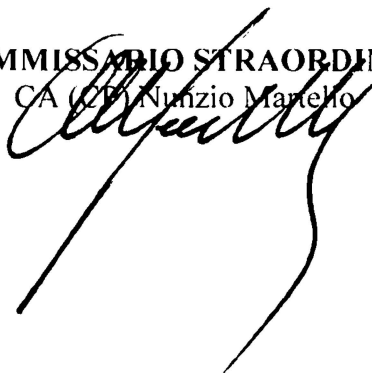
Il risultato della gestione per l'esercizio 2015, conseguito grazie ad una incessante e sacrificante applicazione del personale dipendente pur nella sua esigua composizione quantitativa e nella vigenza di una gestione commissariale che perdura da quasi 48 mesi, consente di guardare con maggiore serenità ad una programmazione futura improntata ad una crescita del ruolo propulsivo "imprenditoriale" dell'Autorità Portuale di Catania, a sostegno dell'occupazione e dell'economia del Territorio di riferimento e cardine dell'Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale.

In tal modo l'Ente potrà sicuramente incrementare ulteriormente la produttività in termini di gestione caratteristica (traffico marittimo e servizi agli operatori) e promuovere debitamente nel contesto internazionale l'immagine ed il ruolo del Porto di Catania come polo di attrazione di investimenti dell'area sud - orientale della Sicilia.

Inoltre, l'attività del Porto nell'ambito della disciplina dettata da una appropriata pianificazione urbanistica, costituirà una parte integrante dello sviluppo del tessuto socio economico e culturale della Città di Catania e del suo Territorio.

Il Responsabile di Ragioneria

Dr. Gianpiero Scuderi

COMMISSARIO STRAORDINARIO
CA (21) Nunzio Martello

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA ANNO 2015**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
di cui alle leggi. n. 122/2010 e 135/2012

Spese per consulenze - art 6 comma 7 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 40.300,00
b	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 8.060,00
c	Somma versata al bilancio dello Stato entro 31.10.2015 (A-B)	€ 32.240,00
(art. 1 comma 5, decreto legge n. 125/2013)		
	Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa del 2014)	€ 4.800,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 4.800,00

Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, ecc. - art 6 c. 8 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 5.600,00
b	Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 1.120,00
c	Spesa effettuata nel 2015	-
	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A-B)	€ 4.480,00

Spese per sponsorizzazioni - art 6 comma 9 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ -
b	Limite di spesa 2015	€ -
c	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ -

Spese per missioni nazionali e/o internazionali - art. 6 c. 12 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 9.952,00
b	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 4.976,00
c	Spesa effettuata nel 2015	€ 2.428,09
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 4.976,00



Spese per attività di formazione - art. 6 c. 13 legge n. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 10.000,00
b	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 5.000,00
c	Spesa prevista nel 2015	€ 1.000,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 5.000,00

Indennità, compensi, gettoni organi Autorità Portuale Art. 6 c. 3 legge n. 122/2010		
a	Riduzione indennità Presidente (10%)	€ 18.504,00
b	Riduzione indennità Collegio dei Revisori (10%)	€ 4.070,00
c	Riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale (10%)	€ 3.000,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A+B+C)	€ 25.574,00
art. 5 c. 14 legge 135/2012		
a	Ulteriore riduzione indennità Presidente (5%)	€ 9.252,00
b	Ulteriore riduzione indennità Collegio dei Revisori (5%)	€ 2.035,00
c	Ulteriore riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale (5%)	€ 1.500,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A+B+C)	€ 12.787,00

Spese per autovetture e buoni taxi Art. 6 c. 14 legge 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 10.026,00
b	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€ 2.006,00
Art. 15 c. 1 legge 89/2014		
	Spesa 2011	€ 10.026,00
	Limite di spesa 2015 (max 30%)	€ 3.008,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 2.237,40

Spese per consumi intermedi art. 8 c. 3 dl 95/2012 art. 50 c. 3 legge 89/2014		
a	Spesa prevista nel 2012	€ 1.092.146,00
b	Spesa sostenuta nel 2010	€ 1.011.362,00
c	Somma versata al bilancio dello stato entro 30.06.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	€ 151.704,00
	Limite di spesa 2015 (a-c)	€ 940.442,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 932.800,00

Spese per manutenzione immobili		
a	Numeri degli immobili	
b	valore immobili	€ 1.500.000,00
c	limite di spesa 2%	€ 30.000,00



d	Spesa effettuata nel 2015 per:	
	- manut. Ordinaria	€ 4.458.19,00
	- manut. Straord.	
e	Spesa effettuata nel 2007	€ -
	Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (e-c)	

	Spese per mobili ed arredi Art. 1 comma 141, legge 228/2012 - legge di stabilità 2013 Art. 10 c. 3 dl 210/2015	
a	Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	-
	Limite di spesa 2015 (max 20%)	-
	Spesa prevista nel 2015	0
	Somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (a-b)	0

totale somma da versare

€. 238.767

Prospetto per il calcolo del versamento ex art. 8 dl 95/2012				
ANNO 2010 IMPEGNI	CONSUMI INTERMEDI	base di calcolo	VERSATO 2013	VERSATO 2014
	CAT. 3 ^a beni e servizi	€ 939.000,00		
	missioni personale	€ 19.854,00		
	spese per corsi di aggiornamento	€ 14.986,00		
	promozione e propaganda	€ 21.498,00		
	spese per missioni presidente	€ 8.309,85		
	spese per missioni collegio dei revisori	€ 7.714,36		
A	totale	€ 1.011.362,21		
oneri da versare art. 8 dl 95	2012 5% di A	€ 50.568,11		
	2013 10% di A	€ 101.136,22	101.137,00	€ 101.137,00



**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Riepilogo versamenti economie di spesa al Bilancio dello Stato

n. mandato	NORMA DI LEGGE	IMPORTO	2015	
			VERSATO	DIFF.
786-787/2015	ART. 6 L. 122/2010	€ 74.276,00	€ 74.276,00	--
785/2015	ART. 61 C. 17 DL 112/2008	€ 43.558,00	€ 43.558,00	--
784/2015	DL 95/2012 consumi intermedi	€ 151.704,00	€ 151.704,00	--
787/2015	Legge 135/2012 ulteriore 5% organi di amm.ne e controllo	€ 12.787,00	€ 12.787,00	
totale		€.282.325,00	€.282.325,00	--



**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Via Dusmet S.N. Presso Porto Catania

95131 - Catania

C.F. 93057770872 Tel. 095535888 Fax 095536031

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 784 DEL 04/11/2015**ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

		<i>GESTIONE</i>	<i>COMPETENZE</i>
TITOLO:	U1	Somma Stanziata	151.704,00
CATEGORIA:	U1.2.2	Variazioni	0,00
CAPITOLO:	U122/30	Totale	151.704,00
ARTICOLO:	04	Totale emesso compreso il presente mandato	151.704,00
		Rimanenza	0,00
IMPEGNO:	2015~1256-		

*Il Tesoriere dell'ente: Credito Siciliano S.p.A. - Ag. 95 di Catania***PAGHERA'****A: TESORERIA PROVINCIALE DI CATANIA - BILANCIO DELLO STATO**

-

Partita Iva

la somma di Euro **151.704,00****Euro (in lettere) : Centocinquantunomilasettecentoquattro/00******Oggetto:**

versamento oneri ex art. 8 DL 95/2012 DL 66/2014

CAPO X CAPITOLO 3412 VERSAMENTO SOMME EX ART. 8 C. 3 DL. 95/2012



Catania, 04/11/2015

UFFICIO RAGIONERIA
 Area Amministrativa Contabile
 (Avv. Roberto...)

04/11/2015
 151.704,00



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Via Dusmet S.N. Presso Porto Catania

95131 - Catania

C.F. 93057770872 Tel. 095535888 Fax 095536031

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 785 DEL 04/11/2015

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

		GESTIONE COMPETENZE	
TITOLO:	U1	Somma stanziata	130.621,00
CATEGORIA:	U1.2.2	Variazioni	0,00
CAPITOLO:	U122/30	Totale	130.621,00
ARTICOLO:	03	Totale emesso compreso il presente mandato	43.558,00
		Finanzenza	87.063,00
IMPEGNO:	2015~1257-		

Il Tesoriere dell'ente: Credito Siciliano S.p.A. - Ag. 95 di Catania

PAGHERA'

A: TESORERIA PROVINCIALE DI CATANIA - BILANCIO DELLO STATO

Partita Iva

la somma di Euro 43.558,00

Euro (in lettere) : Quarantatremilacinquecentocinquantotto/00**

Oggetto:

versamento oneri ex art. 61 c. 17 legge 133/2008

CAPO X CAPITOLO 3492



Catania, 04/11/2015

UFFICIO RAGIONERIA

Area Amministrativa

PAGATO

2015

CREDITO SICILIANO S.p.A.

**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Via Dusmet S.N. Presso Porto Catania

95131 - Catania

C.F. 93057770872 Tel. 095535888 Fax 095536031

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 786 DEL 04/11/2015**ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

		<i>GESTIONE</i>	<i>COMPETENZE</i>
TITOLO:	U1	Somma Stanziata	130.621,00
CATEGORIA:	U1.2.2	Variazioni	0,00
CAPITOLO:	U122/30	Totale	130.621,00
ARTICOLO:	03	Totale emesso compreso il presente mandato	45.564,00
		Rimanenza	85.057,00
IMPEGNO:	2015~1258-		

Il Tesoriere dell'ente: *Credito Siciliano S.p.A. - Ag. 95 di Catania***PAGHERA'**

A: TESORERIA PROVINCIALE DI CATANIA - BILANCIO DELLO STATO

Partita Iva

la somma di Euro 2.006,00

Euro (in lettere) : Duemilasei/00**

Oggetto:

VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 61, C. 17 DL 112/2008

CAPO X CAPITOLO 3492



Catania, 04/11/2015

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE
SERVIZIO RAGIONERIA

Dott. Giancarlo Scuderi

**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA**

Via Dusmet S.N. Presso Porto Catania

95131 - Catania

C.F. 93057770872 Tel. 095535888 Fax 095536031

MANDATO DI PAGAMENTO Nr. 787 DEL 04/11/2015**ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

		<i>GESTIONE</i>	<i>COMPETENZE</i>
TITOLO:	U1	Somma Stanziata	130.621,00
CATEGORIA:	U1.2.2	Variazioni	0,00
CAPITOLO:	U122/30	Totale	130.621,00
ARTICOLO:	03	Totale emesso compreso il presente mandato	130.621,00
		Rimanenza	0,00
IMPEGNO:	2015~1259-		

*Il Tesoriere dell'ente: Credito Siciliano S.p.A. - Ag. 95 di Catania***PAGHERA'****A: TESORERIA PROVINCIALE DI CATANIA - BILANCIO DELLO STATO**

-

Partita Iva

la somma di Euro **85.057,00****Euro (in lettere) : Ottantacinquemilacinquantasette/00******Oggetto:**

VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL 31/05/2010 N. 78

CAPO X - CAPITOLO 3334/00

Catania, 04/11/2015

UFFICIO RAGIONERIA
 Area Amministrativa
 (Avv. Pizzuto)

Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2015

Indice di tempestività dei pagamenti

-27,64

Riepilogo Fatture pagate		
Giorni	N° Fatt.	Val. %
Prima della scad.	593	89,98
< 30 Giorni	33	5,01
30-60	19	2,88
60-90	9	1,37
oltre 90 Giorni	5	0,76



Autorità Portuale di Catania

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2015		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2015	
		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 007 Ordine pubblico e sicurezza			
PROGRAMMA 007 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		490.448,34	528.006,11
TOTALE PROGRAMMA		490.448,34	528.006,11
TOTALE MISSIONE 007 Ordine pubblico e sicurezza			
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		1.518.660,55	1.427.332,04
TOTALE PROGRAMMA		1.518.660,55	1.427.332,04
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica			
PROGRAMMA 011 Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		17.807.539,61	13.869.395,71
TOTALE PROGRAMMA		17.807.539,61	13.869.395,71
TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica			
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		292.543,08	393.005,73
TOTALE PROGRAMMA		292.543,08	393.005,73
PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		644.706,97	573.246,79
TOTALE PROGRAMMA		644.706,97	573.246,79
TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
MISSIONE 033 Fondi da ripartire			
PROGRAMMA 001 Fondi da ripartire			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		282.325,00	282.325,00
TOTALE PROGRAMMA		282.325,00	282.325,00
TOTALE MISSIONE 033 Fondi da ripartire			
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro			
PROGRAMMA 001 Partite di giro			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		601.479,80	899.397,52
TOTALE PROGRAMMA		601.479,80	899.397,52
TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro			
TOTALE SPESE		21.637.703,35	17.972.708,90



AUTORITA' PORTUALE
CATANIA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 211/2016

L'anno duemila sedici i giorni sette ed otto del mese di giugno, si è riunito presso la sede dell'Autorità Portuale, il Collegio dei Revisori dei Conti nella sotto indicata composizione:

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze :

- Dott. Giuseppe Martino Grasso - Membro Effettivo con funzioni di Presidente ;
- Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti :
- Dott. Diego Stagnitto – Membro Effettivo;
- Dott. Eugenio Aliberti - Membro Effettivo – assente;

per procedere agli adempimenti di competenza di cui al seguente odg:

1. Esame e parere su Rendiconto Generale esercizio finanziario 2015;
2. Varie ed eventuali.

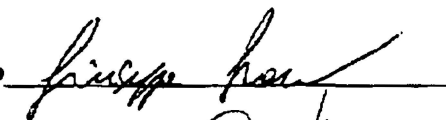
Con riferimento al punto 1) il Collegio redige la relazione al rendiconto 2015 che allega al presente verbale sotto la lettera A).

Il Collegio inoltre prende in visione la nota prot. 15973 del 7/6/2016 inviata via pec con cui il Ministero Vigilante sollecita all'Ente l'invio delle informazioni relativa ai bilanci per il periodo 2010-2013 sulla piattaforma appositamente predisposta dal MEF.

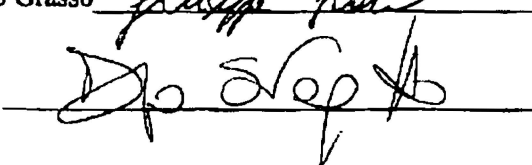
A riguardo il Collegio ha potuto verificare che gli uffici si sono attivati tempestivamente per adempiere a tale obbligo.

Alle ore 17.15 del giorno 8 giugno 2016, il Collegio conclude i lavori.

Dott. Giuseppe Marino Grasso



Dott. Diego Stagnitto



Allegato A) al verbale n. 211/2015

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO GENERALE 2015

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Catania l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei Revisori dei Conti il Rendiconto Generale dell'esercizio gestionale chiusosi il 31/12/2015.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del su citato regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo contabile della gestione 2015.

In via preliminare, sono acquisiti dalla Segreteria tecnico - operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale, nonché della relazione sulla gestione e della nota integrativa, che deve essere predisposta dall'Autorità Portuale di Catania.

Lo schema di rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto dal:

1. Conto di Bilancio, a sua volta suddiviso in
 - Rendiconto finanziario decisionale
 - Rendiconto finanziario gestionale
2. Conto Economico
3. Stato patrimoniale
4. Nota Integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati :

- I. Situazione amministrativa
- II. Relazione sulla gestione
- III. Indice di tempestività dei pagamenti

E' parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale per l'esercizio 2015 è stato approvato dal Comitato nella seduta del 18/11/2014 con delibera n. 21 mentre l'assestamento è stato



approvato nella seduta del 27/11/2015 con delibera n. 26 ed esitata favorevolmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tale bilancio esponeva inizialmente entrate per €. 7.354.960 e spese per €. 7.046.961.

In corso d'anno è stata effettuata la seguente variazione di assestamento con provvedimento del Comitato Portuale del 27/11/2015 n. 26 con le seguenti risultanze:

ENTRATE	€ 37.565.865
USCITE	€ 37.557.101

ENTRATE ACCERTATE

Entrate correnti	€ 5.080.024
Entrate in c/capitale	€ 30.100.905
Partite di giro	€ <u>601.480</u>
Totale a pareggio	€ <u>35.782.409</u>

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	€ 3.228.684
Spese in c/capitale	€ 30.480.844
Partite di giro	€ <u>601.480</u>
	€ 34.311.008
Avanzo finanziario	€ <u>1.471.401</u>
Totale a pareggio	€ <u>35.782.409</u>

Il Conto Consuntivo per l'anno finanziario 2015 presenta i seguenti saldi finali:

- Avanzo finanziario di competenza di € 1.471.401;
- Avanzo di amministrazione di € 5.590.426;
- Avanzo economico di € 1.709.937;
- Patrimonio netto di € 10.501.621 che, rispetto all'anno precedente, risulta giustamente aumentato dall'importo dell'avanzo economico e risente della ricostituzione a riserva delle somme introitate nel mese di novembre 2015 quale tranche di mutuo per la realizzazione della darsena commerciale; nell'anno



precedente era stata anticipata dall'Ente, con utilizzo di apposita riserva, la somma di € 2.607.886.

- Fondo di cassa al 31/12/2015 di € 8.400.559;

In particolare, nel rinviare ai punti successivi della relazione l'analisi dei predetti saldi di bilancio si precisa che:

- L'avanzo di amministrazione di € 5.590.326, tenuto conto delle varie somme a destinazione vincolata è così composto:

• Somme a destinazione vincolata per investimenti	€ 1.694.000
• Fondo TFR al 31/12/2015	€ 282.348
• Vincolo SIDRA (1)	€ 270.000
• disponibile	€ <u>3.343.978</u>
• TOTALE	€ 5.590.326

(1) La somma di € 270.000 per cui si appone vincolo sull'Avanzo di Amministrazione si riferisce alla provvista cautelare relativa al pagamento degli oneri extra consumo per l'anno 2012- 2014 alla società SIDRA spa per il servizio di fornitura idrica da convenzione;

Il patrimonio netto di € 10.501.621 registra un incremento di € 5.590.326 rispetto all'anno precedente, corrispondente all'avanzo economico di esercizio per € 1.709.937 e la differenza per altre riserve costituite;

- Il saldo di cassa di € 8.400.559 concorda con la sommatoria dei diversi valori esistenti presso la tesoreria.

GESTIONE DI COMPETENZA

Circa il rapporto tra accertamenti e riscossioni, nonché tra impegni e pagamenti nella gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

Gestione delle competenze

A fronte delle entrate accertate per	€ 35.782.409
ne sono state riscosse	€ <u>33.887.809</u>
pari al 94 % e ne restano da riscuotere al 31/12/2015	€ <u>1.894.600</u>



USCITEGestione della competenza

Uscite impegnate per	€ 34.311.008
Ne risultano pagate	<u>€ 24.497.604</u>
Pari al 71 % e ne rimangono da pagare al 31/12/2015	<u>€ 9.813.404</u>

GESTIONE DEI RESIDUI

Nella gestione dei residui gli analoghi rapporti sono i seguenti:

ENTRATEGestione dei residui di esercizi precedenti

a fronte di residui attivi di	€ 14.588.572
ne risultano riscossi	€ 5.158.764
pari al 35% della iniziale consistenza	
ne rimangono da riscuotere al 31/12/2015	€ 9.303.758
tenuto conto della variazione a saldo di	- € 126.050

USCITEGestione dei residui di esercizi precedenti

a fronte di residui passivi di	€ 10.380.669	h
ne risultano pagati	€ 6.148.409	
pari al 59% della consistenza iniziale		S
e ne rimangono da pagare al 31/12/2015	€ 4.195.187	
tenuto conto della variazione a saldo di	€ 37.073	

Per quanto riguarda la somma di Euro 9.303.758, rimasta da riscuotere, si precisa che la stessa si riferisce, per €. 3.059.763 a trasferimenti dello Stato per realizzazione grandi infrastrutture e per €. 5.381.491 ad entrate correnti da riscuotere di cui €. 1.748.974 per canoni di concessione demaniale, €. 3.200.292 per security fee sui canoni demaniali e sui diritti portuali. A tal proposito il Collegio ribadisce di porre la necessaria attenzione nelle procedure di recupero delle somme, ovvero nell'adozione dei provvedimenti previsti dalla legge nei confronti dei concessionari e/o operatori portuali anche utilizzando le garanzie fidejussorie obbligatorie per tali tipologia di concessioni .



In merito a **residui passivi progressi** il Collegio prende atto che si riferiscono nella loro prevalenza a somme da pagare per investimenti.

I **residui attivi** al 31/12/2015 ammontano a complessivi € 11.198.358 di cui € 9.303.758 relativi ad esercizi precedenti.

I **residui passivi** al 31/12/2015 ammontano a complessivi € 14.008.591 di cui € 4.195.187 relativi ad anni precedenti.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta come appresso determinato:

Consistenza di cassa al 1/01/2015		€	0
Riscossi in c/competenza	€ 33.887.809		
Riscossi in c/residui	€ <u>5.158.764</u>	€	<u>39.046.573</u>
		€	39.046.573
Pagamenti in c/competenza	€ 24.497.604		
Pagamenti in c/residui	€ <u>6.148.410</u>	€	<u>30.646.014</u>
Consistenza di cassa al 31/12/2015		€	8.400.559
<u>Residui attivi</u>			
Esercizi precedenti	€ 9.303.758		
di competenza	€ <u>1.894.600</u>	€	<u>11.198.358</u>
		€	19.598.917
<u>Residui passivi</u>			
Esercizi precedenti	€ 4.195.187		
di competenza	€ <u>9.813.404</u>	€	<u>14.008.591</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		€	5.590.326

Il suddetto saldo di cassa di € 8.400.559 al 31/12/2015 concorda con il saldo disponibile presso Banca d'Italia per come certificato dall'istituto cassiere e riscontrato dal Collegio nel verbale n. 206/2016, cui pertanto si rinvia.



Come sopra rappresentato, l'avanzo di amministrazione, al 31/12/2015, è determinato in 5.590.326.

Nel prospetto allegato al bilancio sono indicate le singole componenti dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 ed in particolare le somme vincolate e le relative normative che la giustificano.

Con riguardo all'avanzo di amministrazione occorre precisare che, nel medesimo, nella parte vincolata, è compreso il fondo T.F.R e le somme a destinazione vincolata per investimenti.

In conclusione l'ammontare finale dell'avanzo di amministrazione disponibile viene ad essere contenuto nell'importo di € 3.343.978.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un totale dell'attivo pari ad €. 19.557.747, a fronte di un totale del passivo di €. 9.056.026 ed un patrimonio netto di importo pari ad €. 10.501.620 incrementato di €. 1.709.937 corrispondente all'avanzo economico di esercizio 2015. A tal proposito si evidenzia che per effetto del risultato di amministrazione dell'esercizio in questione, la riserva utilizzata nell'anno precedente per €. 2.607.886 è stata ricostituita ed incrementata fino alla concorrenza dell'importo di €. 3.880.389.

CONTO ECONOMICO

L'utile d'esercizio 2015 risulta pari ad € 1.709.937, a fronte dell'utile dell'esercizio precedente pari ad € 1.723.411.

L'utile di esercizio 2015 è riscontrabile dai seguenti dati:

Valore della produzione	€ 5.062.819,74
Costi della produzione	€ 1.762.730,65
Costo del lavoro	€ 1.186.028,49
Differenza	€ 2.114.060,60
Proventi diversi	€ 17.204,49



oneri finanziari	-€ 4.730,72
oneri straordinari	-€ 327.619,32
sopravvenienze passive	-€ <u>88.977,97</u>
utile/ avanzo economico	€ 1.709.937,08

LIMITI DI SPESA

Con riguardo al rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 6, commi 3, 7-8,9, 12,13-14 della legge n. 122 del 30 luglio del 2010, dall'art. 2, commi 618-623, della legge n. 244 del 2007, come modificato dall'art. 8, della legge sopra citata n. 122/2010 nonché dall'art. 61, comma 17 della legge n. 133 del 2008 e degli artt. 5 e 6 del dl 95/2012, il Collegio, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero Vigilante con lettera prot. n. 7632 del 5/4/2016 relativamente alla formazione del Rendiconto generale 2015, ha verificato il corretto adempimento degli obblighi di determinazione delle somme e di versamento delle stesse, derivanti dall'applicazione delle norme sulla revisione della spesa e di cui si illustrano i dati nella tabelle a seguire.

d
B



TABELLA 1

Rifer. Nota prot.
7632/MIT del
5/4/2016

AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
di cui alle leggi. n. 122/2010 e 135/2012

Spese per consulenze - art 6 comma 7 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 40.300,00
b	Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 8.060,00
c	Somma versata al bilancio dello Stato entro 31.10.2015 (A-B) (art. 1 comma 5, decreto legge n. 125/2013)	€ 32.240,00
	Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa del 2014)	€ 4.800,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 4.800,00

Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, ecc. - art 6 c. 8 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 5.600,00
b	Limite di spesa 2015 (max 20%)	€ 1.120,00
c	Spesa effettuata nel 2015	-
	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A-B)	€ 4.480,00

Spese per sponsorizzazioni - art 6 comma 9 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ -
b	Limite di spesa 2015	€ -
c	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ -

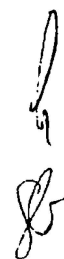
Spese per missioni nazionali e/o internazionali - art. 6 c. 12 l. 122/2010		
a	Spesa 2009	€ 9.952,00
b	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 4.976,00



c	Spesa effettuata nel 2015	€ 2.428,09
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 4.976,00
	Spese per attività di formazione - art. 6 c. 13 legge n. 122/2010	
a	Spesa 2009	€ 10.000,00
b	Limite di spesa 2015 (max 50%)	€ 5.000,00
c	Spesa prevista nel 2015	€ 1.000,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	€ 5.000,00

	Indennità, compensi, gettoni organi Autorità Portuale Art. 6 c. 3 legge n. 122/2010	
a	Riduzione indennità Presidente (10%)	€ 18.504,00
b	Riduzione indennità Collegio dei Revisori (10%)	€ 4.070,00
c	Riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale (10%)	€ 3.000,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A+B+C)	€ 25.574,00
	art. 5 c. 14 legge 135/2012	
a	Ulteriore riduzione indennità Presidente (5%)	€ 9.252,00
b	Ulteriore riduzione indennità Collegio dei Revisori (5%)	€ 2.035,00
c	Ulteriore riduzione indennità Gettoni Comitato Portuale (5%)	€ 1.500,00
d	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (A+B+C)	€ 12.787,00

	Spese per autovetture e buoni taxi Art. 6 c. 14 legge 122/2010	
a	Spesa 2009	€ 10.026,00
b	Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	€ 2.006,00
	Art. 15 c. 1 legge 89/2014	
	Spesa 2011	€ 10.026,00
	Limite di spesa 2015 (max 30%)	€ 3.008,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 2.237,40





Spese per consumi intermedi art. 8 c. 3 dl 95/2012 art. 50 c. 3 legge 89/2014		
a	Spesa prevista nel 2012	€ 1.092.146,00
b	Spesa sostenuta nel 2010	€ 1.011.362,00
c	Somma versata al bilancio dello stato entro 30.06.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010	€ 151.704,00
	Limite di spesa 2015 (a-c)	€ 940.442,00
	Spesa effettuata nel 2015	€ 932.800,00

Spese per manutenzione immobili		
a	Numeri degli immobili	
b	valore immobili	€ 1.500.000,00
c	limite di spesa 2%	€ 30.000,00
d	Spesa effettuata nel 2015 per:	
	- manut. Ordinaria	€ 4.458.19,00
	- manut. Straord.	
e	Spesa effettuata nel 2007	€. -
	Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (e-c)	

Spese per mobili ed arredi Art. 1 comma 141, legge 228/2012 - legge di stabilità 2013 Art. 10 c. 3 dl 210/2015		
a	Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	-
	Limite di spesa 2015 (max 20%)	-
	Spesa prevista nel 2015	0
	Somma da versare al Bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (a-b)	0

totale somma da versare

€. 238.767



TABELLA 2

Prospetto per il calcolo del versamento ex art. 8 di 95/2012				
ANNO 2010 IMPEGNI	CONSUMI INTERMEDI	base di calcolo	VERSATO 2014	VERSATO 2015
	CAT. 3 ^a beni e servizi	€ 939.000,00		
	missioni personale	€ 19.854,00		
	spese per corsi di aggiornamento	€ 14.986,00		
	promozione e propaganda	€ 21.498,00		
	spese per missioni presidente	€ 8.309,85		
	spese per missioni collegio dei revisori	€ 7.714,36		
A	totale	€ 1.011.362,21		
oneri da versare art. 8 di 95	2012 5% di A	€ 50.568,11		
	2013/14/15 10% di A	€ 101.136,22	151.704,00	€ 151.704,00

h
g



AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA

Riepilogo versamenti economie di spesa al Bilancio dello Stato

n. mandato	NORMA DI LEGGE	IMPORTO	2015	
			VERSATO	DIFF.
786-787/2015	ART. 6 L. 122/2010	€ 74.276,00	€ 74.276,00	--
785/2015	ART. 61 C. 17 DL 112/2008	€ 43.558,00	€ 43.558,00	--
784/2015	DL 95/2012 consumi intermedi	€ 151.704,00	€ 151.704,00	--
787/2015	Legge 135/2012 ulteriore 5% organi di amm.ne e controllo	€ 12.787,00	€ 12.787,00	--
totale		€.282.325,00	€.282.325,00	--

Rispetto delle prescrizioni contenute negli artt. 37,41,42 della legge n. 66/2014

In tema di prevenzione dei ritardi nei pagamenti della P.A., il Collegio, nel verificare l'applicazione, presso l'Autorità Portuale di Catania, delle norme vigenti sulla tempestività dei pagamenti, ha preso visione del prospetto elaborato dall'Ufficio Ragioneria e che riepiloga i tempi di pagamento parametrati alle norme di legge nella seguente tabella:

Riepilogo fatture pagate

GIORNI	N° FATTURE	VALORE %
Prima della scadenza	593	89,98
< 30 giorni	33	5,01
30-60	19	2,88
60-90	9	1,37
Oltre 90 giorni	5	0,76

Dai dati sopra esposti si evince il carattere marcatamente virtuoso delle procedure di gestione documentale e di fatturazione elettronica raggiunto grazie all'utilizzo di sistemi informatizzati appositamente costruiti dalla Ragioneria sulla fisionomia organizzativa dell'Ente ed inoltre conseguito con l'indubbio impegno del personale del Servizio addetto che, nella situazione d'organico attuale costituisce senz'altro un



motivo di elogio e soddisfazione nonché di efficienza tecnica ed economica per l'Ente per la qualità della prestazione.

Il documento in esame è stato dunque redatto sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dei Trasporti con la suddetta nota, per ciò che concerne il conto consuntivo, e sulla base delle disposizioni di contenimento della spesa di cui alle leggi già richiamate nelle tabelle sopra indicate.

Il Collegio nel prendere atto della persistente carenza quali-quantitativa di personale, la cui pianta organica, parzialmente coperta, approvata con delibera n. 38/2003 ed ormai obsoleta, è stata di recente riproposta con le variazioni necessarie alla adeguata strutturazione dell'Ente puntando anche nella rivalutazione e crescita delle risorse interne, stante il limite sempre più stringente dettato dalle norme sul contenimento della spesa per esternalizzazione dei servizi di consulenza e collaborazione.

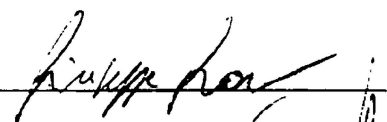
La proposta è stata corredata anche dal parere di compatibilità finanziaria del Collegio scrivente rilasciato con verbale n. 209/2016 e dunque predisposta per l'approvazione del Comitato Portuale.

CONCLUSIONI

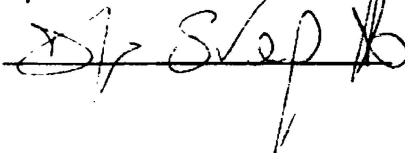
VISTO il Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa redatti ai sensi della normativa vigente e del Regolamento di Contabilità, accertato il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente e tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni espresse nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole per l'ulteriore corso del Conto Consuntivo 2015 dell'Autorità Portuale di Catania, da sottoporre all'approvazione del prossimo Comitato Portuale e dei Ministeri Vigilanti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Martino Grasso



Dott. Diego Stagnitto



PAGINA BIANCA



170150019120